CITTA' DI
VENEZIA

Elenco deliberazioni
tariffe e aliquote d'imposta anno 2012

Allegato al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 11-12/07/2012

Tipo	*N.*	*Data*	*Oggetto*
Delibera Giunta	557	24/01/2011	ZTL BUS - adeguamento tariffe 2012 ed integrazione delle norme applicative
Delibera Giunta	*558*	24/11/2011	Servizio di parcheggio presso l'Autorimessa Comunale di P.le Roma - adeguamento delle tariffe di transito giornaliere per l'anno 2012
Delibera Giunta	692	29/12/2011	Canone per l'installazoine dei mezzi pubblicitari (CIMP) - diritti sulle pubbliche affissioni - tariffe anno 2012.
Delibera Giunta	24	03/02/2012	Contratti di servizio per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale tra il Comune di Venezia e le società di gestione ACTV S.p.a. e Alilaguna S.p.a. - modifica dell'articolo tariffe.
Delibera Giunta	54	17/02/2012	Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV S.p.a. . Revisione delle norme tariffarie
Delibera Giunta	64	24/02/2012	Tariffe attitivtà cinematografiche di competenza del Comune di Venezia pr l'anno 2012
Delibera Giunta	65	24/02/2012	Tariffe d'uso per la concessione degli spazi del Centro Culturale Candiani e per le attività direttamente gestite - anno 2012
Delibera Giunta	77	01/03/2012	ZTL BUS - tariffe 2012 - proroga esenzione temporanea per 2012 del lasciapassare alla ZTL per gli autobus con destinazione gli alberghi del Lido
Delibera Giunta	113	23/03/2012	Servizio taxi da piazza - modifiche alle tariffe fisse a tratta predeterminata di cui alla delibera di G.C. n. 443 del 28.09.2011 ed introduzione di due nuovi servizi sperimentali.
Delibera Giunta	126	05/04/2012	Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) - determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2012.
Delibera Giunta	128	05/04/2012	Servizio di parcheggio presso l'Autorimessa Comunale di P.le Roma - istituzione nuova tariffa serale per l'anno 2012.
Delibera Giunta	163	19/04/2012	ZTL BUS - integrazione norme tariffarie - tariffa ordinaria trasporto pubblico.
Delibera Giunta	165	19/04/2012	Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV S.p.a. - semplificazione del sistema tariffario urbano.
Delibera Giunta	166	19/04/2012	Alilaguna S.p.a. - servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di collegamento con l'aeroporto Marco Polo di Tessera - adeguamento tariffario per l'anno 2012.
Delibera Giunta	167	19/04/2012	A.C.T.V. S.p.a. : servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del comune di Venezia . Approvazione del programma di esercizio e delle tariffe della nuova linea denominata "linea d'arte".
Delibera Giunta	168	19/04/2012	A.C.T.V. S.p.a. : servizi di trasporto pubblico locale di competenza del comune di Venezia . Adeguamento delle tariffe dei biglietti senza Cartavenezia e del collegamento automobilistico con l'aeroporto, in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del comune di Venezia
Delibera Giunta	178	26/04/2012	AVM S.p.a. - servizio di gestione aree di sosta attrezzata per imbarcazioni: introduzione tariffa giornaliera e mensile
Delibera Giunta	182	04/05/2012	E-commerce pubblico per un turismo sostenibile - adeguamento delle tariffe relative ai servizi di trasporto pubblico locale di ACTV.
Delibera Giunta	201	11/05/2012	A.C.T.V. S.p.a.: servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Tariffa per utenti diversamente abili su sedia a ruote della nuova linea denominata "Linea dell'Arte"
Delibera Giunta	224	24/05/2012	Actv spa - servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di venezia. Approvazione delle tariffe della linea 16 Fusina - Zattere
Delibera Giunta	272	07/06/2012	Servizio di gondola - traghetti "da parada" - nuovo ordinamento

Tipo	*N.*	*Data*	*Oggetto*
Delibera Giunta	277	15/06/2012	Adeguamento per indicizzazione delle tariffe per refezione scolastica
Delibera Giunta	278	15/06/2012	Actv S.p.a - servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di venezia. Adeguamento del sistema tariffario in vigore per i servizi automobilistici urbani di collegamento con l'aeroporto marco Polo di Tessera
Delibera Giunta	279	15/06/2012	Tariffa agevolata per residenti nel Comune di Venezia su llnee ATVO S.p.a. nel Comune Di Cavallino Treporti - Carta estuario Nord - Limitazione dei rinnovi e delle nuove emissioni ai soli residenti nelle isole della Laguna Nord del Comune di Venezia
Delibera Giunta	280	15/06/2012	Trasporto in conto proprio di merci per via d'acqua - istituzione canone annuo forfetario per l'utilizzabilità di approdi pubblici dedicati al carico/scarico merci.
Delibera Giunta	281	15/06/2012	Servizio pubblico di raccolta e trasporto r.s.u. per via d'acqua - istituzione canone annuo forfetario a carico di Veritas spa per l'utilizzo degli approdi pubblici.
Delibera Giunta	282	15/06/2012	Servizio di trasporto di cose per conto terzi per via d'acqua - istituzione canone annuo forfetario per l'utilizzo di approdi pubblici dedicati al carico/scarico merci.
Delibera Giunta	283	15/06/2012	Approvazione delle tariffe (TIA) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia - anno 2012
Delibera Giunta	284	15/06/2012	Adeguamento all'indice di rivalutazione istat delle tariffe dei servizi cimiteriali, dei canoni concessori cimiteriali e dell'illuminazione votiva anno 2012.
Determina dirigenziale	661	12/04/2012	Agevolazioni tariffarie sui mezzi di linea ACTV S.p.a. in favore di persone disabili e noleggio mezzi acquei per comitive di disabili.
Giunta	295	21/06/2012	Adeguamento delle tariffe d'uso per la concessione degli spazi direttamente gestiti denonminati Sala del Camino e Teatro Momo
Delibera Consiglio	47	27/06/2012	Imposta municipale propria (imu) - approvazione regolamento
Delibera Consiglio	50	9-10/7/2012	Aliquote dell'imposta municipale propria (imu) - approvazione
Delibera Consiglio	51	9-10/7/2012	Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF - variazione dell'aliquota di compartecipazione
Delibera Consiglio	55	11-12/07/2012	Regolamento dell'imposta di soggiorno della Città di Venezia. Modifiche

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N. 557 di Reg. SEDUTA DEL **24 NOVEMBRE 2011**

Presenti	Assenti		
■	☐	**GIORGIO ORSONI**	Sindaco
■	☐	**SANDRO SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**TIZIANA AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**UGO BERGAMO**	"
■	☐	**GIANFRANCO BETTIN**	"
■	☐	**ANDREA FERRAZZI**	"
■	☐	**BRUNO FILIPPINI**	"
■	☐	**FRANCESCO GHETTI**	"
■	☐	**ALESSANDRO MAGGIONI**	"
■	☐	**EZIO MICELLI**	"
☐	■	**ROBERTO PANCIERA**	"
■	☐	**ANTONIO PARUZZOLO**	"
☐	■	**CARLA REY**	"
11	**2**		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 557 – ZTL BUS – adeguamento tariffe 2012 ed integrazione delle norme applicative .

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

Premesso che:
- con deliberazione G.C. n. 117 del 07.02.2002 è stata istituita una zona a traffico limitato per bus turistici (in seguito denominata ZTL BUS) in fase sperimentale, e che tale provvedimento è stato reso definitivo tramite l'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.05.2002;
- con deliberazione C.C. n.185 del 20.12.2006, esecutiva in data 02.01.2007, è stato stabilito di affidare ad ASM spa il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno delle zone a traffico limitato nell'ambito del territorio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2007 fino al 31.12.2014;
- con deliberazione G.C. n. 80 del 09.02.2007 sono state stabilite tariffe e norme di applicazione della ZTL BUS, le prime adeguate per il 2009 con D.G.C. n. 834 del 18.12.2008;
- con deliberazione G.C. n. 722 del 2.12.2010 sono state adeguate per il 2011 le tariffe ed integrate le norma tariffarie per la ZTL BUS ;
- con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20 novembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativo alla gestione del servizio ZTL, sottoscritto dalle parti in data 9.2.2010;

Visto che:
- le tariffe ZTL Bus sono diversificate in relazione alla stagionalità annuale, attualmente articolata su tre livelli, bassa e alta stagione e giornate di picco;
- la suddivisione del calendario in giornate di bassa e alta stagione e giornate di picco è approvata annualmente nell'ambito del Progetto "E-Commerce pubblico per un Turismo Sostenibile";
- i "lasciapassare per la ZTL Bus" sono acquistabili attraverso la a piattaforma web //venice>connected, il sistema di prenotazione e acquisto on-line dei servizi offerti dal Comune, applicando alle tariffe on-site sconti diversificati in relazione alla stagionalità;
- per l'anno 2012 con deliberazione n. 476 del 14.10.2011 la Giunta Comunale ha deciso di approvare il calendario stagionale della sezione di e-commerce caratterizzato da due sole tariffe, bassa e standard, dando mandato alle Direzioni competenti di individuare la tariffa standard tra le due attualmente in vigore, alta e picchi;

Verificato che le tariffe ZTL Bus attualmente in vigore assicurano un flusso finanziario in entrata per il Comune, previsto in bilancio per il 2011 in € 12.728.000, e che la scelta di applicare al calendario 2012 le tariffe ZTL Bus di "alta stagione" potrebbe determinare anche una contrazione di tali entrate nel bilancio 2012, mentre la scelta di adottare le tariffe "picchi" come tariffe standard per i periodi di alta stagione del calendario 2012 potrà generare maggiori entrate valutate in € 1.767.000;

./.

Valutato pertanto necessario:

- adottare come tariffa standard del calendario 2012 l'attuale tariffa "picchi", conseguentemente abolendo la tariffa "alta stagione" da tutte le tipologie di lasciapassare ZTL Bus
- applicare gli sconti per la vendita on-line nella misura del 10% agli autobus Euro 4 e superiori, agli autobus diretti agli alberghi e ai lasciapassare in deroga, del 5% agli autobus inferiori Euro 4 per la bassa stagione e del 20% agli autobus inferiori Euro 4 per l'alta stagione
- incrementare la tariffa per la classe "Euro 4 e superiori" e "in deroga" di € 20,00 e le altre tariffe "bassa stagione", "minibus", "gite scolastiche", "alberghi" di € 10,00 per mantenere un rapporto equilibrato con le tariffe standard di alta stagione;

Ritenuto pertanto di adeguare le vigenti tariffe ZTL Bus, approvate con D.G.C. n. 722 del 02/12/2010 per l'anno 2012, secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

Valutato inoltre opportuno, allo scopo di eliminare una impropria differenziazione tra i servizi di linea granturismo e commerciali annuali e stagionali, apportare una modificazione alle norme di applicazione delle tariffe ZTL BUS, al seguente titolo :

Esenzioni

- al punto o), aggiungere che sono esclusi dall'esenzione gli autobus impiegati in servizi di linea stagionali e annuali (gran turismo e commerciali), autorizzati ai sensi della L.R. 25/98, art. 4, comma 4, lett. b) e c) ;

Visto il parere del Direttore Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare l'adeguamento delle vigenti tariffe del lasciapassare ZTL Bus, a decorrere dal 1° gennaio 2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione, secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
2. di approvare la modificazione alle norme di applicazione delle tariffe ZTLBUS nei termini in premessa indicati;
3. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento del il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativo alla gestione del servizio ZTL;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

P.D. N. 772/2011

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 16/12/2011 al 31/12/2011
senza opposizioni.

Allegato alla deliberazione G.C. N. 557 del 24 novembre 2011

AUTOBUS CON DESTINAZIONE VENEZIA INSULARE

Tipologia di lasciapassare		Tariffe 2011	Sconto on line	Tipologia di lasciapassare	Nuove Tariffe 2012		Sconto on line
Ordinario con trasporto pubblico	Euro IV	€ 160	10%	Ordinario con TP Euro 4 o superiore	+€ 20	€ 180	10%
Ordinario con trasporto pubblico	Inferiore a Euro IV Bassa Stagione	€ 190	5%	Ordinario con TP inferiore Euro 4 bassa stagione	+€ 10	€ 200	5%
Ordinario con trasporto pubblico	Inferiore a Euro IV Alta Stagione	€ 250	10%	Ordinario con TP inferiore Euro 4 alta stagione		€ 350	20%
Ordinario con trasporto pubblico	Inferiore a Euro IV Picchi	€ 350	30%				
Ordinario	Euro IV	€ 260	10%	Ordinario Euro 4 o superiore	+€ 20	€ 280	10%
Ordinario	Inferiore a Euro IV Bassa Stagione	€ 280	5%	Ordinario inferiore Euro 4 bassa stagione	+€ 10	€ 290	5%
Ordinario	Inferiore a Euro IV Alta Stagione	€ 350	10%	Ordinario inferiore Euro 4 alta stagione		€ 450	20%
Ordinario	Inferiore a Euro IV Picchi	€ 450	30%				
Minibus	Euro IV	€ 120	10%	Minibus Euro 4 o superiore	+€ 10	€ 130	10%
Minibus	Inferiore a Euro IV Bassa Stagione	€ 125	5%	Minibus inferiore Euro 4 bassa stagione	+€ 10	€ 135	5%
Minibus	Inferiore a Euro IV Alta Stagione	€ 170	10%	Minibus inferiore Euro 4 alta stagione		€ 270	20%
Minibus	Inferiore a Euro IV Picchi	€ 270	30%				
Gite Scolastiche	Euro IV	€ 100	10%	Gite Scolastiche Euro 4 o superiore	+€ 10	€ 110	10%
Gite Scolastiche	Inferiore a Euro IV Bassa Stagione	€ 105	5%	Gite Scolastiche inferiore Euro 4 bassa stagione	+€ 10	€ 115	5%
Gite Scolastiche	Inferiore a Euro IV Alta Stagione	€ 170	10%	Gite Scolastiche inferiore Euro 4 alta stagione		€ 270	20%
Gite Scolastiche	Inferiore a Euro IV Picchi	€ 270	30%				
Alberghi	Euro IV	€ 130	10%	Alberghi Euro 4 o superiore	+€ 10	€ 140	10%
Alberghi	inferiore Euro IV	€ 140	10%	Alberghi inferiore Euro 4	+€ 10	€ 150	10%
Lasciapassare in deroga – punto f)	Euro IV	€ 120	10%	Lasciapassare in deroga – punto f) Euro 4 o superiore	+€ 20	€ 140	10%
Lasciapassare in deroga – punto f)	inferiore Euro IV	€ 130	10%	Lasciapassare in deroga – punto f) inferiore Euro 4	+€ 20	€ 150	10%
Lasciap. in deroga – punti e), g), h), i) e j)	Euro IV	€ 50	10%	Lasciap. in deroga – punti e), g), h), i) e j) Euro 4 o superiore	+€ 20	€ 70	10%
Lasciap. in deroga – punti e), g), h), i) e j)	inferiore Euro IV	€ 60	10%	Lasciap. in deroga – punti e), g), h), i) e j) inferiore Euro 4	+€ 20	€ 80	10%
Lasciapassare non oneroso – punti k) e k bis)		€ 0		Lasciapassare non oneroso – punti k) e k bis)		€ 0	

AUTOBUS CON DESTINAZIONE TERRAFERMA VENEZIANA E LIDO

Tipologia di lasciapassare		Tariffe 2011	Sconto on line	Tipologia di lasciapassare	Nuove Tariffe 2012		Sconto on line
Ordinario	Euro IV	€ 160	10%	Ordinario Euro 4 o superiore	+€ 20	€ 180	10%
Ordinario	Inferiore a Euro IV Bassa Stagione	€ 180	5%	Ordinario inferiore Euro 4 bassa stagione	+€ 10	€ 190	5%
Ordinario	Inferiore a Euro IV Alta Stagione	€ 230	10%	Ordinario inferiore Euro 4 alta stagione		€ 330	20%
Ordinario	Inferiore a Euro IV Picchi	€ 330	30%				
Minibus	Euro IV	€ 110	10%	Minibus Euro 4 o superiore	+€ 10	€ 120	10%
Minibus	Inferiore a Euro IV Bassa Stagione	€ 115	5%	Minibus inferiore Euro 4 bassa stagione	+€ 10	€ 125	5%
Minibus	Inferiore a Euro IV Alta Stagione	€ 160	10%	Minibus inferiore Euro 4 alta stagione		€ 260	20%
Minibus	Inferiore a Euro IV Picchi	€ 260	30%				
Gite Scolastiche	Euro IV	€ 90	10%	Gite Scolastiche Euro 4 o superiore	+€ 10	€ 100	10%
Gite Scolastiche	Inferiore a Euro IV Bassa Stagione	€ 95	5%	Gite Scolastiche inferiore Euro 4 bassa stagione	+€ 10	€ 105	5%
Gite Scolastiche	Inferiore a Euro IV Alta Stagione	€ 150	10%	Gite Scolastiche inferiore Euro 4 alta stagione		€ 250	20%
Gite Scolastiche	Inferiore a Euro IV Picchi	€ 250	30%				
Alberghi	Euro IV	€ 100	10%	Alberghi Euro 4 o superiore	+€ 10	€ 110	10%
Alberghi	inferiore Euro IV	€ 110	10%	Alberghi inferiore Euro 4	+€ 10	€ 120	10%
Lasciapassare in deroga – punto f)	Euro IV	€ 120	10%	Lasciapassare in deroga – punto f) Euro 4 o superiore	+€ 20	€ 140	10%
Lasciapassare in deroga – punto f)	inferiore Euro IV	€ 130	10%	Lasciapassare in deroga – punto f) inferiore Euro 4	+€ 20	€ 150	10%
Lasciap. in deroga – punti e), g), h), i) e j)	Euro IV	€ 50	10%	Lasciap. in deroga – punti e), g), h), i) e j) Euro 4 o superiore	+€ 20	€ 70	10%
Lasciap. in deroga – punti e), g), h), i) e j)	inferiore Euro IV	€ 60	10%	Lasciap. in deroga – punti e), g), h), i) e j) inferiore Euro 4	+€ 20	€ 80	10%
Lasciapassare non oneroso – punti k) e k bis)		€ 0		Lasciapassare non oneroso – punti k) e k bis)		€ 0	

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 558 di SEDUTA DEL **24 NOVEMBRE 2011**

Presenti	Assenti		
■	□	**GIORGIO ORSONI**	Sindaco
■	□	**SANDRO SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	□	**TIZIANA AGOSTINI**	Assessore
■	□	**UGO BERGAMO**	"
■	□	**GIANFRANCO BETTIN**	"
■	□	**ANDREA FERRAZZI**	"
■	□	**BRUNO FILIPPINI**	"
■	□	**FRANCESCO GHETTI**	"
■	□	**ALESSANDRO MAGGIONI**	"
■	□	**EZIO MICELLI**	"
□	■	**ROBERTO PANCIERA**	"
■	□	**ANTONIO PARUZZOLO**	"
□	■	**CARLA REY**	"
11	**2**		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

n. 558 : Servizio di parcheggio presso l'Autorimessa Comunale di P.le Roma - Adeguamento delle tariffe di transito giornaliere per l'anno 2012.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti e Piano del Traffico

Premesso che:

- con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20 novembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato i disciplinari tecnici tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativi ai servizi affidati ad ASM e in particolare i disciplinari tecnici n.1 – Gestione dei servizi di parcheggio in struttura;

Considerato che a seguito della modifica apportata alla aliquota IVA del 20%, aumentata al 21% a decorrere dallo scorso mese di settembre 2011, in esecuzione del D.L. 13.8.2011 n. 138, convertito con modificazioni in Legge 14.9.2011 n. 148, ASM S.p.A., con propria nota prot. n. 2561 del 16.9.2011 ha segnalato la necessità di provvedere ad un adeguamento alle tariffe applicate ai servizi gestiti dalla Società stessa, cui si applica la nuova aliquota IVA 21%;

Valutato che:

- un mancato adeguamento delle tariffe dei servizi di ASM cui si applica la nuova aliquota IVA 21% produrrebbe un danno economico per la Società stimato in € 150.000 annui;
- l'adeguamento indifferenziato per tutte le tariffe dei servizi di ASM nella misura dell'1% creerebbe notevoli difficoltà di gestione dei rapporti con l'utenza, in particolare per quanto riguarda ad esempio i resti in moneta (la tariffa massima della sosta a pagamento passerebbe dagli attuali € 1,80 a € 1,815), a meno di applicare ingiustificati arrotondamenti alle tariffe;
- l'aumento di € 1,00 delle sole tariffe di transito giornaliero nel periodo di alta stagione dell'Autorimessa Comunale di P.le Roma, secondo il calendario annuale di Venice Connected 2012 approvato con D.G.C. n. 476 del 14.10.2011, consentirebbe di compensare in misura sufficiente il previsto danno economico per la Società in caso di mancato adeguamento della tariffa alla nuova aliquota IVA 21%;

Ritenuto di riformulare pertanto lo schema tariffario di transito giornaliero dell'Autorimessa Comunale di P.le Roma, come di seguito:

Tariffa giornaliera transiti		*Attuale (€)*	*Proposta (€)*
- bassa stagione	larg < = 185 cm	24,00	24,00
	larg. > 185 cm	27,00	27,00
- alta stagione	larg < = 185 cm	25,00	26,00
	larg. > 185 cm	28,00	29,00

./.

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n.267 espresso dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti;

A voti unanimi,

D E L I B E R A

1. approvare l'adeguamento delle tariffe di transito giornaliero dell'Autorimessa Comunale di P.le Roma nei termini in premessa indicati;

2. disporre che ASM S.p.A. provveda all'applicazione delle nuove tariffe a decorrere dal 1° gennaio 2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;

3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche all'allegato tariffario al disciplinare tecnico I – Gestione dei servizi di parcheggio in struttura del contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM SpA;

4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

P.D. N. 785/2011

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 16/12/2011 al 31/12/2011
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 692 | **SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2011**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
☐	■	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
☐	■	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
☐	■	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla REY**	"
10	**3**		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

P.D. 2011/812 Seduta del 29 Dicembre 2011

N.692

Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) – Diritti sulle pubbliche affissioni – Tariffe anno 2012.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- le seguenti norme:
  - art. 1, c. 7, del D.L. 27.5.2008, n. 93, convertito con legge 24.7.2008, n. 126
  - art. 77 bis, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con legge 6.8.2008, n. 133
  - art. 1, c. 123 della legge 13.12.2010, n. 220
  - art. 1, c. 11, del D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con legge 14.9.2011, n. 148

  sospendono fino all'attuazione del federalismo fiscale, il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;

- la Corte Costituzionale con sentenza n. 141 del 4.5.2009 ha riconosciuto al Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) la natura tributaria, per cui non è possibile modificare le tariffe attualmente in vigore per l'anno 2011;

- è necessario confermare anche per l'anno 2012 le tariffe, le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie attualmente in vigore, da applicare al Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) e al Diritto sulle pubbliche affissioni approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:
  - deliberazione n. 680 del 20.11.2008 relativa alla determinazione delle tariffe del Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP)
  - deliberazione n. 955 del 27.12.2002 relativa alle tariffe per il servizio delle Pubbliche affissioni

Visto il parere di regolarità espresso dal Responsabile del Servizio per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

di confermare per l'anno 2012, le tariffe, le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie da applicare al Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) ed alle Pubbliche affissioni, in vigore nell'anno 2011 di cui alle deliberazioni citate nelle premesse.

P.D. 812/2011

Pubblicata all'Albo Pretorio
17/1/2012 al 1/2/2012
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 24 SEDUTA DEL **3 FEBBRAIO 2012**

Presenti	Assenti		
■	□	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
□	■	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
□	■	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	□	**Ugo BERGAMO**	"
□	■	**Gianfranco BETTIN**	"
■	□	**Andrea FERRAZZI**	"
■	□	**Bruno FILIPPINI**	"
■	□	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	□	**Alessandro MAGGIONI**	"
□	■	**Ezio MICELLI**	"
■	□	**Roberto PANCIERA**	"
■	□	**Antonio PARUZZOLO**	"
■	□	**Carla REY**	"
9	**4**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

PD N. 36/2012 Seduta del 03.02.2012

N° 24 - : contratti di servizio per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale tra il Comune di Venezia e le Società di gestione Actv S.p.A. e Alilaguna S.p.A. . Modifica dell'articolo "Tariffe".

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- con D.G.C. n. 511 del 2.11.2011 è stato prorogato il contratto di servizio per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A., approvando lo schema aggiornato del "Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale 2011", allegato e parte integrante del provvedimento;
- con D.G.C. n. 512 del 2.11.2011 è stato prorogato il contratto di servizio per l'esercizio dei servizi aggiuntivi programmati di trasporto pubblico locale per il collegamento lagunare di Venezia con l'Aeroporto Marco Polo tra il Comune di Venezia e Alilaguna S.p.A., approvando lo schema aggiornato del "Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale 2011- Linee di navigazione lagunare Aeroporto Tessera-Venezia", allegato e parte integrante del provvedimento;
- con D.G.C. n. 513 del 2.11.2011 è stato prorogato il contratto di servizio per l'esercizio dei servizi aggiuntivi programmati di trasporto pubblico locale tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A.;

Visto che l'articolo "Tariffe" dei soprarichiamati schemi di contratto di servizio, al comma 3, era stato integrato con il riferimento all'art. 4 , comma 2 del Regolamento CE, 23.10.2007, n. 1370/2007, per la ripartizione dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio tra ente affidante e gestore del servizio;

Considerato che tale riferimento, a seguito di opportune verifiche normative, è risultato non coerente con la definizione della parte di introiti da tariffa tpl di competenza del Comune di Venezia, quale "indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale", come istituita con la D.G.C. n. 695 del 29.12.2005 e stabilita nei successivi provvedimenti di adeguamento tariffario adottati dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto pertanto di mantenere, nell'aggiornamento degli schemi di contratto di servizio, all'articolo "Tariffe", comma 3, il testo previgente che così recita:
"E' facoltà dell'Ente affidante prevedere che in sede di eventuali adeguamenti delle tariffe di trasporto pubblico locale, la titolarità dei maggiori introiti conseguenti sia attribuita all'affidatario solo in parte, destinando l'altra parte all'Amministrazione Comunale di Venezia a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale, per il finanziamento di specifici investimenti e il potenziamento e/o miglioramento del servizio."

./.

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi;

Delibera

1. di approvare la seguente modificazione all'articolo "Tariffe", comma 3, degli schemi aggiornati dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale del Comune di Venezia, approvati con i provvedimenti della Giunta Comunale richiamati in premessa:
   "E' facoltà dell'Ente affidante prevedere che in sede di eventuali adeguamenti delle tariffe di trasporto pubblico locale, la titolarità dei maggiori introiti conseguenti sia attribuita all'affidatario solo in parte, destinando l'altra parte all'Amministrazione Comunale di Venezia a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale, per il finanziamento di specifici investimenti e il potenziamento e/o miglioramento del servizio";

2. di autorizzare il Direttore Mobilità e Trasporti ad apportare le conseguenti modifiche ai contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale tra Comune di Venezia e le Società di gestione Actv S.p.A ed Alilaguna S.p.A.;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD. N. 36/2012

Pubblicata all'Albo Pretorio
16.2.2012 2.3.2012

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 54 / SEDUTA DEL **17 FEBBRAIO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**GIORGIO ORSONI**	Sindaco
■	☐	**SANDRO SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**TIZIANA AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**UGO BERGAMO**	"
☐	■	**GIANFRANCO BETTIN**	"
■	☐	**ANDREA FERRAZZI**	"
■	☐	**BRUNO FILIPPINI**	"
■	☐	**FRANCESCO GHETTI**	"
■	☐	**ALESSANDRO MAGGIONI**	"
■	☐	**EZIO MICELLI**	"
■	☐	**ROBERTO PANCIERA**	"
■	☐	**ANTONIO PARUZZOLO**	"
☐	■	**CARLA REY**	"
11	**2**		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

P.D. N. 68/2012 Seduta del 17 Febbraio 2012

N. 54 - Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV s.p.a.. Revisione delle Norme tariffarie

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n° 295 del 23.3.2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 511 del2.11.2011;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Visto che le vigenti tariffe dei servizi urbani e di navigazione con Cartavenezia sono state approvate con D.G.C. n. 308 del 24.6.2011, nei seguenti termini:

BIGLIETTI CARTAVENEZIA RETE NAVIGAZIONE	TARIFFA	
I corsa 75'	1,30	Vale su intera rete navigazione Non consente A/R
Carnet 10 corse 75'	11,00	Vale su intera rete navigazione Non consente A/R
BIGLIETTI RETE URBANA AUTOMOBILISTICA		
I corsa 75'	1,30	Vale su intera rete automobilistica Non consente A/R
Carnet 10 corse 75'	11,00	Vale su intera rete automobilistica Non consente A/R
BIGLIETTI CARTAVENEZIA DUE RETI URBANE		
90' bus + nave	2,00	Vale su intera rete navigazione e su rete urbana di Mestre o Lido
Carnet 10 corse bus + nave	18,00	Vale su intera rete navigazione e su rete urbana di Mestre o Lido

Ricordato che la medesima deliberazione G.C. n. 308/2011 prescriveva ad Actv che:

"nell'obiettivo di favorire l'integrazione tra le reti di trasporto pubblico urbano di Venezia navigazione, Mestre automobilistico e Lido Pellestrina automobilistico, i titoli di viaggio di corsa semplice possano essere utilizzati indifferentemente sulle reti urbane, se caricati su tessera Imob, esclusa la possibilità di interscambio tra reti nell'ambito della validità temporale del biglietto;"

Visto altresì che le norme tariffarie stabiliscono che:

*"- **biglietti a tempo** - Validi per viaggiare nel periodo di tempo indicato nel biglietto su qualsiasi linea, facente parte di una rete di trasporto, con possibilità di interscambio e di uso anche discontinuo di due o più mezzi della stessa rete di trasporto, **fino a destinazione, di norma con esclusione del viaggio di ritorno sulla stessa linea,** e comunque entro il limite di validità temporale indicato dal titolo di viaggio, che decorrere dall'ora di obliterazione impressa all'inizio del viaggio. ....."*;

Considerato che Actv ha confermato la possibilità di utilizzare i biglietti di corsa semplice indifferentemente sulle tre reti urbane del servizio urbano del Comune di Venezia, automobilistiche di Mestre e Lido e di navigazione, a decorrere dal 1° di marzo p.v.;

Valutato inoltre possibile, utilizzando le funzionalità del sistema Imob, semplificare ulteriormente le modalità di uso dei titoli di viaggio di corsa semplice, sempre con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra le reti di trasporto pubblico urbano:

- eliminando l'esclusione del viaggio di ritorno sulla stessa linea, durante la validità temporale del titolo di viaggio;
- estendere la validità del titolo di viaggio "bus + nave 90'" con Cartavenezia all'utilizzo allargato alle tre reti urbane, senza limitazione della possibilità di interscambio tra reti nell'ambito della validità temporale del biglietto;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.8.2000, 267;

A voti **unanimi,**

DELIBERA

1. di approvare la modificazione delle norme tariffarie di utilizzo dei biglietti dei servizi urbani automobilistici e di navigazione con Cartavenezia nei termini seguenti:

*"- **biglietti a tempo** - Validi per viaggiare nel periodo di tempo indicato nel biglietto su qualsiasi linea, facente parte di una rete di trasporto, con possibilità di interscambio e di uso anche discontinuo di due o più mezzi della stessa rete di trasporto, o, se consentito dal*

tariffario, di più reti, entro il limite di validità temporale indicato dal titolo di viaggio, che decorrere dall'ora di validazione all'inizio del viaggio. ……";

BIGLIETTI CARTAVENEZIA RETE NAVIGAZIONE	TARIFFA	
1 corsa 75'	1,30	Vale su intera rete navigazione
Carnet 10 corse 75'	11,00	Vale su intera rete navigazione
BIGLIETTI RETE URBANA AUTOMOBILISTICA		
1 corsa 75'	1,30	Vale su intera rete automobilistica
Carnet 10 corse 75'	11,00	Vale su intera rete automobilistica
BIGLIETTI CARTAVENEZIA RETI URBANE		
90' bus + nave	2,00	Vale su intera rete navigazione e su rete urbana di Mestre e Lido
Carnet 10 corse bus + nave	18,00	Vale su intera rete navigazione e su rete urbana di Mestre e Lido

2. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie".

3. di prevedere che l'applicazione delle norme tariffarie di cui ai punto1) avrà decorrenza dal 1° marzo 2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione.

P.D. N. 68/2012

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 5·3 al 20·3·2011
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL **24 FEBBAIO 2012**

№ 64 /

Presenti	Assenti		
■	☐	**GIORGIO ORSONI**	Sindaco
■	☐	**SANDRO SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**TIZIANA AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**UGO BERGAMO**	"
■	☐	**GIANFRANCO BETTIN**	"
■	☐	**ANDREA FERRAZZI**	"
■	☐	**BRUNO FILIPPINI**	"
■	☐	**FRANCESCO GHETTI**	"
■	☐	**ALESSANDRO MAGGIONI**	"
■	☐	**EZIO MICELLI**	"
■	☐	**ROBERTO PANCIERA**	"
■	☐	**ANTONIO PARUZZOLO**	"
■	☐	**CARLA REY**	"
13	**0**		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

P.D. n. 2011/774 seduta del 24 FEBBRAIO 2012

N. 64: TARIFFE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA PER L'ANNO 2012

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessora alle Attività Culturali

Premesso che il Circuito Cinema Comunale gestisce in regime di conduzione diretta la Multisala Giorgione Movie d'Essai, la Casa del Cinema - Videoteca Pasinetti, la Multisala Astra-Lido, l'Arena di Campo San Polo ed altri spazi cinematografici all'uopo resi disponibili, provvedendo altresì a editare pubblicazioni specialistiche e la carta servizi denominata "CinemaPiù";

Considerato che nel corso del 2012 è prevista l'apertura della Multisala Rossini, parimenti affidata alla gestione del Circuito Cinema Comunale in regime di conduzione diretta;

Considerato che a fronte delle spese di organizzazione e gestione delle iniziative citate si rende necessaria, così come negli anni scorsi, l'applicazione di specifiche tariffe, al fine di garantire all'Amministrazione Comunale il beneficio di proventi da introitare al codice 36501/216 Bilancio 2012;

Presa visione del sottoelencato tariffario, che mantiene inalterate le tariffazioni in essere nel 2011, presentando nuove tariffazioni per la sola Multisala Rossini, che sarà aperta nel corso del 2012, relativamente alle proiezioni di film in 3D e di altri eventi digitali (opera lirica, concerti live diretta ecc.), nonché alle concessioni a terzi, secondo prezzi standard di mercato:

Descrizione	Tariffa 2011	Tariffa 2012	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra, Rossini	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra, Rossini	7 euro	7 euro	invariata
Biglietto studenti Giorgione, Astra, Rossini	6 euro	6 euro	invariata
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra, Rossini	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Rossini film 3D e eventi digitali	0	10 euro	nuova tariffa
Biglietto ridotto Rossini film 3D e eventi digitali	0	9,50 euro	nuova tariffa
Biglietto ridotto studenti Rossini 3D e eventi digitali	0	9 euro	nuova tariffa
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero riprese Arena S. Polo	6,50 euro	6,50 euro	invariata
Biglietto ridotto riprese Arena S. Polo	5,50 euro	5,50 euro	invariata
Biglietto intero anteprime Arena S. Polo	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto anteprime Arena S. Polo	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Arena San Polo	25 euro	25 euro	invariata
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Esterno Notte	35 euro	35 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	30 euro	30 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù studenti	20 euro	20 euro	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata

Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – 300 posti uso terzi (5 ore)	0	1.000 euro + IVA	nuova tariffa
Rossini sala 1 – uso terzi (oraria/supplementare)	0	250 euro + IVA	nuova tariffa
Rossini sale 2 e 3 – 100 posti uso terzi (5 ore)	0	700 euro + IVA	nuova tariffa
Rossini sale 2 e 3 – uso terzi (oraria/supplementare)	0	200 euro + IVA	nuova tariffa
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – biglietto per proiezioni scuole	2,40	2,40	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro	200 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro	500 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro	300 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro	500 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro	300 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro	400 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro	500 euro	invariata

Considerato inoltre che con l'apertura della Multisala Rossini e con la conseguente estensione dell'offerta su sette schermi in Venezia – Centro storico e Lido si rende opportuna l'introduzione di misure incentivanti la fidelizzazione del pubblico, in particolare mediante riconoscimento di specifico beneficio economico nella forma di abbonamenti semestrali per 10 ingressi a scelta nelle sale al prezzo di 60 euro (eccetto proiezioni 3 D e eventi digitali);

Considerato inoltre che:
- in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari è riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;
- l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi saranno garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge ecc.);
- le riduzioni sono ammesse per gli anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), per i possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori;
- eventuali utilizzi delle sale da parte di altri uffici comunali e similari, qualora autorizzati perché compatibili con la programmazione del Circuito Cinema Comunale, saranno soggetti al solo rimborso delle spese vive di gestione, nella misura delle tariffe sopradescritte, non rientrando nel campo di applicazione IVA.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Attività e Produzioni Culturali, Spettacolo e Comunicazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000,;

a voti unanimi

DELIBERA

di approvare il seguente tariffario che entrerà in vigore nell'anno 2012 e avrà durata fino al 31 dicembre 2012

Descrizione	Tariffa 2011	Tariffa 2012	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra, Rossini	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra, Rossini	7 euro	7 euro	invariata
Biglietto studenti Giorgione, Astra, Rossini	6 euro	6 euro	invariata
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra, Rossini	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Rossini film 3D e eventi digitali	0	10 euro	nuova tariffa
Biglietto ridotto Rossini film 3D e eventi digitali	0	9,50 euro	nuova tariffa
Biglietto ridotto studenti Rossini 3D e eventi digitali	0	9 euro	nuova tariffa
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero riprese Arena S. Polo	6,50 euro	6,50 euro	invariata
Biglietto ridotto riprese Arena S. Polo	5,50 euro	5,50 euro	invariata
Biglietto intero anteprime Arena S. Polo	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto anteprime Arena S. Polo	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Arena San Polo	25 euro	25 euro	invariata
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Esterno Notte	35 euro	35 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	30 euro	30 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù studenti	20 euro	20 euro	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – 300 posti uso terzi (5 ore)	0	1.000 euro + IVA	nuova tariffa
Rossini sala 1 – uso terzi (oraria/supplementare)	0	250 euro + IVA	nuova tariffa
Rossini sale 2 e 3 – 100 posti uso terzi (5 ore)	0	700 euro + IVA	nuova tariffa
Rossini sale 2 e 3 – uso terzi (oraria/supplementare)	0	200 euro + IVA	nuova tariffa
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – biglietto per proiezioni scuole	2,40	2,40	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro	200 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro	500 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro	300 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro	500 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro	300 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro	400 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro	500 euro	invariata

Di autorizzare altresì che:
- al fine di incentivare la fidelizzazione degli spettatori in presenza di nuovi schermi venga introdotta la formula dell'abbonamento su scala semestrale per 10 ingressi a scelta nelle diverse sale al prezzo di 60 euro;
- in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari sia riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;

- l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi siano garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge ecc.);
- le riduzioni siano ammesse per le categorie di legge e inoltre anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori;
- eventuali utilizzi delle sale da parte di altri uffici comunali e similari, qualora autorizzati perché compatibili con la programmazione del Circuito Cinema Comunale, siano soggetti al solo rimborso delle spese vive di gestione, nella misura delle tariffe sopradescritte, non rientrando nel campo di applicazione IVA.

I proventi verranno introitati nel Bilancio 2012 al Codice 36501/216 "Proventi Ingressi di Attività Cinematografiche" Tit.III Cat. I

PD2011/774

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 09-03-2012 al 24-03-2012
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL **24 FEBBAIO 2012**

N. 65 - 1

Presenti	Assenti		
■	☐	**GIORGIO ORSONI**	Sindaco
■	☐	**SANDRO SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**TIZIANA AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**UGO BERGAMO**	"
■	☐	**GIANFRANCO BETTIN**	"
■	☐	**ANDREA FERRAZZI**	"
■	☐	**BRUNO FILIPPINI**	"
■	☐	**FRANCESCO GHETTI**	"
■	☐	**ALESSANDRO MAGGIONI**	"
■	☐	**EZIO MICELLI**	"
■	☐	**ROBERTO PANCIERA**	"
■	☐	**ANTONIO PARUZZOLO**	"
■	☐	**CARLA REY**	"
13	**0**		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

P.D. n. 815 /2011 **Seduta** 24 FEBBRAIO 2012

N. 65: TARIFFE D'USO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DEL CENTRO CULTURALE CANDIANI E PER LE ATTIVITA' DIRETTAMENTE GESTITE – ANNO 2012

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessora alle Attività Culturali

Premesso che con deliberazione di Giunta n. 718 del 02 dicembre 2010 si è provveduto a disciplinare con apposito tariffario per l'anno 2011 la concessione a terzi degli spazi del Centro Culturale Candiani, qualora disponibili e compatibili con le attività del Centro;

Valutato che tali attività – in regime di gestione diretta o d'intesa con il tessuto associazionistico - dovranno essere mantenute e ulteriormente potenziate nel corso del 2012, costituendo la principale ragion d'essere del Centro, altresì integrate quando possibile dagli usi conferenziali di terzi, in particolare mediante la disponibilità d'uso degli spazi denominati: Saletta seminariale (I livello, 50 posti), Sala conferenze (IV livello, 139 posti), Auditorium (IV livello, 200 posti), Aula multimediale (III livello);

Considerato che tali usi, nel rispondere ad esigenze legittime dei soggetti richiedenti e qualora autorizzabili dalla direzione del Centro, perché compatibili con i suoi programmi, devono continuare ad essere opportunamente tariffati anche nel corso del 2012, al fine di contribuire alla copertura delle spese del Centro, e che pertanto tutti i soggetti richiedenti sono tenuti alla loro osservanza, restando esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi del Centro e per estensione della Direzione Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione e dell'Assessora alle Attività Culturali;

Considerato, di conseguenza, che alla copertura delle spese gestionali sono chiamati a contribuire anche le Direzioni e gli Uffici comunali richiedenti l'uso degli spazi e dei locali del Candiani, nella misura delle tariffe di seguito descritte al netto di imposta, non rientrando tali usi nel campo di applicazione IVA, restando altresì escluse le iniziative assunte direttamente dal Sindaco, dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dai relativi organi, per ragioni Istituzionali;

Considerato altresì che anche per il 2012, a far data dal 1 marzo e sino al 31 dicembre, vengono confermate due distinte fasce d'utenza e tre distinte fasce orarie d'uso, così descritte:

Fasce d'utenza
A – associazioni, cooperative sociali, soggetti Onlus, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato, Direzioni e Uffici comunali;
B – aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A;

Fasce orarie d'uso
Prima fascia: dalle ore 9 alle ore 14;
Seconda fascia: dalle ore 14 alle ore 19;
Terza fascia: dalle ore 19 alle ore 24;

Valutato altresì che nella determinazione delle fasce ai fini tariffari è resa opportuna una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;

Considerato inoltre che l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche afferenti, nonché del personale preposto, restando a carico del richiedente ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla direzione del Centro in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di diritti SIAE, di pubblici spettacoli e di attività pubbliche;

Ritenuto di non operare adeguamenti sulle tariffazioni riguardanti la fascia di utenza A (associazioni, cooperative sociali, soggetti Onlus, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato, Direzioni e Uffici comunali);

Considerato altresì che le tariffe riguardanti la fascia di utenza B (aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A) proposte per il 2012 presentano una variazione rispetto a quelle in uso nel corso del 2011, comportante una diminuzione da 50 a 100 euro, come si evince nella tabella sottostante, per garantire una maggiore competitività che renda più accessibile, in una fase caratterizzata da una congiuntura economica negativa, l'utilizzo delle stesse anche da parte di soggetti economici, e ipotizzare un aumento dei fruitori e degli introiti complessivi, pur mantenendo una differenziazione rispetto alle tariffe riservate ai soggetti di utenza A;

Fascia di utenza A (prezzi iva esclusa)

	Prima fascia 9-14		Seconda fascia 14-19		Terza fascia 19-24		
Locali	**2011**	*2012*	**2011**	*2012*	**2011**	*2012*	Variazione
Sala Seminariale	250 euro	*250 euro*	250 euro	*250 euro*	350 euro	*350 euro*	invariata
Sala Conferenze	350 euro	*350 euro*	350 euro	*350 euro*	450 euro	*450 euro*	invariata
Auditorium	500 euro	*500 euro*	500 euro	*500 euro*	600 euro	*600 euro*	invariata
Aula multimediale	250 euro	*250 euro*	250 euro	*250 euro*	350 euro	*350 euro*	invariata

Fascia di utenza B (prezzi iva esclusa)

	Prima fascia 9-14		Seconda fascia 14-19		Terza fascia 19-24		
Locali	**2011**	*2012*	**2011**	*2012*	**2011**	*2012*	Variazione
Sala Seminariale	350 euro	*300 euro*	350 euro	*300 euro*	450 euro	*400 euro*	diminuita
Sala Conferenze	500 euro	*400 euro*	500 euro	*400 euro*	600 euro	*500 euro*	diminuita
Auditorium	900 euro	*800 euro*	900 euro	*800 euro*	1.100 euro	*1.000 euro*	diminuita
Aula multimediale	350 euro	*300 euro*	350 euro	*300 euro*	450 euro	*400 euro*	diminuita

Valutato che per accedere all'area denominata "New media", dotata di diciotto postazioni in ambienti windows per laboratori digitali, diciotto postazioni in ambiente mac, quattordici postazioni per la navigazione, attraverso l'uso individuale o la partecipazione ai corsi digitali è necessario l'acquisto della tessera personale e ricaricabile "Candiani Card";

Valutato peraltro che risulta utile individuare la possibilità di riconoscere, a quei soggetti che necessitino di utilizzare gli spazi sopra descritti per più fasce orarie o per più giorni, delle riduzioni forfettarie delle tariffe orarie comprese tra il 30% ed il 50% in relazione alla tipologia dello spazio e soprattutto della durata della concessione;

Ritenuto che si possano prevedere nuovi introiti derivanti dalla cessione di spazi pubblicitari sul periodico Candiani New's e in genere sugli strumenti informativi promozionali mediante apposita tariffazione;

Considerato inoltre che si rende opportuna anche la tariffazione all'utenza delle attività culturali direttamente gestite e ciò al fine di concorrere più ampiamente alla copertura dei costi relativi, mediante specifiche tariffe per la proiezione di prime visioni digitali, proiezione per le scuole di film soggetti a royalties, corsi specialistici, per eventi espositivi, teatrali e musicali, quando ritenuto opportuno e proficuo per l'Amministrazione;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

a voti unanimi

DELIBERA

di approvare il seguente tariffario, che entrerà in vigore dal 1° marzo 2012 e avrà durata fino al 31 dicembre 2012, comprensivo delle specifiche d'uso parimenti di seguito descritte:

TARIFFE D'USO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI

Fascia di utenza A (associazioni, cooperative sociali, soggetti onlus, partiti e sindacati, enti pubblici e territoriali dello stato, Direzioni e Uffici comunali)

Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	250 euro	250 euro	350 euro
Sala conferenze	350 euro	350 euro	450 euro
Auditorium	500 euro	500 euro	600 euro
Aula Multimediale	250 euro	250 euro	350 euro

Fascia di utenza B (aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A)

Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	300 euro	300 euro	400 euro
Sala conferenze	400 euro	400 euro	500 euro
Auditorium	800 euro	800 euro	1.000 euro
Aula Multimediale	300 euro	300 euro	400 euro

Specifiche d'uso
Gli importi delle fasce A e B sono al netto di IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici comunali.

L'applicazione delle tariffe è intesa integrale per le cinque ore di ciascuna fascia, comprendendo gli approntamenti tecnici e le pulizie. Sono escluse le tariffazioni su diversa scala oraria. Qualora la richiesta richieda l'impiego di più fasce, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce d'utilizzo. Nella determinazione delle tariffe è ammessa una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (un'ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti.

Nei giorni festivi e prefestivi le tariffe si intendono maggiorate del 20%.

L'eventuale disdetta della prenotazione deve essere comunicata per iscritto, anche mediante strumenti informatici, agli Uffici del Centro improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Centro Culturale Candiani si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa.

L'autorizzazione degli spazi è subordinata alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza, previa compilazione e sottoscrizione dei moduli, allegato A e allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

TARIFFE D'USO PER LA TESSERA CANDIANI CARD

UTILIZZO POSTAZIONE PER L'ACCESSO AD INTERNET	Acquisto tessera 15 euro Per 15 ore di navigazione	Ricarica tessera 10 euro Per 15 ore di navigazione
UTILIZZO POSTAZIONI LABORATORI DIGITALI	Acquisto tessera 20 euro Per accesso aula multimediale	

L'uso della tessera "Candiani Card" è strettamente personale, non è cedibile, e la violazione di ciò ne comporta il ritiro immediato.

TARIFFE D'USO PER ATTIVITA' CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITE

EVENTI ESPOSITIVI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
SPETTACOLI TEATRALI/MUSICALI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
PRIME VISIONI DIGITALI	Biglietto intero 6 euro	Biglietto ridotto 5 euro
CORSI SPECIALISTICI	Costo partecipazione da 20 euro a 100 euro	
PROIEZIONE PER LE SCUOLE DI FILM SOGGETTI A ROYALTIES DISTRIBUTIVE		Biglietto unico 2,40 euro a persona

La definizione della tariffa all'interno dei range è demandata alla Direzione del Centro Candiani sulla scorta delle valutazioni di merito dell'offerta.

TARIFFE D'USO PER LA CESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI SUL PERIODICO "CANDIANI NEWS" E SUGLI STRUMENTI INFORMATIVI PROMOZIONALI (importi iva esclusa)

Descrizione	Uscite	Tariffe 2011
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	200 euro
	3	400 euro
	5	500 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	250 euro
	3	500 euro
	5	600 euro
Banner pagina interna Candiani new's	1	300 euro

Base 277 mm x altezza 157 mm	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	350 euro
	3	700 euro
	5	800 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	400 euro
	3	800 euro
	5	900 euro
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/3 di pagina	200 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/2 di pagina	300 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi pagina intera	400 euro	

I proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte saranno introitati nel Bilancio 2012 al capitolo 35502/217 "Proventi manifestazioni culturali Centro Candiani".

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

PD 2011/815

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 13.3 al 28.3.2012
senza opposizioni.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 65 DEL 24 FEBBRAIO 2012

Allegato A Delibera n. 65/2012
Modulo richiesta concessione esterni

CENTRO CULTURALE CANDIANI
MODULO DI RICHIESTA SALE

Alla Direzione
del Centro Culturale Candiani
Piazzale Candiani, 7 - 30174 Mestre (VE)
Tel 041/2386113 Fax 041/2386112
concessioni.candiani@comune.venezia.it

Il/la sottoscritto/a:

NOME..... COGNOME.....

VIA.....N.....CAP.....

CITTA'.....PROV..... TEL.....

FAX.....MAIL.....CELL..... .....

chiede a nome di:

1) ENTE / AZIENDA.....

.....

Dichiara di rappresentare:

A ☐ associazione, cooperativa sociale, soggetto onlus, partito politico, sindacato ente pubblico, ente territoriale dello Stato
B ☐ azienda o altro soggetto terzo

l'utilizzo della:

☐ Sala Conferenze 4^ piano 139 posti

☐ Saletta seminariale 1^ piano 50 posti

☐ Auditorium 4^ piano 200 posti (ad uso spettacoli)

☐ Aula Multimediale

per il/i giorno/i.....

per la seguente iniziativa (dettagliare) .....

Allegato A Delibera n. .....
Modulo richiesta concessione esterni

.....

.....

dalle ore..... **alle ore**.....

con inizio effettivo al pubblico dalle ore.....**alle ore**.....

- In caso di concessione, il richiedente si impegna sin d'ora all'assunzione in proprio di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'uso degli spazi e al rispetto delle capienze massime consentite, rispondendo personalmente in sede civile e/o penale di eventuali danni a persone e cose derivanti dall' utilizzo degli spazi, per tutta la durata della concessione.
- Dichiara inoltre sotto la propria responsabilità che la sala sarà impiegata esclusivamente per gli scopi di cui alla presente richiesta e comunque per attività compatibili con la destinazione d'uso della stessa.
- Si impegna inoltre a visionare preventivamente gli spazi, vagliandone l'idoneità e concordando con la Direzione del Candiani l'adozione di particolari strumentazioni, soluzioni organizzative e modalità di accesso.

Il richiedente è a conoscenza che:

- le richieste devono essere fatte pervenire con **almeno 30 giorni di anticipo** sulla data della manifestazione. mediante **compilazione del presente modulo in ogni sua parte**. La carente compilazione comporta l'impossibilità di procedere alla presa in esame della richiesta;
- la presente richiesta non impegna in alcun modo la Direzione del Candiani alla concessione, che sarà rilasciata sulla base delle effettive disponibilità logistiche, di programmazione, di personale e di sicurezza, con almeno 15 giorni di anticipo sulla data di effettivo utilizzo della sala.

L'Ente / Azienda si impegna a versare a titolo di noleggio d'uso quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. ....del ..... mediante bonifico bancario (estremi a seguire in sede di concessione) e a tal fine dichiara i seguenti dati fiscali per la successiva fatturazione:

CF/ P.IVA.....

Intestazione fattura.....

.....

Data .....

Firma.....

Il/la sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003

Firma.....

CENTRO CULTURALE CANDIANI
MODULO DI RICHIESTA SALE

Alla Direzione
del Centro Culturale Candiani
Piazzale Candiani, 7 - 30174 Mestre (VE)
Tel 041/2386113 Fax 041/2386112
concessioni.candiani@comune.venezia.it

Prot. gen. .....

Il/la sottoscritto/a:

NOME..... COGNOME.....

in qualità di rappresentante legale di:

1) DIREZIONE / UFFICIO COMUNALE.....

.....

2) SINDACO / PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE O RELATIVI ORGANI (*).....

.....

INDIRIZZO UFFICIO ....

TEL. UFFICIO ..... CELL. DI SERVIZIO .....

FAX.....MAIL..... .....

Chiede l'utilizzo della:

☐ Sala Conferenze 4^ piano 139 posti

☐ Saletta seminariale 1^ piano 50 posti

☐ Auditorium 4^ piano 200 posti (ad uso spettacoli)

☐ Aula Multimediale

per il/i giorno/i.....

per la seguente iniziativa (dettagliare) .....

.....

.....

dalle ore..... **alle ore**.....

con inizio effettivo al pubblico dalle ore.....**alle ore**.....

- In caso di concessione, il richiedente si impegna sin d'ora all'assunzione in proprio di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'uso degli spazi e al rispetto delle capienze massime consentite, rispondendo personalmente in sede civile e/o penale di eventuali danni a persone e cose derivanti dall' utilizzo degli spazi, per tutta la durata della concessione.
- Dichiara inoltre sotto la propria responsabilità che la sala sarà impiegata esclusivamente per gli scopi di cui alla presente richiesta e comunque per attività compatibili con la destinazione d'uso della stessa.
- Si impegna inoltre a visionare preventivamente gli spazi, vagliandone l'idoneità e concordando con la Direzione del Candiani l'adozione di particolari strumentazioni, soluzioni organizzative e modalità di accesso.

Il richiedente è a conoscenza che:

- le richieste devono essere fatte pervenire con **almeno 30 giorni di anticipo** sulla data della manifestazione, mediante **compilazione del presente modulo in ogni sua parte**. La carente compilazione comporta l'impossibilità di procedere alla presa in esame della richiesta;
- la presente richiesta non impegna in alcun modo la Direzione del Candiani alla concessione, che sarà rilasciata sulla base delle effettive disponibilità logistiche, di programmazione, di personale e di sicurezza, con almeno 15 giorni di anticipo sulla data di effettivo utilizzo della sala.

Le Direzioni e Uffici comunali tenuti alla copertura delle spese del Centro Culturale Candiani si impegnano a versare a titolo di copertura delle spese del Centro, quanto previsto dalla Delibera di Giunta n..... del .....

N.B. Le richieste di concessione DEVONO ESSERE PROTOCOLLATE.

(*) Le iniziative escluse dal pagamento delle spese gestionali sono in ogni modo da intendersi effettuate esclusivamente per MOTIVI ISTITUZIONALI.

Data .....

Firma.....

Il/la sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003

Firma.....

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 77 / 1 SEDUTA DEL **01 MARZO 2012**

Presenti	Assenti			
■	☐	**Giorgio**	**ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro**	**SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**Tiziana**	**AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo**	**BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco**	**BETTIN**	"
■	☐	**Andrea**	**FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno**	**FILIPPINI**	"
☐	■	**Francesco**	**GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro**	**MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio**	**MICELLI**	"
☐	■	**Roberto**	**PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio**	**PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla**	**REY**	"
10	**3**			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 77 – ZTL BUS – tariffe 2012 – Proroga esenzione temporanea per l'anno 2012 del lasciapassare alla ZTL per gli autobus con destinazione gli alberghi del Lido.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

Premesso che:
- con deliberazione G.C. n. 117 del 07.02.2002 è stata istituita una zona a traffico limitato per bus turistici (in seguito denominata ZTL BUS) in fase sperimentale, e che tale provvedimento è stato reso definitivo tramite l'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.05.2002;
- con deliberazione C.C. n.185 del 20.12.2006, esecutiva in data 02.01.2007, è stato stabilito di affidare ad ASM spa il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno delle zone a traffico limitato nell'ambito del territorio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2007 fino al 31.12.2014;
- con deliberazione G.C. n. 80 del 09.02.2007 sono state stabilite tariffe e norme di applicazione della ZTL BUS, le prime adeguate per il 2009 con D.G.C. n. 834 del 18.12.2008;
- con deliberazione G.C. n. 722 del 2.12.2010 sono state adeguate per il 2011 le tariffe ed integrate le norma tariffarie per la ZTL BUS ;
- con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20 novembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativo alla gestione del servizio ZTL, sottoscritto dalle parti in data 9.2.2010;
- con deliberazione G. C. n. 557 del 24.11.2011, sono state approvate le tariffe del lasciapassare ZTL Bus, a decorrere dal 1° gennaio 2012 compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;

Ricordato che con la deliberazione G.C. n. 722 del 2.1.2010, di approvazione delle tariffe per l'anno 2011, si è provveduto, a fronte dei numerosi lavori in corso contemporaneamente al Lido (Mose, nuovo palazzo del cinema, Des Bains, ex ospedale al mare, ecc.) che si aggiungono alla negativa congiuntura economica mondiale che ormai da alcuni anni penalizza i flussi turistici che interessano Venezia, per le quali le attività turistico–ricettive dell'isola subiscono un sensibile calo di presenze, in particolare dei gruppi che per raggiungere l'albergo con il proprio autobus devono servirsi del servizio di nave traghetto con considerevoli oneri aggiuntivi di trasporto, ad approvare l'esenzione temporanea per l'anno 2011 del lasciapassare alla ZTL per gli autobus con destinazione gli alberghi del Lido, previa dimostrazione della prenotazione presso una struttura del Lido;

Preso atto che tale situazione generale e locale non è mutata, e ritenuto pertanto opportuno prorogare tale esenzione temporanea anche per il corrente anno 2012;

./.

Visto il parere del Direttore Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di prorogare l'esenzione temporanea per l'anno 2012 del lasciapassare alla ZTL per gli autobus con destinazione gli alberghi del Lido, previa dimostrazione della prenotazione presso una struttura del Lido;
2. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento delle "Norme di applicazione delle tariffe ZTL Bus".

P.D. N. 97/2012

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 16.3 al 31.3.2012
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N°. 113 SEDUTA DEL **23 MARZO 2012**

Presenti	Assenti		
☐	■	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
☐	■	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
10	**3**		

Presiede la seduta il V. Sindaco **Sandro SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

P.D. n. 141 /2012. SEDUTA DEL 23.03.2012

N ^113 : Servizio taxi da piazza – modifiche alle tariffe fisse a tratta predeterminata di cui alla delibera di G.C. n. 443 del 28.09.2011 ed introduzione di due nuovi servizi sperimentali.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

Premesso che il Regolamento Comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente con autovettura, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dell'1 marzo 1999 e succ. mod. ed integr., in attuazione della L.R. n. 22/1996, prevede all'art. 45 che le tariffe del servizio taxi vengano stabilite dal Comune, previo parere della Commissione Consultiva Comunale, in relazione ai costi di esercizio e che siano sottoposte a revisione annuale e comunque possano subire una modifica non inferiore al tasso di inflazione stabilito dall'indice ISTAT nazionale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 443 del 28 settembre 2011, che prevedeva la revisione e l'adeguamento delle tariffe per l'anno 2011 per il servizio taxi da piazza e l'istituzione di alcune tariffe fisse a tratta predeterminata;

Visto che nella succitata delibera la Giunta si riservava la possibilità di riesaminare gli adeguamenti tariffari disposti, nel caso in cui emergessero particolari difficoltà applicative;

Visto il ricorso presentato al TAR in data 16 dicembre 2011 dalla Cooperativa Artigiana Radiotaxi Mestre e Venezia ed altri contro il Comune di Venezia per la parte della delibera di G.C. n. 443/2011 che riguarda l'introduzione delle tariffe fisse a tratta predeterminata ed ascoltate in merito le associazioni di categoria del servizio taxi da piazza;

Ritenuto opportuno recepire alcune delle osservazioni proposte dalle associazioni di categoria in merito alla difficoltà di garantire un'applicazione delle tariffe fisse stabilite per alcune tratte senza dover viaggiare a costi inferiori a quelli a tassametro in considerazione delle soste dovute al traffico, salvaguardando così l'impianto tariffario complessivo della delibera di G.C. n. 443/2011 che garantiva aumenti non inferiori al tasso di inflazione stabilito dall'indice ISTAT nazionale;

Considerato inoltre che la Cooperativa Artigiana Radiotaxi Mestre e Venezia e gli altri ricorrenti si sono impegnati a ritirare il ricorso presentato al TAR nel caso venissero accolte le osservazioni proposte e modificate alcune tariffe a tratta fissa;

Considerato altresì che le modifiche tariffarie proposte per addivenire ad un accordo sono minime e riguardano:

- l'introduzione di tariffe per non residenti nel Comune di Venezia sulle tratte da e per l'Aeroporto Marco Polo – Piazzale Roma e da e per l'Aeroporto Marco Polo – Mestre Stazione Ferroviaria aumentate di euro 5 rispetto agli importi applicati ai residenti;
- l'aumento della tariffa sulla tratta fissa Piazzale Roma – Mestre Stazione Ferroviaria/Via Poerio o viceversa che passa da € 18,00 a € 20,00 per i residenti e ad a € 23,00 per i non residenti;
- supplemento di € 1,20 solo per i non residenti per ogni bagaglio oltre ai primi 4;

Ritenuto di accettare l'impostazione della suddetta proposta, limitata ad alcune tariffe fisse per tratte predeterminate, in quanto:

- tali tariffe sono meramente aggiuntive e facoltative per il cliente, che può comunque ricorrere all'ordinaria tariffa a tassametro, indifferenziata;

./.

- la nuova articolazione è espressamente finalizzata a promuovere il servizio taxi presso i cittadini, quale alternativa all'autovettura privata per gli spostamenti interni alla città, dato che tale servizio pubblico ha valenza tipicamente urbana;
- è inquadrabile tra le misure per lo sviluppo della cosiddetta "mobilità urbana sostenibile" (insieme di politiche di gestione della mobilità urbana, con l'obiettivo di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dal traffico motorizzato nelle città, come esplicitato ad esempio nel "Piano d'azione sulla mobilità urbana", comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 2009, che individua le azioni degli Enti Pubblici per realizzare obiettivi di mobilità sostenibile), perché ha l'effetto di promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici, anche individuali o per piccoli gruppi (quale il taxi, ai sensi della l. n. 21/92 art. 1 comma 2), per gli spostamenti effettuati da soggetti che dispongono dell'alternativa immediata del mezzo privato individuale, quali certamente i residenti nel territorio comunale per spostamenti interni allo stesso, rispetto a coloro che sono presenti nella città in via occasionale, e vi giungono o partono dalla Stazione Ferroviaria o dall'Aeroporto con mezzi di trasporto collettivo, ferroviari o aerei, il tutto con (cfr. Piano d'azione cit., Tema 6 - Ottimizzare la mobilità urbana: "... La disponibilità di trasporti pubblici a prezzi contenuti e che rispondono alle esigenze delle famiglie è un requisito fondamentale per incoraggiare i cittadini a dipendere in misura minore dalle automobili, a utilizzare i trasporti pubblici... Tra gli altri mezzi di trasporto alternativi, svolgono un ruolo importante anche ... i taxi");

Ritenuto pertanto che anche tale politica tariffaria possa perseguire l'obiettivo della riduzione del traffico veicolare privato interno al Comune di Venezia, da anni avviata con i provvedimenti di istituzione di aree pedonali, zone a traffico limitato e zone con tariffazione della sosta su strada, progressivamente estese, contribuendo così al miglioramento della qualità dell'aria e al decongestionamento della circolazione, secondo i citati principi e linee d'azione;

Considerato che analoghe differenziazioni tariffarie, peraltro già da anni presenti in molti servizi comunali di trasporto, sono in genere connesse, oltre che alla residenza anagrafica nel territorio, anche alla costante o comunque non meramente occasionale presenza nello stesso per motivazioni operative (es. dimora per periodi di una certa durata, studio, lavoro, servizi, etc.) e non connesse alla fruizione turistica della città, e ritenuto opportuno prevedere l'individuazione di altre categorie di clienti cui estendere la nuova tariffazione, assibilabili ai residenti per la presenza continuativa nel territorio comunale, attraverso forme di certificazione e/o accreditamento da studiare in relazione alle specificità operative del servizio taxi (rapporto diretto tra operatore e cliente, pagamento immediato presso la vettura a fine corsa, etc.);

Esaminata inoltre la proposta avanzata dalle associazioni di categoria di introdurre due nuovi servizi sperimentali che porterebbero effettivi risparmi a beneficio dell'utenza:
1. Tariffa predeterminata su attivazione a vista del servizio taxi all'interno della ZTL, che prevede una tariffa unica di € 4,00 per il primo passeggero più € 1,20 per ogni ulteriore passeggero da applicare su chiamata a vista all'interno della ZTl per tutti gli utenti con destinazione Mestre F.S. o Via Poerio;
2. Tariffa predeterminata a tratta fissa in integrazione al TPL, per la tratta Aeroporto Marco Polo - Favaro capolinea Tram e viceversa, per un importo di € 12, che viene attivata tramite chiamata Radiotaxi, concedendo al tassista che risponde dallo stazionamento dell'aeroporto di mantenere il turno acquisito precedentemente.

Considerato opportuno alla luce delle modifiche introdotte approvare un nuovo prospetto complessivo delle tariffe taxi da piazza in allegato A alla presente deliberazione, inserendovi, per chiarezza ed a tutela del rapporto tra esercente e cliente, le specifiche relative alle modalità di applicazione delle tariffe fisse a tratta predeterminata;

Considerato che il precedente aumento tariffario di cui alla delibera di G.C. n. 443 del 28.09.2011 era entrato in vigore a partire dall' 1 novembre 2011 e che la presente modifica tariffaria apporterà benefici economici agli esercenti il servizio taxi e quindi viene stabilita come schema tariffario per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 45 del regolamento comunale;

Ritenuto opportuno demandare lo studio di successivi adeguamenti tariffari che tengano conto dell'impatto dei presenti aumenti, dei costi di esercizio e dell'aumento del tasso di inflazione, alla

competente Commissione Consultiva comunale costituita ex art. 13 della L.R. n. 22/1996 ed art. 9 del Regolamento Comunale predetto che li esaminerà a partire dall'ottobre 2012 per l'anno 2013;

Sentita la citata Commissione Consultiva comunale che nella seduta del 20.03.2012 ha espresso parere favorevole rispetto alle modificazioni tariffarie suddette ed alle specifiche relative alle modalità di applicazione delle tariffe fisse a tratta predeterminata;

Considerato inoltre opportuno demandare al Comitato permanente di monitoraggio del servizio taxi da piazza costituito ex art. 6 comma 1 lett. g) del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge con legge 4 agosto 2006, n. 248, il compito di individuare ulteriori estensioni delle tariffe previste per i residenti anche a categorie di utenti a questi assimilabili per la presenza continuativa nel territorio del Comune di Venezia, sempre ai fini del conseguimento degli indicati vantaggi di natura ambientale e socioeconomica derivanti dalla riduzione del traffico veicolare privato urbano in città;

Visto l'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, e ritenuta la competenza della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le seguenti modifiche delle tariffe fisse a tratta predeterminata di cui all'allegato A della delibera di G.C. n. 443 del 28 settembre 2011:
- introduzione di tariffe fisse per non residenti nel Comune di Venezia sulla tratta Aeroporto Marco Polo – Venezia Piazzale Roma o viceversa per l'importo di euro 40,00 e sulla tratta Aeroporto Marco Polo – Mestre Stazione Ferroviaria o viceversa per l'importo di euro 35;
- aumento della tariffa fissa sulla tratta Piazzale Roma – Mestre Stazione Ferroviaria./Via Poerio o viceversa da € 18,00 a € 20,00 per residenti ed introduzione di tariffa per non residenti a € 23,00;
- introduzione di un supplemento di € 1,20 solo per i non residenti per ogni bagaglio oltre ai primi 4;

2) introdurre il servizio sperimentale tariffa predeterminata su attivazione a vista del servizio taxi all'interno della ZTL, che prevede una tariffa unica di € 4,00 per il primo passeggero più € 1,20 per ogni ulteriore passeggero da applicare su chiamata a vista all'interno della ZTl per tutti gli utenti con destinazione Mestre F.S. o Via Poerio;
3) introdurre il servizio sperimentale Tariffa predeterminata a tratta fissa in integrazione al TPL, per la tratta Aeroporto Marco Polo - Favaro capolinea Tram e viceversa, per un importo di € 12, che viene attivata tramite chiamata Radiotaxi concedendo al tassista che risponde dallo stazionamento dell' aeroporto di mantenere il turno acquisito precedentemente;
4) stabilire che tali servizi sperimentali dopo sei mesi dall'introduzione siano sottoposti a verifica di concerto con le associazioni di categoria in sede di commissione consultiva, demandando alla Direzione Mobilità e Trasporti la facoltà di emanare eventuali disposizioni correttive;
5) approvare lo schema complessivo tariffe taxi 2012, risultante dall'introduzione delle modifiche approvate ai punti 1, 2, 3 e 4, che costituisce allegato A alla presente delibera, inserendovi le specifiche relative alle modalità di applicazione delle tariffe fisse a tratta predeterminata;
6) stabilire che vengano applicate le suddette modifiche tariffarie in subordine al ritiro del ricorso presentato al TAR dalla Cooperativa Artigiana Radiotaxi Mestre e Venezia e da tutti gli altri ricorrenti, provvedendo ai conseguenti aggiornamenti tecnici delle apparecchiature di tassametro a partire dal 1º giorno utile successivo alla data di esecutività della presente deliberazione, fatti salvi eventuali tempi tecnici di riprogrammazione dei tassametri;
7) demandare lo studio di successivi adeguamenti tariffari che tengano conto dell'impatto dei presenti aumenti, dei costi di esercizio e dell'aumento del tasso di inflazione, alla competente Commissione Consultiva comunale che li esaminerà a partire dall'ottobre 2012 per l'anno 2013;
8) demandare al Comitato di monitoraggio servizio taxi da piazza il compito di individuare e definire eventuali estensioni delle tariffe previste per i residenti anche a categorie di utenti a questi

./.

assimilabili per la presenza continuativa nel territorio del Comune di Venezia, le cui modalità applicative verranno definite con provvedimento della Direzione Mobilità e Trasporti.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

PD. N. 141/2012

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 3/4/2012 al 18/4/2012
senza opposizioni.

Allegato A alla delibera della G.C. n. 433 del 28 settembre 2011, modificato con delibera di G.C. n113 del..23.marzo 2012

TARIFFE TAXI 2012

Scatto di partenza	€ 3,20
Costo minimo della corsa Esclusi i supplementi ma comprensivo dello scatto iniziale	€ 7,80

Tariffa urbana a base multipla - livello 1
si applica sino al raggiungimento dell'importo indicato dal tassametro, supplementi esclusi, di € 15,58 per Mestre e di € 19,00 per il Lido

Costo chilometrico (1,58 euro ogni 1000 metri percorsi, pari a uno scatto da 10 eurocent ogni 63,3 metri)	€/km 1,58
Costo a tempo (31,60 euro ogni ora o frazione trascorsa, pari a uno scatto da 10 eurocent ogni 11,4 secondi)	€/h 31,60

La tariffa a tempo è calcolata in sostituzione della tariffa chilometrica quando il veicolo è fermo oppure viaggia ad una velocità inferiore a 20 km/h

Tariffa urbana a base multipla - livello 2
si applica dal superamento dell'importo indicato dal tassametro, supplementi esclusi, di € 15,58 per Mestre e di € 19,00 per il Lido

Costo chilometrico (2,00 euro ogni 1000 metri percorsi, pari a uno scatto da 10 eurocent ogni 50,0 metri)	€/km 2,00
Costo a tempo (40,00 euro ogni ora o frazione trascorsa, pari a uno scatto da 10 eurocent ogni 9,0 secondi)	€/h 40,00

La tariffa a tempo è calcolata in sostituzione della tariffa chilometrica quando il veicolo è fermo oppure viaggia ad una velocità inferiore a 20 km/h

Tariffa extraurbana a base chilometrica
si applica al superamento della percorrenza di 50 km

Costo chilometrico (2,00 euro ogni 1000 metri percorsi pari a uno scatto da 10 eurocent ogni 50,0 metri)	€/km 2,00

Nulla è dovuto per il ritorno a vuoto della vettura

Supplementi

Servizio festivo e notturno (si applica nei giorni festivi e dalle ore 22.00 alle ore 06.00 di tutti i giorni)	€ 3,20
Collegamenti da e per Aeroporto/Stazione Marittima (non cumulabile)	€ 4,80
Cani da grembo e bagagli con almeno un lato superiore a cm. 50 ciascuno (max 20 supplementi)	€ 1,20

Riduzione Rosa

Riduzione del 10% dell'importo segnato sul tassametro (compresi eventuali supplementi) per le corse utilizzate da donne sole, nella fascia oraria dalle 21,00 alle 2,00, fatto salvo l'importo della corsa minima notturna (non si applica alle tariffe a tratta fissa).

Tariffe a tratta fissa
(viene riportata sul tassametro; comprensiva di supplementi eccetto il supplemento di € 1,20 solo per i non residenti per ogni bagaglio oltre ai primi 4)

Aeroporto Marco Polo – Venezia Piazzale Roma o viceversa:	residenti € 35,00 ; non residenti € 40,00;
Aeroporto Marco Polo – Mestre F.S. o viceversa:	residenti € 30,00 ; non residenti € 35,00;
Venezia Piazzale Roma - Mestre F.S./Via Poerio o viceversa:	residenti € 20,00 ; non residenti € 23,00;

Aeroporto Marco Polo - Favaro capolinea Tram o viceversa	€ 12
Ospedale Dell'Angelo – Mestre F.S. o viceversa:	€ 14,00
Ospedale Dell'Angelo – Mestre Via Poerio o viceversa:	€ 10,00
Ospedale Dell'Angelo – Favaro Piazza Pastrello o viceversa:	€ 16,00
Ospedale Dell'Angelo – Marghera Piazza Mercato o viceversa:	€ 16,00
Ospedale Dell'Angelo – Venezia Piazzale Roma o viceversa	€ 25,00

Tariffa predeterminata su attivazione a vista del servizio taxi all'interno della ZTL
tariffa unica di € 4,00 per il primo passeggero più € 1,20 per ogni ulteriore passeggero da applicare su chiamata a vista all'interno della ZTl per tutti gli utenti con destinazione Mestre F.S. o Via Poerio;

Specifiche relative alle modalità di applicazione delle tariffe fisse a tratta predeterminata
1. si applicano durante l'orario di turnazione previsto per il posteggio di partenza. Non sono applicabili su chiamata eccetto negli orari di turnazione previsti nei posteggi-punti di chiamata di Marghera-Piazza Mercato e Favaro-Piazza Pastrello (dalle ore 7.00 alle 22.00);
2. come consuetudine consolidata a livello nazionale, si applicano sul percorso più breve dal posteggio di partenza a quello di destinazione e non consentono al passeggero di richiedere soste o deviazioni;
3. è facoltà del cliente, prima dell'inizio della corsa e su proposta del taxista, richiedere l'applicazione della tariffa a tassametro anche sulle tratte in cui può essere applicata la tariffa fissa;
4. alle tariffe a tratta fissa non si applica lo sconto riduzione rosa;
5. impraticabilità del percorso più breve: nel caso in cui il percorso più breve non fosse temporaneamente praticabile per motivi di ordine pubblico, manifestazioni culturali, calamità naturali o altri impedimenti, ove tale impraticabilità del percorso non fosse già stata comunicata dal Servizio trasporti pubblici non di linea alle organizzazioni di categoria tramite il Comitato Unitario Taxi ed alla Cooperativa Radiotaxi, sarà cura del Comitato Unitario Taxi e/o della Cooperativa Radiotaxi darne tempestiva comunicazione al Servizio chiedendo l'interruzione dell'applicazione e specificandone i motivi.
L'interruzione dell'applicazione delle tariffe a tratta fissa per impraticabilità del percorso più breve dovrà essere comunque autorizzata con provvedimento della Direzione Mobilità e Trasporti, salvo i casi palesemente di forza maggiore.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 126 /

SEDUTA DEL 05 APRILE 2012

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
☐	■	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il.Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

PD 2012/189

Seduta del 5 aprile 2012

N. 126: - **Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2012.**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/97 disciplina la potestà regolamentare dei comuni per le proprie entrate;

- l'articolo 63 del citato decreto stabilisce che i comuni possono, con regolamento, escludere l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) prevedendo altresì che tali occupazioni possano essere assoggettate al pagamento di un canone concessorio determinato in base a tariffa (COSAP);

- il Consiglio Comunale di Venezia, con decorrenza 1 gennaio 1999, ha già previsto e assoggettato con proprio regolamento, approvato con delibera n. 35 del 8/9 marzo 1999 e successive modificazioni, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche al pagamento del canone mediante tariffa;

- nell'ambito delle politiche finanziarie del Comune finalizzate al mantenimento degli equilibri generali del bilancio, appare opportuno adeguare dette tariffe all'indice ISTAT del costo della vita che per l'anno 2011 è pari al 2,7 %, con esclusione delle tariffe relative alle occupazioni con cavi, con impianti pubblicitari, con distributori di carburante e per riprese cinetelevisive;

- ritenuto opportuno rimodulare le percentuali di riduzione finora applicate alle occupazioni di spazi e specchi acquei con imbarcazioni di tipo tradizionale, costruite in legno e non utilizzate per attività economiche;

Richiamato l'art. 42 – lettera f del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" in ordine alle attribuzioni dei Consigli Comunali cui spetta, limitatamente agli atti fondamentali *"l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote ..."*, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Ritenuto di dover stabilire le tariffe COSAP in vigore a decorrere dall'1.1.2012;

Rilevato che i termini di pagamento del canone in oggetto sono previsti dall'art. 37, comma 5, del citato Regolamento comunale COSAP, nel modo seguente:

- scadenza entro il 28 febbraio per i pagamenti in unica soluzione;

- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Rilevato che l'art. 37 sopra citato prevede, inoltre, che la Giunta Comunale per problematiche tecnico-operative possa, con propria deliberazione, modificare le scadenze di pagamento;

Considerato che con deliberazione n. 37 del 9.2.2012 la Giunta Comunale ha prorogato i termini di pagamento del canone in oggetto nel modo seguente:
- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Considerato che per l'implementazione delle nuove tariffe nel sistema informativo del Settore Tributi e Canoni sono necessari adeguati tempi tecnici finalizzati anche alla verifica della correttezza delle richieste di pagamento da inviare ai contribuenti per cui si rende necessario modificare ulteriormente, per il corrente anno 2012, le scadenze di pagamento nel modo seguente:
- scadenza entro il 31 luglio per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 31 luglio, 31 ottobre;

Richiamato il vigente Regolamento COSAP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 dell'8/9.3.1999 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità del Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. di stabilire, a decorrere dall'1.1.2012, le seguenti tariffe relative al Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP):

A) OCCUPAZIONI PERMANENTI

1. Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell'allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	72,60
Categoria 2	55,36
Categoria 3	43,18
Categoria 4	28,93
Categoria 5	24,31
Categoria 6	17,27

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

PARAMETRI MOLTIPLICATORI

Tipologia per specifiche attività esercitate	
Commercio al minuto non ambulante e produzione artigianale di prodotti legati al turismo (specialità veneziane, vetri artistici ecc.); pubblici spettacoli	1,98
Pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive	1,82
Commercio al minuto non ambulante di giornali, di fiori freschi e secchi, di prodotti alimentari, attività artigianali non legate al turismo	0,8
Attività su aree adibite a mercato anche attrezzato	1
Posteggi fissi e ambulanti destinati alla vendita di specialità veneziane e prodotti simili	1
Attività non comprese nelle ipotesi precedenti	1

Valore della disponibilità dell'area conseguente al pregio artistico o ambientale	
Area Marciana e siti contermini	2,88
Area di eccezionale valore artistico e ambientale	1,8
Area di rilevante pregio artistico o ambientale	1,5
Area di pregio artistico e ambientale	1,2
Area senza pregio artistico e ambientale	0,8

Percentuale dello spazio disponibile nell'area sottratta all'uso pubblico	
Fino al 15% dello spazio disponibile	1
Dal 15.01 al 50% dello spazio disponibile	1,5
Dal 50.01 al 70% dello spazio disponibile	2
Oltre il 70% dello spazio disponibile	3

Modalità soggettive di utilizzo dell'occupazione quale impatto sul valore ambientale	
Senza installazioni	1
Installazione di pedana, di transenna o fioriera	1,2
Installazione di terrazza sull'acqua	1,5
Installazione di copertura orizzontale fissa	1,5
Installazione di struttura coperta e tamponata a esclusione dei chioschi	2
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) inferiore a mq 4	1
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 4.01 a mq 10	1,2
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 10.01 e mq 19	1,3
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) superiori a mq 19	1,4

Ubicazione del suolo occupato rispetto all'attività del concessionario		
	Spazio adiacente all'attività	1
	Spazio non adiacente all'attività	1,2

In relazione alla durata della concessione nell'arco della giornata		
	Concessione senza limiti di tempo nell'arco della giornata	1
	Concessione solo in ore serali e notturne	0,2

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:
CANONE = tariffa x parametro 1 x ..... x parametro 6 x metri quadrati

2. Occupazioni varie su strade, aree, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate nell'allegato B) del Regolamento COSAP (art. 38)

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	58,40
Categoria 2	47,24
Categoria 3	26,65
Categoria 4	20,65
Categoria 5	18,05
Categoria 6	17,58

Occupazioni con imbarcazioni comprese nei canali di cui all'allegato C) del Regolamento COSAP (art. 38)

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	49,59
Categoria 2	49,59
Categoria 3	49,59
Categoria 4	49,59
Categoria 5	49,59

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.
Le tariffe base di cui sopra sono ridotte del 30 % per le occupazioni con specchi o spazi acquei effettuate da cantieri veneziani che svolgono attività artigianali di rimessaggio natanti.

Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni:

TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	RIDUZIONE DEL
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite **in legno** e non utilizzate per attività economiche – previa autocertificazione	85 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite **non in legno** e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	44 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite **non in legno** e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 2 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	64 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite **non in legno** e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nelle cat. 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	69 %
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	30 %
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nelle cat. 2, 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	35 %
Occupazioni con tende fisse o retrattili e simili aggettanti direttamente su suolo pubblico	70 %

Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano, inoltre le seguenti maggiorazioni:

Tipologia occupazione	**Maggiorazione per metro quadrato**
Tende e simili, con messaggio pubblicitario,in categoria speciale	Euro 51,65
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria normale	Euro 20,66

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) approvato dal

Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 22/23.3.1999 e successive modificazioni.

3. Occupazioni con cavi, condutture ed altri impianti

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti e con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato per utenza. L'ammontare complessivo del Canone non può essere inferiore a Euro 516,00. L'importo per utenza è rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone deve essere effettuato mediante bollettino di conto corrente postale intestato al Comune di Venezia entro il 30 aprile di ciascun anno	Euro 0,65 per utenza (anno di rif.to 2000)

4. Distributori di carburanti

Occupazioni del suolo e sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, purché quello del carburante sia uno solo, di capacità non superiore a 3.000 litri, nonché con un chiosco che insista su una superficie non superiore a mq 4.

Per ogni distributore	Per anno/Euro
Centro abitato	74,14
Zone limitrofe	49,03
Sobborghi	24,51
Frazioni	12,56

Se il serbatoio sotterraneo del carburante è di capacità superiore a 3.000 litri, la tariffa va aumentata di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri in più.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi sotterranei di differente capacità raccordati tra loro, il canone nella misura stabilita dal presente articolo è determinato con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorando la tariffa, in ragione della capacità degli altri serbatoi, di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi autonomi il canone viene applicato autonomamente per ciascuno di essi.
Il canone di occupazione così determinato è riferito esclusivamente all'occupazione del suolo e del sottosuolo effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione di carburante, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché per l'occupazione di suolo con un chiosco che insiste su una superficie non superiore a 4 metri quadrati . Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubblici eventualmente occupati con impianti o apparecchiature ausiliarie funzionali o decorative, comprese le tettoie, i chioschi e simili, per occupazioni eccedenti la superficie di 4 metri quadrati, sono soggetti al canone di occupazione secondo i criteri di cui ai punti 1 e 2.

5. Passi ed accessi carrabili

L'importo del canone così determinato:
- all'interno del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 77,47
- fuori del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 51,65

Il canone viene aumentato del 10% per ogni metro lineare oltre i 10 ml.

B) OCCUPAZIONI TEMPORANEE

1. Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell' allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)

Le tariffe giornaliere di base sono pari ad un duecentesimo di quelle annue permanenti di cui alla precedente lettera A, punto 1. Si applicano gli incrementi ed i parametri moltiplicatori ivi previsti.
L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:
CANONE = tariffa x parametro 1 x ..... x parametro 6 x metri quadrati x numero giorni di occupazione.

2. Occupazioni varie su strade, aree e spazi acquei, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate negli allegati B) e C) del Regolamento COSAP (art. 38)

Tariffa base giornaliera per mq e per categoria

Categoria	EURO
Categoria 1	4,24
Categoria 2	2,56
Categoria 3	2,37
Categoria 4	1,94
Categoria 5	1,50
Categoria 6	1,25

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

Alla tariffa di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni cumulabili se sussistono i presupposti

Tipologia occupazione	Riduzione del
Per le occupazioni con tende o simili Se queste sono poste a copertura di uno spazio già concesso, l'ulteriore canone di occupazione si applica soltanto sulla eventuale sporgenza superiore a mezzo metro quadrato	70%
Per le occupazioni, effettuate da venditori ambulanti, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	50%
Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	80%
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	50 %
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia insistenti su aree adibite a parcheggi a pagamento	30 %
Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, sindacali, culturali religiose, celebrative, sportive, assistenziali e del tempo libero	80%
Per le occupazioni in genere fino ad 8 ore	40%
Per le occupazioni oltre le 8 ore e fino a 24 ore e per ogni giorno fino a 14 giorni	Tariffa giornaliera
Per le occupazioni in genere di durata non inferiore a 15 gg.	50%
Gli operatori precari di cui all'art. 3, D.L. 350/96, a cui sia stato assegnato provvisoriamente il posteggio, per la stessa superficie e durata, negli spazi occupati dai venditori ambulanti nei mercati rionali settimanali e bisettimanali per l'assenza del titolare della concessione	non sono soggetti né al Canone né alla TIA giornaliera
Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verifichino con carattere ricorrente	50 %

3. Occupazioni temporanee recanti messaggi pubblicitari

Categoria	Tariffa mq per mese
Categoria 1	33,78
Categoria 2	30,70
Categoria 3	27,63
Categoria 4	24,57
Categoria 5	21,50
Categoria 6	18,41

4. Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale

Il canone di occupazione è determinato in misura forfettaria per la parte di strada effettivamente occupata, in base alle seguenti tariffe giornaliere

fino ad un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	16,57	21,10	25,17	33,78
Categoria 2	13,52	17,82	20,25	27,01
Categoria 3	7,37	9,83	11,67	15,35
Categoria 4	6,14	7,98	9,21	11,67
Categoria 5	5,22	7,06	7,98	10,44
Categoria 6	4,91	6,76	7,37	9,83

oltre un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	22,09	33,16	38,07	50,35
Categoria 2	20,25	26,40	30,70	41,14
Categoria 3	11,67	14,74	17,20	23,33
Categoria 4	9,21	11,67	13,52	17,82
Categoria 5	7,98	10,44	11,97	15,97
Categoria 6	7,37	9,83	11,67	15,35

Se le occupazioni di questo tipo attraversano strade appartenenti a categorie diverse si applica la tariffa della categoria superiore, in base comunque ai chilometri reali di occupazione.

C) CANONE PER IMPIANTI PUBBLICITARI

Per impianti pubblicitari tipo "poster" (mq 18)

- in categoria normale senza luminosità Euro 6.321,43
- in categoria normale luminosi o illuminati Euro 7.375,00
- in categoria speciale senza luminosità Euro 7.901,79
- in categoria speciale luminosi o illuminati Euro 8.955,36

Se l'impianto ha due facce o dimensioni doppie (mt.12 X 3) il canone raddoppia
Se l'impianto è di tipo prismalux: tariffa unica Euro 7.746,85

Per impianti pubblicitari tipo "stendardi" (fino a mq 3)

In categoria normale:
tariffa unica
Euro 335,70 - fino a mq 1
Euro 464,81 - fino a mq 2
Euro 593,93 - fino a mq 3.

In categoria speciale:
tariffa unica
Euro 361,52 - fino a mq 1
Euro 593,93 - fino a mq 2
Euro 748,86 - fino a mq 3.

Se l'impianto è a due facce la tariffa raddoppia.
Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP).

D) CANONE PER RIPRESE CINETELEVISIVE (art. 18 bis e 39 bis Regolamento COSAP)

Le tariffe giornaliere relative al canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'effettuazione di riprese cinetelevisive di cui agli art. 18 bis e 39 bis del Regolamento COSAP sono stabilite nel modo seguente:

ZONA (art. 39 bis Reg. COSAP)	**TIPOLOGIA** (art. 18 bis Reg. COSAP)	**TARIFFA in Euro PER 100 MQ**	**Tariffa in Euro per la parte eccedente i 100 mq**
1	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	**3.600,00**	**36 € per mq**
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	**1.350,00**	**13,5 € per mq**
2	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	**1.600,00**	**16 € per mq**
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	**600,00**	**6 € per mq**
3	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	**400,00**	**4 € per mq**
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	**150,00**	**1,5 € per mq**

Rimane confermato quanto disposto dal punto 2. del dispositivo della deliberazione della Giunta Comunale n. 418 del 29.7.2004.

2. di confermare le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie previste dal vigente Regolamento comunale COSAP e quelle approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

- n. 13 del 16.1.2001 = - attività economiche alimentari in certe zone della città;
  - occupazioni permanenti che non occupano per l'intero anno
- n. 218 del 23.2.2001 così come modificata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 956 del 27.12.2002= estensione delle zone
- n. 898 del 28.12.2001= - passi carrabili
- n. 247 del 25.2.2002 = - estensione zone

3. di modificare, per il corrente anno 2012, le scadenze di pagamento del canone in oggetto nel modo seguente:
- scadenza entro il 31 luglio per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 31 luglio, 31 ottobre;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di predisporre, per il 2012, i ruoli ed i relativi bollettini di pagamento da inviare ai contribuenti.

PD 2012/189

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 17/4/2012 al 2/5/2012
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL 05 APRILE 2012

N° 128

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
☐	■	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il.Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

PD 2012/166 Seduta del 5 aprile 2012

n. 128 : **Servizio di parcheggio presso l'Autorimessa Comunale di P.le Roma – istituzione nuova tariffa "serale" per l'anno 2012.**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del traffico, Traffico acqueo;

Premesso che:

- con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20 novembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato i disciplinari tecnici tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativi ai servizi affidati ad ASM e in particolare i disciplinari tecnici n.1 – Gestione dei servizi di parcheggio in struttura;

Preso atto che:

- A.S.M. S.p.A. è società di natura pubblica, costituita ai sensi della L. 127/97, giusta deliberazione C.C. n. 123 del 28-29 luglio 1999, mediante trasformazione dell'Azienda Speciale A.S.M.;
- con deliberazione C.C. n. 140 del 13,12,2011 sono state approvate modifiche allo statuto di A.S.M. S.p.A. (ora denominata A.V.M. S.p.A. - Azienda Veneziana della Mobilità), tra cui la durata della Società, stabilita fino al 31 dicembre 2049;
- i rapporti con il Comune di Venezia per la gestione dei servizi pubblici ad A.V.M. sono regolati da contratto di servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 9 marzo 2009, sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009;

Vista la deliberazione Giunta comunale n. 785/2011 con la quale si è provveduto a :

1. approvare l'adeguamento delle tariffe di transito giornaliero dell'Autorimessa Comunale di P.le Roma;
2. disporre che ASM S.p.A. provveda all'applicazione delle nuove tariffe a decorrere dal 1° gennaio 2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche all'allegato tariffario al disciplinare tecnico 1 – Gestione dei servizi di parcheggio in struttura del contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM SpA;

Considerato che a seguito di una attenta valutazione sugli introiti dovuti alla sosta di transito si è rilevata la possibilità di ottimizzare la disponibilità di sosta sperimentando l'istituzione di una tariffa speciale "serale", volta a favorire gli accessi a Venezia con fini enogastronomici, con la partecipazione attiva della categoria dei ristoratori;

Ritenuto di attuare in via sperimentare per il corrente anno 2012, la tariffa di € 12 per soste di transito dalle 18 della sera alle 02 del mattino del giorno successivo, che verrà applicata alla cassa del parcheggio se il cliente presenta contestualmente un coupon rilasciato dal ristorante del valore di 6 €. preventivamente acquistato dallo stesso;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n.267 espresso dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti;

A voti **unanimi**

D E L I B E R A

1. approvare l'istituzione in via sperimentale della tariffa "serale" di transito giornaliero dell'Autorimessa Comunale di P.le Roma nei termini in premessa indicati;

2. disporre che AVM S.p.A. provveda all'applicazione delle nuove tariffe a decorrere dall'esecutività della presente deliberazione, e compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;

3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche all'allegato tariffario al disciplinare tecnico 1 – Gestione dei servizi di parcheggio in struttura del contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA;

4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 19.04.2012 al 4.05.2012
senza opposizioni.

PD 2012/166

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 163 / SEDUTA DEL **19 APRILE 2012**

Presenti	Assenti			
☐	■	**Giorgio**	**ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro**	**SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**Tiziana**	**AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo**	**BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco**	**BETTIN**	"
☐	■	**Andrea**	**FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno**	**FILIPPINI**	"
■	☐	**Francesco**	**GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro**	**MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio**	**MICELLI**	"
■	☐	**Roberto**	**PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio**	**PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla**	**REY**	"
11	**2**			

Presiede la seduta il V. Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

PD 2012/204 Seduta del 19 aprile 2012

N. 163 – ZTL BUS – Integrazione norme tariffarie - Tariffa ordinaria Trasporto Pubblico.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

Premesso che:
- con deliberazione G.C. n. 117 del 07.02.2002 è stata istituita una zona a traffico limitato per bus turistici (in seguito denominata ZTL BUS) in fase sperimentale, e che tale provvedimento è stato reso definitivo tramite l'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.05.2002;
- con deliberazione C.C. n.185 del 20.12.2006, esecutiva in data 02.01.2007, è stato stabilito di affidare ad ASM spa il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno delle zone a traffico limitato nell'ambito del territorio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2007 fino al 31.12.2014;
- con deliberazione G.C. n. 80 del 09.02.2007 sono state stabilite tariffe e norme di applicazione della ZTL BUS, le prime adeguate per il 2009 con D.G.C. n. 834 del 18.12.2008;
- con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20 novembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativo alla gestione del servizio ZTL, sottoscritto dalle parti in data 9.2.2010;
- con deliberazione G.C. n. 722 del 2.12.2010 sono state adeguate per il 2011 le tariffe ed integrate le norma tariffarie per la ZTL BUS;
- con deliberazione G.C. n. 557 del 24.11.2011, sono state adeguate per il 2012 le tariffe ed integrate le norma tariffarie per la ZTL BUS;

Viste le vigenti norme tariffarie, che alla voce "Tariffa ordinaria" riportano quanto segue:
"Il lasciapassare a tariffa ordinaria ha validità 24 ore dal momento del rilascio per l'ingresso nella ZTL e permette di rimanere all'interno dell'area di limitazione.
Per gli autobus con destinazione Venezia insulare è prevista l'adozione di tariffe ZTL bus diversificate, se trasportano gruppi che dimostrino, al momento del pagamento della tariffa ZTL, di utilizzare:
- servizi di trasporto pubblico locale acqueo di linea, istituiti ai sensi della L.R. 25198, con titoli di viaggio aventi validità per gruppi o plurioraria, da utilizzarsi il giorno di ingresso;
- servizio di trasporto pubblico People Mover Tronchetto-Marittima-Piazzale Roma, con titoli di viaggio di andata e ritorno validi per il giorno d'ingresso e di uscita;
- servizi di trasporto acqueo di persone, effettuati con unità iscritte nei registri delle navi minori della navigazione marittima, abilitate al trasporto di persone in navigazione nazionale limitata alla laguna veneta."

Sentito il gestore AVM s.p.a., il quale rappresenta la difficoltà materiale di corretta applicazione della tariffa ordinaria destinata a gruppi utenti di servizi di trasporto pubblico della terza tipologia sopra indicata, identificata nel trasporto acqueo non di linea, in quanto non risulta agevole la verifica circa l'effettivo utilizzo di tali servizi, come dichiarato all'atto dell'acquisto on-line o ai check-point, e dimostrato con meri documenti di prenotazione di trasporto privi di valore fiscale, a differenza dei titoli di viaggio dei servizi di trasporto pubblico di linea acqueo o funicolare, poiché

./.

il contratto di trasporto per i servizi ad offerta differenziata non risulta necessariamente perfezionato in via anticipata;

Vista in particolare la nota di AVM s.p.a. suo prot. n. 393/12 del 08.02.2012, con cui si propone di adottare una diversa modalità applicativa per tale tariffa, che preveda l'applicazione preventiva della tariffa ordinaria non agevolata, e la restituzione a posteriori del maggior incasso non dovuto, solo a presentazione del documento fiscale relativo all'avvenuto trasporto del gruppo interessato;

Ritenuto pertanto di modificare le suddette norme tariffarie, prevedendo:
- all'atto dell'acquisto, in caso di dichiarazione del successivo utilizzo di servizi di trasporto pubblico acqueo di persone non di linea, il pagamento anticipato dell'importo corrispondente alla tariffa ordinaria senza trasporto pubblico;
- il rimborso della differenza rispetto alla tariffa ordinaria con trasporto pubblico a seguito della dimostrazione dell'avvenuto trasporto, tramite esibizione della fattura, di cui verrà trattenuta copia a documentazione della regolarità della riduzione tariffaria applicata, con modalità operative da definirsi nel dettaglio da parte del gestore AVM s.p.a.;

Considerata la necessità di rendere disponibili procedure di rimborso informatizzate, onde evitare possibili disagi e perditempo agli utenti trasportati conseguenti a ulteriori passaggi ai check-point;

Ritenuta l'urgenza di rendere efficaci le nuove disposizioni, vista l'imminenza della stagione turistica e il prevedibile prossimo incremento degli arrivi di autobus turistici;

Visto il parere del Direttore Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi

DELIBERA

- di modificare le norme tariffarie di applicazione della tariffa ZTLBUS in vigore come segue, aggiungendo alla fine del terzo alinea della voce "Tariffa ordinaria", prima del punto, le seguenti parole:

  ": in tal caso, all'atto dell'acquisto del lasciapassare sarà applicata la tariffa ordinaria non diversificata, fatto salvo il rimborso della differenza rispetto alla tariffa diversificata, a seguito della dimostrazione dell'avvenuto trasporto, tramite presentazione della fattura";

- di dare mandato al gestore AVM s.p.a. la definizione nel dettaglio delle modalità operative per ottenere il suddetto rimborso, prevedendo anche l'adozione di procedure informatizzate, e di dare adeguata pubblicità alle stesse;

- di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento delle "Norme di applicazione delle tariffe ZTL Bus";

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale.

P.D. N. 204/2012

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

9 MAG. 2012

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 165 / SEDUTA DEL **19 APRILE 2012**

Presenti	Assenti			
☐	■	**Giorgio**	**ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro**	**SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**Tiziana**	**AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo**	**BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco**	**BETTIN**	"
☐	■	**Andrea**	**FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno**	**FILIPPINI**	"
■	☐	**Francesco**	**GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro**	**MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio**	**MICELLI**	"
■	☐	**Roberto**	**PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio**	**PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla**	**REY**	"
11	**2**			

Presiede la seduta il V. Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

PDN. 182/2012 Seduta del 19 aprile 2012

N. 165 - Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV S.p.A. Semplificazione del sistema tariffario urbano

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n° 295 del 23.3.2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 511 del 2.11.2011;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Considerato che l'introduzione della tecnologia Imob, per assicurare il corretto e agevole impiego dei titoli di viaggio da parte degli utenti, ha reso necessario in molti casi diversificare la codificazione di un medesimo titolo, producendo una proliferazione dei codici che hanno raggiunto una tale quantità, la cui gestione applicativa in occasione di variazioni tariffarie e di adeguamenti del sistema tariffario è assai complessa e può dar luogo ad errori ed inesatte applicazioni del sistema tariffario in vigore per i servizi urbani e di navigazione;

Atteso che Actv/Vela hanno da tempo sottoposto al Comune la necessità di procedere, in quanto possibile e opportuno, ad una **semplificazione del sistema tariffario**, per consentire conseguentemente la riduzione del numero di codici Imob, anche attraverso l'eliminazione di alcune tariffe di scarso o nullo utilizzo da parte dell'utenza;

Ricordato che in tal senso, recentemente sono già stati attuati alcuni interventi di semplificazione del sistema tariffario:
- unificazione delle tariffe di abbonamento mensile ed annuale "ordinari" e "lavoratori" (D.G.C. n. 309 del 24.6.2011);
- unificazione della validità dei biglietti di corsa semplice per il servizio automobilistico e per il servizio navigazione, c.d. "unico".

Considerato inoltre che verrà portata all'esame del Consiglio Comunale una proposta di deliberazione per l'eliminazione degli sconti sulle tariffe del trasporto pubblico locale per coloro che acquistano i titoli tramite il portale web//venice>connected, sia nei periodi definiti di alta che di bassa stagione dal calendario, andando a ridurre in modo considerevole il numero di codici Imob che attualmente identificano tutti le variabili dei titoli e degli sconti online;

Ritenuto, sulla base dei dati di scarso o nullo utilizzo, di procedere all'eliminazione dei seguenti titoli di viaggio:

Titolo di viaggio	Tariffa	Note
Abbonamento agevolato	1 rete 26,00 € 2 reti 30,00€	Riservato a percettori di ammortizzatori sociali e disoccupati – graduale eliminazione a partire dal 1/05/2012 (da quella data non vengono più emesse le relative certificazioni)
Integrazione abbonamento residenti in località Asseggiano	+5,00 €	La tariffa di abbonamento urbano 1 o 2 reti integrata con € 5,00 consente l'utilizzo delle lieea extraurbane sulla tratta Spinea-Mestre

./.

Valutato inoltre, al fine di rendere più omogenee le tariffe e le agevolazioni in vigore nei diversi servizi urbani di trasporto pubblico locale del Comune di Venezia, di eliminare la libera circolazione nelle giornate festive e prefestive dei bambini fino agli 11 anni sulle linee automobilistiche urbane, se accompagnati da un adulto pagante, agevolazione istituita con DGC n. 355/2006, ciò anche alla luce di quanto stabilito della successiva DGC n. 520/2010 ossia l'esenzione dal pagamento della tariffa, prevista dall'art. 49 bis della L.R. n. 25/1998, ai bambini e alle bambine fino al compimento dei sei anni di età, applicabile tutti i giorni su tutte le reti urbane;

Ritenuto opportuno, nell'ambito del processo di semplificazione del sistema tariffario, unificare la tariffa di carnet traghetto dei residenti nelle Isole della Laguna, consentendo a questi ultimi di utilizzarla anche nelle relazioni dei normali traghetti. Non vengono invece modificate le modalità d'uso degli abbonamenti di traghetto destinati ai residenti nelle Isole.
La tabella riepilogativa dei titoli di traghetto per residenti isole è la seguente:

Descrizione Traghetti	**Carnet unificato Residenti Isole**	**Abbonamenti Residenti isole**
Canal Grande (linea 1 da sponda a sponda)	Si	
Lido - S.Elena - Giardini	Si	
Lido - S.Zaccaria	Si*	Si*
Pellestrina - S.Zaccaria	Si*	Si*
Pellestrina – Chioggia	Si*	Si*
S.Servolo - S.Lazzaro - S.Zaccaria linea 20	Si*	Si*
S.Zaccaria – S.Servolo linea 20	Si	
S.Zaccaria - S.Giorgio	Si	
Zattere - Palanca	Si	
S.Basilio - Sacca Fisola	Si	
Giudecca - S.Zaccaria	Si*	Si* +Ferrovia
Murano Colonna – Cimitero - F.te Nuove	Si	
Certosa – S.Elena	Si	
Murano - F.te Nuove	Si*	Si*+P.Roma o S.Zaccaria
S.Erasmo - linea 13	Si*	Si*
Burano - Torcello - Mazzorbo - linea LN	Si*	Si*
* ***riservato ai residenti nell'isola di..***		

Visto che conseguentemente il sistema tariffario dei servizi urbani automobilistici e di navigazione di competenza del Comune di Venezia, gestiti da Actv S.p.A. è costituito dalle seguenti quantità per tipologia di titoli di viaggio:

Tipologia titoli di viaggio	Quantità tariffe attuale	Quantità tariffe dopo semplificazione	Note
Biglietti ordinari e Cartavenezia	8	6	- unico 1 e 3 reti - carnet 1 e 3 reti - carnet traghetti
Merci, cicli e motocicli	4	4	- solo navigazione
Abbonamenti ordinari (dopo unificazione lavoratori da 1/6/12)	8	4	- 1 o 3 reti - mensili e annuali
Abbonamenti studenti	4	4	- 1 o 3 reti - mensili e annuali
Abbonamenti residenti isole	6	6	- mensile e annuale - studenti - bus Lido
Abbonamenti speciali	4	2	- 1 rete - cose ed animali - impersonali
Supplementi abbonamenti extraurbani	7	6	- rete Mestre o rete Laguna - Mensile e annuale - Actv o altro gestore tpl
Biglietti senza Cartavenezia	14	14	- corsa semplice o giornalieri
Venice Connected	24	6	- giornalieri
Aerobus	5	5	- corsa semplice o A/R - con navigazione 90' - integrazione giornalieri
Eventi	8	8	- validità 3/5/8/12 gg - con Alilaguna
Nave traghetto	32	32	- per classe autoveicolo (8) - corsa semplice o A/R - linea 17 o linea 11
Nave traghetto abbonamenti residenti	20	20	- per classe autoveicolo (4) - linea 17 o/e linea 11 - 10/40 corse
Totale	**144**	**117**	

I relativi codici tariffa del sistema Imob, suddivisi per tipologia e profilo utente a seguito della semplificazione proposta, compresi i titoli scontati online sul sito web //venice>connected verrebbero così diminuiti:

Tipologia titoli di viaggio dei servizi Urbani	Attuali codici tariffa titoli Urbani	Codici tariffa titoli Urbani dopo semplificazione	codici eliminati
Navigazione senza CartaVenezia	123	54	69
Navigazione Laguna	30	18	12
Navigazione Laguna Res. Isole	49	35	14
Automobilistico Mestre+Lido	19	17	2
Due Reti	7	5	2
Terminal Fusina	4	4	0
Nave Traghetto	62	62	0
CEOD	16	16	0
	310	**211**	**99**
		riduzione	**32%**

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.8.2000, 267;

A voti unanimi

DELIBERA

1. procedere all'eliminazione dei seguenti titoli di viaggio:

Titolo di viaggio	Tariffa	Note
Abbonamento agevolato	1 rete 26,00 € 2 reti 30,00€	Riservato a percettori di ammortizzatori sociali e disoccupati – graduale eliminazione a partire dal 1/05/2012 (da quella data non vengono più emesse le relative certificazioni)
Integrazione abbonamento residenti in località Asseggiano	+5,00 €	La tariffa di abbonamento urbano 1 o 2 reti integrata con € 5,00 consente l'utilizzo delle lieea extraurbane sulla tratta Spinea-Mestre

2. eliminare la libera circolazione nelle giornate festive e prefestive dei bambini fino agli 11 anni sulle linee automobilistiche urbane, se accompagnati da un adulto pagante, agevolazione istituita con DGC n. 355/2006;

3. unificare la tariffa di carnet traghetto dei residenti nelle Isole della Laguna, consentendo a questi ultimi di utilizzarla anche nelle relazioni dei normali traghetti, andando a modificare la tabella riepilogativa dei traghetti per i residenti nelle isole nei seguenti termini:

Descrizione Traghetti	**Carnet unificato Residenti Isole**	**Abbonamenti Residenti isole**
Canal Grande (linea 1 da sponda a sponda)	Si	
Lido - S.Elena - Giardini	Si	
Lido - S.Zaccaria	Si*	Si*
Pellestrina - S.Zaccaria	Si*	Si*
Pellestrina – Chioggia	Si*	Si*
S.Servolo - S.Lazzaro - S.Zaccaria linea 20	Si*	Si*
S.Zaccaria – S.Servolo linea 20	Si	
S.Zaccaria - S.Giorgio	Si	
Zattere - Palanca	Si	
S.Basilio - Sacca Fisola	Si	
Giudecca - S.Zaccaria	Si*	Si* +Ferrovia
Murano Colonna – Cimitero - F.te Nuove	Si	
Certosa – S.Elena	Si	
Murano - F.te Nuove	Si*	Si*+P.Roma o S.Zaccaria
S.Erasmo - linea 13	Si*	Si*
Burano - Torcello - Mazzorbo - linea LN	Si*	Si*
* ***riservato ai residenti nell'isola di..***		

4. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
5. prevedere che l'applicazione delle variazioni del sistema tariffario di cui ai punto 1) avrà decorrenza dal 1° maggio 2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
6. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2012 del Comune di Venezia;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. N. 182/2012

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 3/5/2012 al 18/5/2012
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 166 / SEDUTA DEL **19 APRILE 2012**

Presenti	Assenti			
☐	■	**Giorgio**	**ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro**	**SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**Tiziana**	**AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo**	**BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco**	**BETTIN**	"
☐	■	**Andrea**	**FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno**	**FILIPPINI**	"
■	☐	**Francesco**	**GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro**	**MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio**	**MICELLI**	"
■	☐	**Roberto**	**PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio**	**PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla**	**REY**	"
11	**2**			

Presiede la seduta il V. Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

PD N. 180/2012 Seduta del 19 aprile 2012

N° 166 - : Alilaguna S.p.A. - Servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di collegamento di Venezia con l'aeroporto "Marco Polo" di Tessera. Adeguamento tariffario per l'anno 2012

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:
- i servizi lagunari di trasporto pubblico locale di collegamento di Venezia con l'aeroporto Marco Polo, classificati come aggiuntivi ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. b), della L.R. 25/1998, sono affidati ad Alilaguna S.p.A. e regolati da contratto di servizio, approvato con DGC n. 297 del 23/3/2001;
- con D.G.C. n. 512 del 2/11/2011 è stato approvato lo schema aggiornato del "Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale 2011 - Linee di navigazione lagunare Aeroporto Tessera - Venezia" tra il Comune di Venezia ed Alilaguna S.p.A.;
- il sistema tariffario applicato al servizio è riportato nell'allegato "E" al suddetto contratto di servizio

Visto che le vigenti tariffe dei servizi di linea Alilaguna sono state approvate con D.G.C. n. 22 del 27/1/2011;

Vista la nota di Alilaguna S.p.A. prot. n. 65 del 9/3/2012 con la quale viene richiesto un adeguamento tariffario per fare fronte ai maggiori costi per Iva indetraibile gravanti sul bilancio della Società nella misura stimata in circa € 1 milione, conseguenti all'entrata in vigore della legge n. 217 del 15/12/2011, che ha modificato l'articolo 8 bis del D.P.R. 633/1972, che non può più essere applicato in ambito lagunare, essendo stata la sua validità limitata alle operazioni relative a navi adibite alla navigazione in alto mare;

Ritenuto inoltre, nell'ottica di fidelizzazione del trasporto pubblico locale per gli spostamenti sistematici, di prevedere l'istituzione di tariffe di abbonamento annuale, al pari degli altri servizi di trasporto pubblico di competenza del Comune di Venezia, con l'obiettivo di rientrare successivamente nella convenzione con il Mobility Manager di Area per l'acquisto dei titoli annuali da da parte dei lavoratori degli Enti e delle Imprese aderenti;

Valutato pertanto necessario per riequilibrare almeno in parte il bilancio della Società e contenere l'aumento dei costi proporre un aumento delle tariffe, nonché l'introduzione delle nuove tariffe di abbonamento annuale nei termini seguenti:

./.

tariffe linee Alilaguna		Tariffe attuali (€) intere	di cui parte del Comune di Venezia	Carta Venezia	sconto *online* bassa alta /picchi	Tariffe proposte (€) intere	di cui parte del Comune di Venezia	Carta Venezia	sconto *online*
Aeroporto – Lido o Venezia – Stazione Marittima/P.ta Sabbioni	C/S	15,00	0,75	7,00	12,00/13,00	15,00	0,75	**8,00**	**14,00**
	A/R	25,00	1,00	–	22,50/23,75	**27,00**	**1,50**	–	**25,00**
Tariffa Gruppi (min. 20 persone)	C/S	10,00	0,75	–	–	10,00	0,75	–	–
Tratte Intermedie									
Aeroporto – Murano (1)	C/S	7,00	0,75	3,00	6,50	**8,00**	0,75	**4,00**	**7,00**
	A/R	13,00	1,00	–	12,00	**15,00**	1,00	–	**13,00**
Stazione Marittima – Venezia (2)	C/S	7,00	0,75	3,00	6,50	**8,00**	0,75	**4,00**	**7,00**
	A/R	13,00	1,00	–	12,00	**15,00**	1,00	–	**13,00**
Stazione Marittima – Lido – Murano (3)	C/S	10,00	0,75	3,00	9,00	10,00	0,75	**4,00**	**9,00**
	A/R	16,00	1,00	–	14,00	**18,00**	1,00	–	**16,00**
S.Marco –Murano (via Canal Grande) (4)	C/S	15,00	0,75	3,00	12,00/13,00	**15,00**	0,75	**4,00**	**14,00**
	A/R	25,00	1,00	–	22,50/23,75	**27,00**	**1,50**	–	**25,00**
Tratte intermedie A/R tariffa Gruppi (min. 20 persone)	(1) (2)	11,00	0,75	–	–	**12,00**	0,75	–	–
	(3)	13,00	0,75	–	–	**14,00**	0,75	–	–
	(4)	20,00	0,75	–	–	**20,00**	0,75	–	–
Supplemento acquisto biglietti a bordo		1,00	–	–	–	1,00	–	–	–
Supplemento bagaglio extra		3,00	–	–	–	3,00	–	–	–
24 ore Alilaguna		26,00	1,50	–	24,00	**30,00**	1,50	–	**30,00**
3 giorni Alilaguna		60,00	2,00	–	55,00	**65,00**	2,00	–	**65,00**

Le tariffe modificate o di nuova istituzione sono evidenziate in grassetto

Abbonamenti				Mensile				Mensile	Annuale
Intera rete Alilaguna		–	–	36,00	–	–	–	36,00	**396,00**
Integrato rete Alilaguna/Actv – ATVO		–	–	23,00	–	–	–	**25,00**	**275,00**
Tratte intermedie rete Alilaguna		–	–	28,00	–	–	–	**30,00**	**330,00**

Le tariffe modificate o di nuova istituzione sono evidenziate in grassetto

Ritenuto di accogliere la proposta di adeguamento tariffario sopra descritta, provvedendo ad adeguare conseguentemente il tariffario di Alilaguna, allegato E) al contratto di servizio;

Visto che la citata nota di Alilaguna propone altresì l'inserimento di due nuove fermate a Giudecca Zitelle e a Ca'Rezzonico, sul percorso rispettivamente della linea Blu e della linea Arancio del servizio di linea affidato ad Alilaguna , per soddisfare la crescente domanda di collegamento con l'Aeroporto Marco Polo, particolarmente sollecitata da parte delle strutture ricettive alberghiere presenti nei pressi di tali fermate;

Verificato che l'inserimento delle nuove fermate presso tali approdi sulle linee Alilaguna dovrà essere compatibile con gli orari di transito delle linee del servizio di navigazione di Actv , alle quali sarà dato in ogni caso il diritto di precedenza all'ormeggio;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi,

Delibera

1. Approvare l'adeguamento delle tariffe del servizio di trasporto pubblico di linea affidato ad Alilaguna S.p.A., nei termini indicati in premessa, che avrà decorrenza dal 1/5/2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;

tariffe linee Alilaguna		Tariffe attuali (€)				Tariffe proposte (€)			
		intere	di cui parte del Comune di Venezia	Carta Venezia	sconto *online* bassa alta /picchi	intere	di cui parte del Comune di Venezia	Carta Venezia	sconto *online*
Aeroporto – Lido o Venezia – Stazione Marittima/P.ta Sabbioni	C/S	15,00	0,75	7,00	12,00/13,00	15,00	0,75	**8,00**	**14,00**
	A/R	25,00	1,00	–	22,50/23,75	**27,00**	**1,50**	–	**25,00**
Tariffa Gruppi (min. 20 persone)	C/S	10,00	0,75	–	–	10,00	0,75	–	–
Tratte Intermedie									
Aeroporto – Murano (1)	C/S	7,00	0,75	3,00	6,50	**8,00**	0,75	**4,00**	**7,00**
	A/R	13,00	1,00	–	12,00	**15,00**	1,00	–	**13,00**
Stazione Marittima – Venezia (2)	C/S	7,00	0,75	3,00	6,50	**8,00**	0,75	**4,00**	**7,00**
	A/R	13,00	1,00	–	12,00	**15,00**	1,00	–	**13,00**
Stazione Marittima – Lido – Murano (3)	C/S	10,00	0,75	3,00	9,00	10,00	0,75	**4,00**	**9,00**
	A/R	16,00	1,00	–	14,00	**18,00**	1,00	–	**16,00**
S.Marco –Murano (via Canal Grande) (4)	C/S	15,00	0,75	3,00	12,00/13,00	**15,00**	0,75	**4,00**	**14,00**
	A/R	25,00	1,00	–	22,50/23,75	**27,00**	**1,50**	–	**25,00**
Tratte intermedie A/R tariffa Gruppi (min. 20 persone)	(1) (2)	11,00	0,75	–	–	**12,00**	0,75	–	–
	(3)	13,00	0,75	–	–	**14,00**	0,75	–	–
	(4)	20,00	0,75	–	–	**20,00**	0,75	–	–
Supplemento acquisto biglietti a bordo		1,00	–	–	–	1,00	–	–	–
Supplemento bagaglio extra		3,00	–	–	–	3,00	–	–	–
24 ore Alilaguna		26,00	1,50	–	24,00	**30,00**	1,50	–	**30,00**
3 giorni Alilaguna		60,00	2,00	–	55,00	**65,00**	2,00	–	**65,00**

Le tariffe modificate o di nuova istituzione sono evidenziate in grassetto

Abbonamenti				Mensile				Mensile	Annuale
Intera rete Alilaguna		–	–	36,00	–	–	–	36,00	**396,00**
Integrato rete Alilaguna/Actv – ATVO		–	–	23,00	–	–	–	**25,00**	**275,00**
Tratte intermedie rete Alilaguna		–	–	28,00	–	–	–	**30,00**	**330,00**

Le tariffe modificate o di nuova istituzione sono evidenziate in grassetto

2. Approvare l'inserimento di due nuove fermate a Giudecca Zitelle e a Ca'Rezzonico, sul percorso rispettivamente della linea Blu e della linea Arancio del servizio di linea affidato ad Alilaguna;

3. Autorizzare il Direttore Mobilità e Trasporti ad apportare le conseguenti modificazioni al contratto di servizio per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale tra Comune di Venezia ed Alilaguna S.p.A.;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. N. 180/2012

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 3|5|2012 al 18|5|2012
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 167 1 SEDUTA DEL **19 APRILE 2012**

Presenti	Assenti			
☐	■	**Giorgio**	**ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro**	**SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**Tiziana**	**AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo**	**BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco**	**BETTIN**	"
☐	■	**Andrea**	**FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno**	**FILIPPINI**	"
■	☐	**Francesco**	**GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro**	**MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio**	**MICELLI**	"
■	☐	**Roberto**	**PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio**	**PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla**	**REY**	"
11	**2**			

Presiede la seduta il V. Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

PD N. 195/2012 Seduta del 19 aprile 2012

N. 167 : **Actv S.p.A. : servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Approvazione del programma di esercizio e delle tariffe della nuova linea denominata "*Linea dell'Arte*"**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con D.G.C. n. 296 del 23.3.2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 513 del 2/11/2011;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Visto che con la succitata D.G.C. n. 513 del 2/11/2011 si sono confermati per il 2012 i servizi aggiuntivi del 2011, oltre ad istituire l'avvio di una nuova linea denominata "Linea dell'Arte", che indicativamente doveva percorrere il Canal Grande da p.le Roma ai Giardini della Biennale, con fermate in corrispondenza delle sedi museali ed espositivo/culturali, con il fine anche di contribuire ad alleggerire le linee dei servizi minimi in transito lungo il Canal Grande come la linea 1 e la linea 2;

Rilevato che a seguito dell'approvazione della linea e del suo programma di esercizio preliminare è stato avviato un confronto con le Istituzioni interessate al progetto, arrivando in data 13/12/2011 alla firma congiunta di una lettera di intenti tra il Sindaco di Venezia, Actv SpA, Vela SpA e i rappresentanti di 8 Istituzioni e poli museali, mirata alla promozione e al supporto dell'iniziativa;

Rilevato inoltre che successivamente si è arrivati alla definizione assieme ai partner di una serie di agevolazioni per gli utenti della "Linea dell'Arte" che possa contribuire al successo e alla sostenibilità economica della stessa;

Vista la proposta presentata da Actv e Vela relativamente alle tariffe dei biglietti dedicati alla

"Linea dell'Arte", sulla quale non saranno validi i titoli di viaggio con Cartavenezia, ma soltanto i titoli di viaggio di seguito riportati:

BIGLIETTI "*LINEA DELL'ARTE*"	PREZZO AL PUBBLICO (€)	TARIFFA TPL (€)	QUOTA COMUNE (€)
"Linea dell'Arte" titolo valido 24 ore	24,00	22,00	2,00
Bambini (dai 6 ai 12 anni)	15,00	13,50	1,50
Gruppi (minimo 20 persone)	15,00	13,50	1,50
In abbinamento con i titoli a tempo turistici di Actv con durata analoga al titolo acquistato(*)	10,00	10,00	-

(*) la quota Comune dei titoli a tempo resta invariata

Le suddette tariffe sono pertanto un biglietto con validità 24 ore continuative, valido esclusivamente sulla "Linea dell'Arte", con riduzioni per bambini (dai 6 ai 12 anni) e gruppi, oltre ad un supplemento per i possessori di titoli a tempo turistici per la rete di Actv, che potranno pagare il servizio aggiuntivo con validità analoga al titolo a tempo acquistato;

Visto il programma di esercizio definivo presentato da Actv S.p.A. che si allega alla presente deliberazione di cui ne è parte integrante e sostanziale, che prevede l'avvio della linea a partire dal 1/06/2012 e una produzione prevista per il 2012 pari a 5.936 ore di moto;

Ritenuto pertanto di approvare le suddette tariffe e il programma di esercizio allegato;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi

Delibera

1. approvare le tariffe dei titoli di viaggio della "Linea dell'Arte", servizio aggiuntivo affidato ad Actv S.p.A., come di seguito riportate in dettaglio:

BIGLIETTI *"LINEA DELL'ARTE"*	PREZZO AL PUBBLICO (€)	TARIFFA TPL (€)	QUOTA COMUNE (€)
"Linea dell'Arte" titolo valido 24 ore	24,00	22,00	2,00
Bambini (dai 6 ai 12 anni)	15,00	13,50	1,50
Gruppi (minimo 20 persone)	15,00	13,50	1,50
In abbinamento con i titoli a tempo turistici di Actv con durata analoga al titolo acquistato(*)	10,00	10,00	-

(*) la quota Comune dei titoli a tempo resta invariata

2. approvare il programma di esercizio definivo presentato da Actv S.p.A., con validità dal 1/06/2012, allegato 1 alla presente deliberazione di cui ne è parte integrante e sostanziale;

3. prevedere che l'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) avrà decorrenza dall'avvio della "Linea dell'Arte";

4. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";

5. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD 2012/195

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 24.04.2012 al 9.05.2012
senza opposizioni.

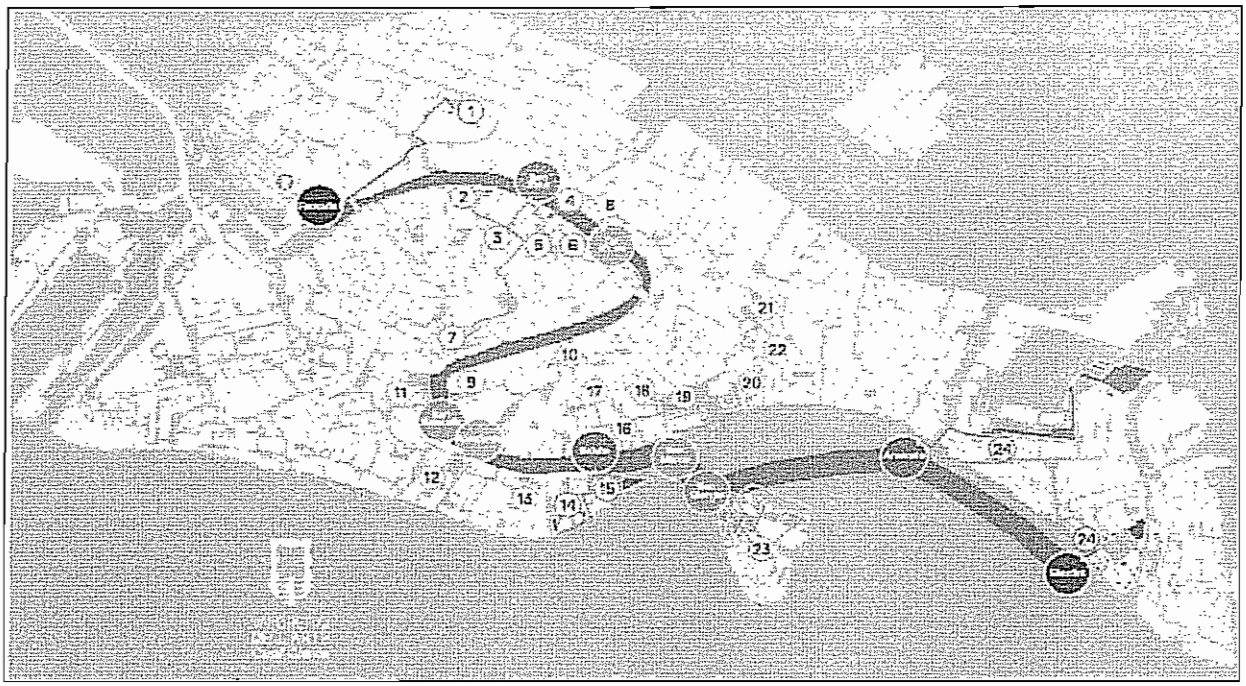
ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 167 DEL 19 APR. 2012

ALLEGATO 1

D.G.C. N. DEL

Linea dell'Arte

1 – Mappa del percorso



Ferrovia
Museo Ebraico . 1

San Stae
Museo di Storia Naturale . 2
Palazzo Mocenigo . 3
Museo di Arte Orientale . 4
Ca' Pesaro . 5
Fondazione Prada . 6
Casa di Carlo Goldoni . 7

Ca' d'Oro
Galleria G. Franchetti . 8

San Samuele
Palazzo Grassi . 9
Palazzo Fortuny . 10

Accademia
Ca' Rezzonico . 11
Galleria dell'Accademia . 12
Collezione Peggy Guggenheim . 13

Salute
Fondazione Emilio e Annabianca Vedova . 14
Punta della Dogana . 15

San Marco
Ca' Giustinian . 16
Teatro La Fenice . 17
Museo Correr . 18
Museo Archeologico Nazionale 19
Palazzo Ducale . 20
Museo di Palazzo Grimani . 21
Fondazione Querini Stampalia . 22

San Giorgio
Fondazione Giorgio Cini . 23

Arsenale
La Biennale di Venezia : 24

Giardini
La Biennale di Venezia : 24

VAPORETTO DELL'ARTE
Canal Grande

2 – Tabelle orarie

LINEA DELL'ARTE FERROVIA - S.SAMUELE - SALUTE - S.GIORGIO - GIARDINI

BIENNALE ARCHITETTURA - DAL 29/08 AL 25/11/2012

		Ai minuti		
FERROVIA (S. Lucia) "E"	**9:00**	**0**	**30**	**19:00**
S.STAE	9:07	7	37	19:07
CA D'ORO	9:10	10	40	19:10
S.SAMUELE	9:19	19	49	19:19
ACCADEMIA	9:23	23	53	19:23
SALUTE	9:26	26	56	19:26
S. MARCO (Giardinetti)	9:29	29	59	19:29
S.GIORGIO	9:34	34	4	19:34
ARSENALE*	9:38	38	8	19:38
GIARDINI (Biennale)*	**9:41**	**41**	**11**	**19:41**

*= solo nei giorni di apertura della 13. Mostra Internazionale di Architettura

BIENNALE ARCHITETTURA - DAL 29/08 AL 25/11/2012

		Ai minuti		
GIARDINI (Biennale)*	**9:43**	**43**	**13**	**19:43**
ARSENALE*	9:46	46	16	19:46
S.GIORGIO	9:50	50	20	19:50
S. MARCO (Giardinetti)	9:55	55	25	19:55
SALUTE	9:57	57	27	19:57
ACCADEMIA	10:00	0	30	20:00
S.SAMUELE	10:05	5	35	20:05
CA D'ORO	10:14	14	44	20:14
S.STAE	10:17	17	47	20:17
FERROVIA (S. Lucia) "D"	**10:24**	**24**	**54**	**20:24**

*= solo nei giorni di apertura della 13. Mostra Internazionale di Architettura

LINEA DELL'ARTE FERROVIA - S.SAMUELE - SALUTE - S.GIORGIO

DAL 01/06 AL 28/08

		Ai minuti		
FERROVIA (S. Lucia) "E"	**9:00**	**0**	**30**	**19:00**
S.STAE	9:07	7	37	19:07
CA D'ORO	9:10	10	40	19:10
S.SAMUELE	9:19	19	49	19:19
ACCADEMIA	9:23	23	53	19:23
SALUTE	9:26	26	56	19:26
S. MARCO (Giardinetti)	9:29	29	59	19:29
S.GIORGIO	9:34	34	4	19:34

DAL 01/06 AL 28/08

		Ai minuti		
S.GIORGIO	**9:50**	**50**	**20**	**19:50**
S. MARCO (Giardinetti)	9:55	55	25	19:55
SALUTE	9:57	57	27	19:57
ACCADEMIA	10:00	0	30	20:00
S.SAMUELE	10:05	5	35	20:05
CA D'ORO	10:14	14	44	20:14
S.STAE	10:17	17	47	20:17
FERROVIA (S. Lucia) "D"	**10:24**	**24**	**54**	**20:24**

La rete dei servizi di linea Actv resta invariata, quindi il servizio della linea dell'arte si aggiunge agli altri servizi con conseguente aumento di costi diretti di linea.

Nella fase di avvio della linea, quindi almeno per i primi 3 anni, prima che il piano di comunicazione e la conoscenza della linea sia a regime, si prevede un andamento della domanda totalmente anelastica e quindi che i passeggeri della linea dell'arte siano trasferiti dalle altre linee Actv e non incrementali.

Al fine, quindi, della necessaria copertura dei costi, è idoneo che i maggiori costi della linea siano coperti con ricavi incrementali provenienti da un tkt unico dedicato alla linea, intergrato con i tdv turistici Actv.

In tal modo si previene anche una proliferazione eccessiva di nuove tariffe Actv.

Negli approdi dove andrà ad attraccare la linea sarà esposta adeguata comunicazione per agevolare l'imbarco degli utenti. A Ferrovia S. Lucia, approdo dove si verificheranno il maggior numero di accessi, si provvederà al posizionamento di un pontone a tre vie (due di entrata e una di uscita) con due cabine di attesa per dividere il flusso di utenti della linea 1 dai clienti del Vaporetto dell'Arte. L'approdo di S. Marco Giardinetti è già predisposto per la divisione dei flussi a terra. Negli altri impianti, considerato che la maggior parte dispone di un singolo pontone e comunque non presentano elevati flussi di utenza tali da pregiudicare le operazioni di imbarco dei fruitori del Vaporetto dell'Arte, non si prevedono interventi infrastrutturali.

3 – Programma di esercizio

Tipi mezzo: 3 VA tipo "Ecologico" da 100 posti (in fase di start-up si prevede la ristrutturazione di due mezzi ibridi (Liuto ed E1), il vaporetto 27 e di un altro mezzo tradizionale);

Corse offerte: 21 collegamenti tra Ferrovia e Giardini dalle 9.00 circa alle 19.00 per direzione di marcia.

Ore di moto: 33h 35m.

Calendario 2012

	Lun-Ven	Sab	Festivi	Totale
Inverno	15	3	3	21
Prim-Aut	39	8	9	56
Estate	70	14	17	101
				178

Produzione 2012

		Lun-Ven	Sab	Festivi	
Ore di moto	normale	33,35	33,35	33,35	
	normale	2067,70	400,20	500,25	2968,15

		Lun-Ven	Sab	Festivi	
Ore di moto	Biennale	33,35	33,35	33,35	
	Biennale	2067,70	433,55	466,90	2968,15

		Lun-Ven	Sab	Festivi	
Ore di moto totali					
		4135,40	833,75	967,15	5936,30

Calendario 2013

	Lun-Ven	Sab	Festivi	Totale
Inverno	0	2	2	4
Prim-Aut	74	15	19	108
Estate	76	15	16	107
				219

Produzione 2013

		Lun-Ven	Sab	Festivi	
Ore di moto	Inverno	33,35	33,35	33,35	
	Inverno	0,00	66,70	66,70	133,40

		Lun-Ven	Sab	Festivi	
Ore di moto	Prim.-Autun.	33,35	33,35	33,35	
	Prim.-Autun.	2467,90	500,25	633,65	3601,80

		Lun-Ven	Sab	Festivi	
Ore di moto	Estate	33,35	33,35	33,35	
	Estate	2534,60	500,25	533,60	3568,45

		Lun-Ven	Sab	Festivi	
Ore di moto totali					
		5002,50	1067,20	1233,95	7303,65

Il programma previsto potrà essere modificato sulla base dell'effettiva domanda e del suo auspicato sviluppo nel tempo.

3 – Analisi dei costi

Il Business Plan prevede i costi diretti della linea (personale, carburante, ammortamenti, oltre alla necessaria attività di marketing) per un costo di circa € 1.410.000 a regime e di € 1.173.000 per il 2012.

2012	COSTI UNITARI vaporetto	Personale Actv e tutto a carico di Actv
A) PERSONALE		
RAGGR.0070 - PREPOSTI AL COMANDO/NOSTROMI	27,95	
RAGGR.0090 - MARINAI	22,01	
TOTALE A) PERSONALE	49,96	
TOTALE A) PERSONALE (Costo per Ora di moto)	74,94	444.866
B) CONSUMI		
GASOLIO	12,18	72.293
TOTALE B) CONSUMI	12,18	72.293
C) MANUTENZIONE		
A TERZI+PERSONALE INTERNO+RICAMBI	11,31	67.160
TOTALE C) MANUTENZIONE	11,31	67.160
D) ALTRI COSTI DIRETTI (netto est. 8% su tot diretti)	8,82	52.364
TOTALE D) ALTRI COSTI DIRETTI	8,82	52.364
TOTALE COSTI DIRETTI (A + B + C + D)	82,27	636.683
E) ALTRI COSTI INDIRETTI (20% su tot diretti)	16,45	
F) AMMORTAMENTI		
AMMORTAMENTI (LIUTO, E1, VA27)		138.000
AMMORTAMENTI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE (€ 400.000,00 a VA per 4 V.	20000 €/anno	80.000
TOTALE F) AMMORTAMENTI		218.000
G) COSTI DI STRUTTURA (+25% su costi diretti)	20,57	
H) COSTI DI COMUNICAZIONE E MARKETING (+50% su costi diretti)	41,14	318.342
I) ONERI FINANZIARI	0	0
TOTALE COSTI INDIRETTI (E+F+G+H+I)		536.342
TOTALE COSTI (A+B+C+D+E+F+G+H+I)		1.173.025

2013-14-15-16	COSTI UNITARI vaporetto	Personale Actv e tutto a carico di Actv
A) PERSONALE		
RAGGR.0070 - PREPOSTI AL COMANDO/NOSTROMI	27,95	
RAGGR.0090 - MARINAI	22,01	
TOTALE A) PERSONALE	49,96	
TOTALE A) PERSONALE (Costo per Ora di moto)	74,94	547.335,53
B) CONSUMI		
GASOLIO	8,21	59.948
TOTALE B) CONSUMI	8,21	59.948,36
C) MANUTENZIONE		
A TERZI+PERSONALE INTERNO+RICAMBI	9,35	68.289
TOTALE C) MANUTENZIONE	9,35	68.289
D) ALTRI COSTI DIRETTI (netto est. 8% su tot diretti)	7,29	53.244
TOTALE D) ALTRI COSTI DIRETTI	7,29	53.244
TOTALE COSTI DIRETTI (A + B + C + D)	74,81	728.817
E) ALTRI COSTI INDIRETTI (20% su tot diretti)	14,96	
F) AMMORTAMENTI		
AMMORTAMENTI (LIUTO, E1, MS230, VA27)		191.000
AMMORTAMENTI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE (€ 400.000,00 a VA per 4 V.	20000 €/anno	80.000
TOTALE F) AMMORTAMENTI		271.000
G) COSTI DI STRUTTURA (+25% su costi diretti)	18,70	
H) COSTI DI COMUNICAZIONE E MARKETING (+50% su costi diretti)	37,40	364.408
I) ONERI FINANZIARI	1.600.000 in 20 anni	47.018
TOTALE COSTI INDIRETTI (E+F+G+H+I)		682.426
TOTALE COSTI (A+B+C+D+E+F+G+H+I)		1.411.243

4 – Tariffe

Le tariffe prevedono l'istituzione di un titolo di viaggio specifico per la linea che darà diritto ad accedere solamente al Vaporetto dell'Arte da 24,00 € e a un titolo di viaggio supplementare da acquistare in combinazione con un titolo di viaggio a tempo dell'offerta Actv da 10,00 €. Il titolo di viaggio avrà validità di 24h dal momento della validazione, al controllo in fase di imbarco dovrà essere validato a bordo.
Oltre alle tariffe ordinarie sono previste tariffe scontate per bambini, gruppi e anziani.

	tariffe ordinarie			tariffe scontate			
	vaporetto arte se hai già Actv (*)	solo vaporetto arte (**)	quota Comune	bambini (da 6 a 12 anni) solo vaporetto arte (**)	quota Comune	gruppi (min 20)/anziani (over 65) solo vaporetto arte (**)	quota Comune
Arte		€ 24,00	€ 2,00	€ 15,00	€ 1,50	€ 15,00	€ 1,50
12 ore	+€ 10,00						
24 ore	+€ 10,00						
36 ore	+€ 10,00						
48 ore	+€ 10,00						
72 ore	+€ 10,00						
7 gg	+€ 10,00						

(*) validità: Il titolo di viaggio integrativo ha la stessa validità del titolo di viaggio a tempo cui viene abbinato
(**) validità: 24 ore dalla validazione

La quota di compensa dell'Amministrazione Comunale rispetto alle versioni precedenti viene ridotta da 4,60 € a 2,00 € per consentire la sostenibilità economica del progetto, a parziale compensazione viene riconosciuta una quota di competenza del Comune di Venezia pari a 1,50 € sui titoli di viaggio scontati.

5 – Analisi dei ricavi

I posti offerti totali del nuovo servizio sono complessivamente 2.100 considerando di vendere solo i posti a sedere e una sola volta lungo tutto il percorso.
Il numero di passeggeri che giornalmente si dovrebbero trasportare per bilanciare i costi del servizio risulta di 652 nel 2012 e 672 nel 2013.

Ci sono pertanto dei margini di offerta considerevoli che, se opportunamente pubblicizzati, possono consentire di ottenere risultati più che positivi nel rapporto ricavi/costi.

Break-even point 2012

	Nuovo servizio
1) I RICAVI TARIFFARI Tariffa al pubblico solo Vaporetto dell'Arte:	€ 10,00
Ipotizzando di applicare la tariffa di corsa semplice ordinaria pari a 10,00 € il numero di passaggi **annui** sulla linea per raggiungere il break-even point è di	117.303
Ipotizzando di applicare la tariffa di corsa semplice ordinaria pari a 10,00 € il numero di passaggi **mensili** sulla linea per raggiungere il break-even point è di	19.550
Ipotizzando di applicare la tariffa di corsa semplice ordinaria pari a 10,00 € il numero di passaggi **giornalieri** sulla linea per raggiungere il break-even point è di	652
Ipotizzando di applicare la tariffa di corsa semplice ordinaria pari a 10,00 € il numero di passaggi **paganti per corsa** sulla linea per raggiungere il break-even point è di	15,5

Break-even point

	Nuovo servizio
1) I RICAVI TARIFFARI Tariffa al pubblico solo Vaporetto dell'Arte:	€ 10,00
Ipotizzando di applicare la tariffa di corsa semplice ordinaria pari a 10,00 € il numero di passaggi **annui** sulla linea per raggiungere il break-even point è di	141.124
Ipotizzando di applicare la tariffa di corsa semplice ordinaria pari a 10,00 € il numero di passaggi **mensili** sulla linea per raggiungere il break-even point è di	20.161
Ipotizzando di applicare la tariffa di corsa semplice ordinaria pari a 10,00 € il numero di passaggi **giornalieri** sulla linea per raggiungere il break-even point è di	672
Ipotizzando di applicare la tariffa di corsa semplice ordinaria pari a 10,00 € il numero di passaggi **paganti per corsa** sulla linea per raggiungere il break-even point è di	16,0

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 168 / SEDUTA DEL **19 APRILE 2012**

Presenti	Assenti			
☐	■	**Giorgio**	**ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro**	**SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**Tiziana**	**AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo**	**BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco**	**BETTIN**	"
☐	■	**Andrea**	**FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno**	**FILIPPINI**	"
■	☐	**Francesco**	**GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro**	**MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio**	**MICELLI**	"
■	☐	**Roberto**	**PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio**	**PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla**	**REY**	"
11	**2**			

Presiede la seduta il V. Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

PD N. 181/2012 Seduta del 19 aprile 2012

N. – 168 – : **Actv S.p.A: servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Adeguamento delle tariffe dei biglietti senza Cartavenezia e del collegamento automobilistico con l'aeroporto, in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con deliberazione G.C. n° 295 del 23.3.2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 511 del 2.11.2011;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Visto che le prospettive di mantenimento dell'equilibrio di bilancio di Actv S.p.A., come risulta dalle valutazioni di budget elaborate dalla Società per il corrente esercizio e per il prossimo quadriennio, sono pregiudicate da intervenuti accadimenti che determinano effetti economici negativi sul fronte dei costi di esercizio, e precisamente:

- modifica della normativa Iva in materia di esenzione delle forniture di beni e servizi per il settore navigazione valutato in oltre 3,5 milioni di euro
- il perdurare dell'andamento crescente dei prezzi dei carburanti
- il probabile rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri.

Considerato che le vigenti tariffe dei titoli di viaggio senza Cartavenezia sono state approvate:

- con D.G.C. n. 683 del 21.12.2007 la tariffa di corsa semplice da € 6,50;
- con D.G.C. n. 934 del 18.12.2008 le tariffe giornaliere da 12h a 7 giorni.

Vista la proposta presentata da Actv/Vela di aumento delle tariffe dei biglietti senza "Cartavenezia" del servizio di TPL urbano, limitatamente ai seguenti titoli di viaggi:

./.

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	PREZZO ATTUALE	TARIFFA TPL PROPOSTA	QUOTA COMUNE (*)	PREZZO AL PUBBLICO
Corsa semplice 60' navigazione	6,50	**5,50**	1,50	**7,00**
Bordo C.S. navigazione	6,50	**5,50**	1,50	**7,00**
Traghetto	3,00	**2,80**	1,20	**4,00**
12 ore	16,00	**13,40**	4,60	**18,00**
24 ore	18,00	**15,40**	4,60	**20,00**
36 ore	23,00	**20,40**	4,60	**25,00**
48ore	28,00	**24,90**	5,10	**30,00**
72 ore	33,00	**29,40**	5,60	**35,00**
7 giorni	50,00	**39,60**	10,40	**50,00**

(*) la quota Comune non viene modificata

Ritenuto inoltre di modificare le relazioni classificate come "traghetto" del servizio lagunare, per le quali si applica la tariffa di traghetto senza Cartavenezia, limitandole ai principali collegamenti tra le Isole e Venezia, come di seguito riportati:

DESCRIZIONE COLLEGAMENTI TRAGHETTI SENZA CARTAVENEZIA	RELAZIONI ATTUALI	RELAZIONI PROPOSTE
Canal Grande (linea 1 da sponda a sponda)	Sì	-
Lido - S.Elena - Giardini	Sì	**Sì**
S.Zaccaria – S.Servolo linea 20	Sì	**Sì**
S.Zaccaria - S.Giorgio	Sì	**Sì**
Zattere - Palanca	Sì	**Sì**
S.Basilio - Sacca Fisola	Sì	-
Murano Colonna – Cimitero - F.te Nuove	Sì	**Sì**
Certosa – S.Elena	Sì	-

Considerato che con D.G.C. n. 242 del 26.5.2011 sono state approvate le nuove tariffe relative al servizio automobilistico della rete urbana di Mestre con origine o destinazione l'Aeroporto Marco Polo, con esclusione dei possessori di tessera Imob ai quali veniva mantenuta la tariffa urbana automobilistica, attualmente pari a € 1,30:

BIGLIETTI AEROBUS	TARIFFA	NOTE
origine o destinazione Aeroporto M.Polo	5,00	
origine o destinazione A/R – Aeroporto M.Polo	9,00	
Aerobus + nave 90'	10,00	Di cui € 8,50 tariffa TPL e € 1,50 quota Comune Venezia
Integrazione TdV giornalieri C.S. > A/R >	3,00 6,00	In vendita solo se abbinati ai titoli di viaggio giornalieri senza Cartavenezia
origine o destinazione Aeroporto M.Polo	1,30	Solo se caricata su Tessera Imob

Ritenuto di abolire l'applicazione della tariffa urbana di € 1,30 sulla relazione Aeroporto Marco Polo - P.le Roma per i possessori della tessera Imob, ai quali verranno applicate le tariffe ordinarie previste per la suddetta relazione;

Preso atto che i suddetti adeguamenti del sistema tariffario relativi ai biglietti di corsa semplice del servizio di TPL urbano automobilistico e di navigazione "Cartavenezia" potranno contribuire all'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia in termini di maggiori proventi tariffari, con l'obiettivo stimabile in € 7,5 milioni, su base annua, calcolati sui flussi turistici dell'anno 2011;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi,

Delibera

1. approvare le tariffe dei titoli di viaggio senza Cartavenezia (tariffa TPL + quota Comune) relative ai servizi urbani di competenza del Comune di Venezia gestiti da Actv S.p.A., nei termini seguenti:

BIGLIETTI SENZA CARTAVENEZIA	NUOVA TARIFFA TPL	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO
Corsa semplice 60' navigazione	**5,50**	1,50	**7,00**
Bordo C.S. navigazione	**5,50**	1,50	**7,00**
Traghetto	**2,80**	1,20	**4,00**
12 ore	**13,40**	4,60	**18,00**
24 ore	**15,40**	4,60	**20,00**
36 ore	**20,40**	4,60	**25,00**
48ore	**24,90**	5,10	**30,00**
72 ore	**29,40**	5,60	**35,00**
7 giorni	**39,60**	10,40	**50,00**

2. modificare le relazioni classificate come "traghetto" del servizio lagunare, per le quali si applica la tariffa di traghetto senza Cartavenezia, limitandole a quelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE COLLEGAMENTI TRAGHETTI SENZA CARTAVENEZIA	RELAZIONI
Lido - S.Elena - Giardini	**Sì**
S.Zaccaria – S.Servolo linea 20	**Sì**
S.Zaccaria - S.Giorgio	**Sì**
Zattere - Palanca	**Sì**
Murano Colonna – Cimitero - F.te Nuove	**Sì**

3. approvare le tariffe relative al servizio automobilistico della rete urbana di Mestre con origine o destinazione l'Aeroporto Marco Polo, eliminando la possibilità di usufruire della tariffa urbana di 1,30 € per i titolari di Cartavenezia, andando a modificare come segue il riepilogo della tariffa "Aerobus":

BIGLIETTI AEROBUS	TARIFFA	NOTE
origine o destinazione Aeroporto M.Polo	5,00	
origine o destinazione A/R – Aeroporto M.Polo	9,00	
Aerobus + nave 90'	10,00	Di cui € 8,50 tariffa TPL e € 1,50 quota Comune Venezia
Integrazione TdV giornalieri C.S. > A/R >	3,00 6,00	In vendita solo se abbinati ai titoli di viaggio giornalieri senza Cartavenezia

4. di prevedere che l'applicazione delle tariffe di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) avranno decorrenza dal 1° maggio 2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
5. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie".
6. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2012 del Comune di Venezia.
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. N. 181/2012

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 3/5/2012 al 18/5/2012
senza opposizioni.

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 178 del 1 SEDUTA DEL **26 APRILE 2012**

Presenti	Assenti			
■	☐	**Giorgio**	**ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro**	**SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**Tiziana**	**AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo**	**BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco**	**BETTIN**	"
■	☐	**Andrea**	**FERRAZZI**	"
☐	■	**Bruno**	**FILIPPINI**	"
■	☐	**Francesco**	**GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro**	**MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio**	**MICELLI**	"
■	☐	**Roberto**	**PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio**	**PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla**	**REY**	"
12	**1**			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

P.D. n. 237/2012 Seduta del 26 Aprile 2012

n. 178 AVM S.p.A. - Servizio gestione aree di sosta attrezzata per imbarcazioni: introduzione tariffa giornaliera e mensile.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del traffico, Traffico acqueo;

Premesso che:

- con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20 novembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato i disciplinari tecnici tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativi ai servizi affidati ad ASM e in particolare il disciplinare tecnico n. 8 - Gestione del servizio di sosta attrezzata per imbarcazioni in Sacca della Misericordia e dell'Isola Nova del Tronchetto;

Preso atto che:

- A.S.M. S.p.A. è società di natura pubblica, costituita ai sensi della L. 127/97, giusta deliberazione C.C. n. 123 del 28-29 luglio 1999, mediante trasformazione dell'Azienda Speciale A.S.M.;
- con deliberazione C.C. n. 140 del 13,12,2011 sono state approvate modifiche allo statuto di A.S.M. S.p.A. (ora denominata A.V.M. S.p.A. - Azienda Veneziana della Mobilità), tra cui la durata della Società, stabilita fino al 31 dicembre 2049;
- i rapporti con il Comune di Venezia per la gestione dei servizi pubblici ad A.V.M. sono regolati da contratto di servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 9 marzo 2009, sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009;

Preso atto che:

- in data 2 dicembre 2010 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 726 con la quale è stato integrato e modificato lo schema del disciplinare tra il Comune di Venezia e ASM S.p.A. per lo svolgimento del servizio di gestione delle aree comunali di sosta attrezzata per imbarcazioni in località Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto, disciplinare che costituisce l'allegato tecnico n. 8 del contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 9.3.2009;

- con la succitata deliberazione sono state altresì approvate le nuove tariffe da applicare all'area di sosta del Tronchetto, e adeguate, in coerenza con esse, le tariffe dei contratti di ormeggio presso l'area di sosta di Sacca della Misericordia, con decorrenza 1° gennaio 2011;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 11.02.2011 è stato approvato l'adeguamento della tariffa per gli specchi acquei di oltre 40 mq,;

Considerato che:

- il servizio in oggetto presenta andamento economico negativo, come evidenziato dal budget 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.03.2012;

- dalla ricognizione degli spazi disponibili nelle strutture gestite emerge una significativa disponibilità di posti liberi, specialmente presso la struttura di IsolaNova del Tronchetto, ma anche preso la struttura di Sacca della Misericordia in relazione all'andamento ciclico dell'occupazione da parte di unità di navigazione spostate temporaneamente dagli spazi acquei concessi ed ospitate gratuitamente;

./.

- AVM S.p.A. ha provveduto ad eseguire un'analisi di fattibilità circa l'introduzione della sosta giornaliera o in abbonamento mensile, al termine della quale è emersa la possibilità di gestire la sosta giornaliera e l'abbonamento mensile presso la struttura di Sacca della Misericordia, mentre per la struttura di Isola Nuova del Tronchetto non pare fattibile la sosta giornaliera, bensì solo l'abbonamento mensile, le cui tariffe proposte sono le seguenti

	Tariffa sosta giornaliera * *(IVA compresa) solo Sacca della Misericordia*	Tariffa abbonamento mensile *(IVA inclusa)*
Unità di navigazione fino a 5 metri di lunghezza	12,00 €uro	240,00 €uro
Unità di navigazione oltre 5 metri di lunghezza	20,00 €uro	400,00 €uro

** tariffa giornaliera valida per 24 ore non frazionabili decorrenti dall'ora di ingresso*

Considerato opportuno valorizzare anche economicamente la gestione delle aree di sosta per le imbarcazioni offrendo altresì altre opportunità a potenziali quote di domanda da parte di operatori, residenti e diportisti in genere, con l'introduzione delle tariffazioni in parola;

Ritenuto integrare l'attuare struttura tariffaria con l'introduzione della tariffa per la sosta giornaliera e mensile come sopra specificato, con la prescrizione che AVM garantisca sempre un margine di disponibilità di ormeggi nelle darsene dii Sacca della Misericordia e dell'Isola Nova del Tronchetto per le altre funzioni pubbliche ad esse assegnate;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n.267 espresso dal Dirigente del Settore Mobilità;

A voti **unanimi**

D E L I B E R A

1. approvare l'istituzione, per le aree di sosta attrezzata per imbarcazioni in Sacca della Misericordia e dell'Isola Nova del Tronchetto, della tariffa giornaliera e mensile come di seguito indicato:

	Tariffa sosta giornaliera * *(IVA compresa) solo Sacca della Misericordia*	Tariffa abbonamento mensile *(IVA inclusa)*
Unità di navigazione fino a 5 metri di lunghezza	12,00 €uro	240,00 €uro
Unità di navigazione oltre 5 metri di lunghezza	20,00 €uro	400,00 €uro

- *tariffa giornaliera valida per 24 ore non frazionabili decorrenti dall'ora di ingresso*

2. disporre che AVM S.p.A. provveda all'applicazione delle nuove tariffe a decorrere dall'esecutività della presente deliberazione, e compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;

3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche all'allegato tariffario al disciplinare tecnico 8 - Servizio di gestione delle aree comunali di sosta attrezzata per imbarcazioni in località Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto, disciplinare che costituisce l'allegato tecnico n. 8 al contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM SpA;

4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

P.D. 2012/237

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 14 MAG. 2012

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 182

SEDUTA DEL 04 MAGGIO 2012

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
☐	■	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

PD n 239/2012 seduta del 4 Maggio 2012

N. 182 : E-Commerce Pubblico per un Turismo Sostenibile –Adeguamento delle tariffe relative ai servizi di trasporto pubblico locale di Actv.

La Giunta Comunale

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti e dell'Assessore al Turismo

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 22/12/2008 è stato approvato il progetto "E-Commerce pubblico per un turismo sostenibile" che aveva l'obiettivo di perseguire un Turismo Sostenibile attraverso la gestione dei flussi turistici anche attraverso l'applicazione di sconti sui titoli del trasporto pubblico acquistati on line sul sito web //venice>connected;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 834 del 18/12/2008, sono state approvate le tariffe di vendita online tramite il portale web //venice>connected, relative ai servizi di trasporto pubblico locale, la cui applicazione è determinata dal calendario stagionale, approvato annualmente dalla Giunta stessa;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 476 del 14/10/2011 è stato approvato il calendario stagionale per l'anno 2012 che, individuando solo i periodi di alta e bassa stagione, stabilisce conseguentemente l'applicazione di due sole tariffe: bassa e standard;

Visto che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 19/4/2012 è stato approvato l'adeguamento delle tariffe dei biglietti senza Cartavenezia dei servizi di trasporto pubblico locale, affidati ad Actv S.p.A.;

Rilevato che:

- le tariffe senza Cartavenezia dei biglietti orari e giornalieri dei servizi di tpl gestiti da Actv sono state aumentate in misura uguale di € 2,00 (con esclusione della tariffa "7 giorni" che non è stata modificata), mentre è rimasta invariata la quota di tariffa spettante al Comune;

- conseguentemente si ritiene opportuno adeguare le tariffe scontate dei titoli di viaggio del trasporto pubblico in vendita on line sul sito web //venice>connected;

Ritenuto necessario approvare le nuove tariffe per la vendita on line dei servizi di trasporto pubblico di competenza del Comune di Venezia affidati ad Actv S.p.A., come di seguito riportate:

./.

Actv	Tariffe attuali DGC 834/2008		Nuove tariffe on line Venice Connected (*)					
Biglietto	Tariffe bassa stagione	Tariffe alta stagione	Tariffe bassa stagione	Quota Actv	Quota Comune	Tariffe alta stagione	Quota Actv	Quota Comune
12 h	€ 12,00	€ 15,20	€ 14,00	€ 13,40	€ 0,60	€ 17,20	€ 13,40	€ 3,80
24 h	€ 13,50	€ 17,10	€ 15,50	€ 15,40	€ 0,10	€ 19,10	€ 15,40	€ 3,70
36 h	€ 17,25	€ 21,85	€ 19,25	€ 19,25	-	€ 23,85	€ 20,40	€ 3,45
48 h	€ 21,00	€ 26,60	€ 23,00	€ 23,00	-	€ 28,60	€ 24,90	€ 3,70
3 gg	€ 24,75	€ 31,35	€ 26,75	€ 26,75	-	€ 33,35	€ 29,40	€ 3,95
7 gg	€ 37,50	€ 47,50	€ 37,50	€ 37,50	-	€ 47,50	€ 39,60	€ 7,90
Aerobus cs	+3,00	+3,00	+3,00			+3,00		
Aerobus AR	+6,00	+6,00	+6,00			+6,00		

(*) nella vendita online nei 7 giorni precedenti l'utilizzo del biglietto si applicano le corrispondenti tariffe on site, stabilite nella DGC n. 168/2012

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N. 267/2000 espresso dal Dirigente del Settore Turismo e dal Direttore della Mobilità e trasporti.

A voti unanimi

DELIBERA

1. approvare le nuove tariffe per la vendita on line tramite il portale internet "Venice Connected" del servizio di trasporto pubblico di competenza del Comune di Venezia affidato ad Actv S.p.A., come definite in premessa al presente provvedimento;

2. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. 2012/239

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

---

16 MAG. 2012

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL **11 MAGGIO 2012**

N. 201 - 7

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
☐	■	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
☐	■	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla REY**	"
11	**2**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

PD N. 257/2012 Seduta del 11 maggio 2012

N. 201 : **Actv S.p.A. : servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Tariffa per utenti diversamente abili su sedia a ruote della nuova linea denominata "*Linea dell'Arte*"**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con D.G.C. n. 296 del 23/3/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 513 del 2/11/2011;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Visto che:

- con D.G.C. n. 513 del 2/11/2011 è stata istituita la nuova linea aggiuntiva denominata "Linea dell'Arte";
- con D.G.C. n. 167 del 19/4/2012 sono stati approvati il programma di esercizio e le tariffe della "Linea dell'Arte";

Rilevato che:

- il servizio in oggetto ha tariffe dedicate e non integrate con la rete dei trasporti pubblici lagunari e non è accessibile con i titoli di viaggio di abbonamento o di corsa semplice con Cartavenezia;
- per i servizi di trasporto pubblico di navigazione, in considerazione delle particolari caratteristiche della mobilità delle persone in ambito lagunare, ai passeggeri diversamente abili su sedia a ruote si applicano condizioni di trasporto e tariffarie particolari, come previsto nel compendio delle "Norme tariffarie" al punto 4.5;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere una tariffa ridotta da destinare ai passeggeri diversamente abili su sedia a ruote comprendente anche l'eventuale accompagnatore per la "Linea dell'Arte" pur nella consapevolezza che la linea non sostituisce alcuno dei servizi attualmente in esercizio;

Viste le tariffe della "Linea dell'Arte" approvate con D.G.C. n. 167 del 19/4/2012, che si riportano di seguito per completezza:

BIGLIETTI "*LINEA DELL'ARTE*"	PREZZO AL PUBBLICO (€)	TARIFFA TPL (€)	QUOTA COMUNE (€)
"Linea dell'Arte" titolo valido 24 ore	24,00	22,00	2,00
Bambini (dai 6 ai 12 anni) valido 24 ore	15,00	13,50	1,50
Gruppi (minimo 20 persone) valido 24 ore	15,00	13,50	1,50
In abbinamento con i titoli a tempo turistici di Actv con durata analoga al titolo acquistato(*)	10,00	10,00	-

(*) la quota Comune dei titoli a tempo resta invariata

Si propone pertanto l'applicazione del prezzo ridotto di 15,00 € anche ai passeggeri diversamente abili su sedia a ruote comprendente anche l'eventuale accompagnatore, che avrà validità sulla sola "Linea dell'Arte" per 24 ore;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi

Delibera

1. approvare l'applicazione sulla "Linea dell'Arte", servizio aggiuntivo affidato ad Actv S.p.A. del prezzo di 15,00 € ai passeggeri diversamente abili su sedia a ruote comprendente anche l'eventuale accompagnatore, che avrà validità pari a 24 ore sulla sola "Linea dell'Arte";
2. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
3. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD 2012/257

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 25 MAG. 2012

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL **24 MAGGIO 2012**

№ 224 - /.

Presenti	Assenti			
■	☐	**Giorgio**	**ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro**	**SIMIONATO**	V. Sindaco, Assessore
■	☐	**Tiziana**	**AGOSTINI**	Assessore
☐	■	**Ugo**	**BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco**	**BETTIN**	"
■	☐	**Andrea**	**FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno**	**FILIPPINI**	"
■	☐	**Francesco**	**GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro**	**MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio**	**MICELLI**	"
■	☐	**Roberto**	**PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio**	**PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla**	**REY**	"
12	**1**			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

PD N. 299/2012 Seduta del 24 Maggio 2012

N. 224 : **Actv S.p.A. : servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Approvazione delle tariffe della linea n. 16 Fusina-Zattere**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con D.G.C. n. 296 del 23/3/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G.C. n. 513 del 2/11/2011;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Visto che:
- con D.G.C. n. 168 del 19/4/2012 sono state adeguate le tariffe dei titoli di viaggio senza CartaVenezia del servizio di navigazione lagunare di competenza del Comune di Venezia;
- con D.G.C. n. 182 del 4/5/2012 i suddetti adeguamenti sono stati estesi anche per la vendita online attraverso il canale web \\venice>connected;

Considerato che:
- la linea aggiuntiva n. 16 Fusina-Zattere affidata ad Actv S.p.A. è gestita in regime di subaffidamento alla società Terminal Fusina Venezia S.r.l. con tariffe dedicate o integrate con i titoli a tempo senza CartaVenezia da 24 e 72 ore;
- al pari di Actv S.p.A. la società Terminal Fusina Venezia S.r.l. per il corrente esercizio prevede un incremento dei costi di esercizio derivante principalmente dalla modifica della normativa Iva in materia di esenzione delle forniture di beni e servizi e dell'andamento crescente dei prezzi dei carburanti;
- le vigenti tariffe dedicate della linea aggiuntiva n. 16 Fusina-Zattere affidata ad Actv S.p.A. e subaffidata a Terminal Fusina Venezia S.r.l. sono state approvate con D.G.C. n. 834 del 18/12/2008;

Vista la nota di Terminal Fusina Venezia S.r.l. del 12/4/2012 e la successiva nota di Actv S.p.A. al subaffidatario prot. 11337 del 17/5/2012 contenti la proposta di adeguamento tariffario per i titoli di viaggio dedicati alla linea n. 16 e per quelli integrati con i titoli senza CartaVenezia relativi alla rete

di navigazione lagunare affidata ad Actv S.p.A.;

Ritenuto inoltre di adeguare la quota di competenza del Comune di Venezia, limitatamente ai titoli della linea n. 16 integrati con i titoli a tempo senza CartaVenezia, in considerazione del fatto che attualmente è molto inferiore di quella corrispondente all'acquisto del solo titolo a tempo di Actv;

Si propone pertanto di modificare le tariffe nei termini seguenti:

BASSA STAGIONE 1/11-31/3

Linea n. 16 Fusina – Zattere	Attuale			Proposta*		
	tariffa TPL (€)	quota Comune di Venezia (€)	prezzo al pubblico (€)	tariffa TPL (€)	quota Comune di Venezia (€)	prezzo al pubblico (€)
corsa semplice	5,50	0,50	6,00	**6,50**	0,50	**7,00**
- ridotto (6-12 anni)	3,00	-	3,00	3,00	-	3,00
andata e ritorno	9,50	0,50	10,00	**10,50**	0,50	**11,00**
- ridotto (6-12 anni)	5,00	-	5,00	5,00	-	5,00
online\\venice>connected andata e ritorno - standard/ridotta	9,50	-	9,50	**10,50**	-	**10,50**
3 giorni	18,50	1,50	20,00	**20,50**	**2,50**	**23,00**
- ridotto (6-12 anni)	12,00	-	12,00	12,00	-	12,00
24 ore + rete urbana navigazione	16,50	1,50	18,00	**19,50**	**2,50**	**22,00**
3 giorni + rete urbana navigazione	37,00	3,00	40,00	**41,00**	**4,00**	**45,00**
CartaVenezia - corsa semplice	2,50	riservate ai titolari di Cartavenezia	2,50	2,50	riservate ai titolari di Cartavenezia	2,50
- andata/ritorno	5,00		5,00	5,00		5,00
abbonamento mensile	40,00	-	40,00	40,00	-	40,00

(*) Le variazioni sono evidenziate in grassetto

./.

ALTA STAGIONE 1/4-31/10

Linea n. 16 Fusina – Zattere	Attuale			Proposta*		
	tariffa TPL (€)	quota Comune di Venezia (€)	prezzo al pubblico (€)	tariffa TPL (€)	quota Comune di Venezia (€)	prezzo al pubblico (€)
corsa semplice	6,50	0,50	7,00	**7,50**	0,50	**8,00**
- ridotto (6-12 anni)	3,50	-	3,50	3,50	-	3,50
andata e ritorno	11,50	0,50	12,00	**12,50**	0,50	**13,00**
- ridotto (6-12 anni)	6,00	-	6,00	6,00	-	6,00
online\\venice>connected andata e ritorno - standard/ridotta	11,40	-	11,40	**12,40**	-	**12,40**
3 giorni	23,50	1,50	25,00	**25,50**	**2,50**	**28,00**
- ridotto (6-12 anni)	14,00	-	14,00	14,00	-	14,00
24 ore + rete urbana navigazione	20,50	1,50	22,00	**23,50**	**2,50**	**26,00**
3 giorni + rete urbana navigazione	45,00	3,00	48,00	**49,00**	**4,00**	**53,00**
CartaVenezia - corsa semplice - andata/ritorno	2,50 5,00	riservate ai titolari di Cartavenezia	2,50 5,00	2,50 5,00	riservate ai titolari di Cartavenezia	2,50 5,00
abbonamento mensile	40,00	-	40,00	40,00	-	40,00

(*) Le variazioni sono evidenziate in grassetto

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti **unanimi**

./.

Delibera

1. approvare le tariffe dei titoli di viaggio relative alla linea aggiuntiva del servizio di navigazione lagunare n. 16 di competenza del Comune di Venezia, affidata ad Actv S.p.A.. e subaffidata a Terminal Fusina Venezia S.r.l. nei termini seguenti:

Linea n. 16 Fusina – Zattere	BASSA STAGIONE 1/11-31/3			ALTA STAGIONE 1/4-31/10		
	tariffa TPL (€)	quota Comune di Venezia (€)	prezzo al pubblico (€)	tariffa TPL (€)	quota Comune di Venezia (€)	prezzo al pubblico (€)
corsa semplice	6,50	0,50	**7,00**	7,50	0,50	**8,00**
- ridotto (6-12 anni)	3,00	-	**3,00**	3,50	-	**3,50**
andata e ritorno	10,50	0,50	**11,00**	12,50	0,50	**13,00**
- ridotto (6-12 anni)	5,00	-	**5,00**	6,00	-	**6,00**
online\\venice>connected andata e ritorno - standard/ridotta	10,50	-	**10,50**	12,40	-	**12,40**
3 giorni	20,50	2,50	**23,00**	25,50	2,50	**28,00**
- ridotto (6-12 anni)	12,00	-	**12,00**	14,00	-	**14,00**
24 ore + rete urbana navigazione	19,50	2,50	**22,00**	23,50	2,50	**26,00**
3 giorni + rete urbana navigazione	41,00	4,00	**45,00**	49,00	4,00	**53,00**
CartaVenezia - corsa semplice	2,50	riservate ai titolari di Cartavenezia	**2,50**	2,50	riservate ai titolari di Cartavenezia	**2,50**
- andata/ritorno	5,00		**5,00**	5,00		**5,00**
abbonamento mensile	40,00	-	**40,00**	40,00	-	**40,00**

2. prevedere che l'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) avranno decorrenza dal 1° giugno 2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie".
4. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2012 del Comune di Venezia.
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. 2012/299

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 8 GIU. 2012

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 272 **SEDUTA DEL 07 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
☐	■	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
☐	■	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
☐	■	**Antonio PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla REY**	"
10	**3**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

P.D. n. 267/2012 Seduta del 7 giugno 2012

n. 272 – **servizio pubblico di gondola - traghetti "da parada" - nuovo ordinamento.**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del traffico e Traffico acqueo, di concerto con l'Assessore alle Politiche Sociali e rapporti col volontariato, Bilancio, Bilancio Partecipativo, Personale, Tributi;

Premesso che:

- nella Città Storica del Comune di Venezia il trasporto acqueo di collegamento tra le sponde opposte del Canal Grande è stato per antichissima consuetudine garantito nel corso dei secoli dalle *fraglie dei barcaroli*, ed è ancora oggi esercìto dal servizio pubblico di gondola, attraverso i traghetti "da parada";
- costituisce interesse dell'Amministrazione Comunale attuare ogni iniziativa affinchè tale tradizionale ed antichissimo sistema di collegamento abbia a conservarsi attivo, ricercando a questo scopo ogni innovativa forma di collaborazione con la Categoria dei gondolieri;

Ricordato che il servizio pubblico espletato con la gondola è definito "non di linea" e che come tale esso è disciplinato:

- dalla Legge n. 21/1992;
- dalla Legge regionale 63/1993, all'art.3, comma 2, lett. b) e all'art.23, comma 1, ove il servizio di gondola è assimilato al servizio di taxi, e al Titolo III "Servizio pubblico di gondola nella città di Venezia";
- dal Comune di Venezia, con l'apposito "Regolamento comunale per il servizio pubblico di gondola", adottato ai sensi dell'art.27, comma 1, della suddetta Legge regionale;

Considerato che:

- gli artt. 16 e 17 del "Regolamento comunale per il servizio pubblico di gondola" stabiliscono che spetti all'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere determinare i servizi che devono effettuare i singoli stazi o traghetti in cui è complessivamente articolato il servizio pubblico di gondola, ivi compreso anche quello dei traghetti "da parada";
- l'attività dei traghetti "da parada" è disciplinata all'art.18, comma 2, ove è stabilito che la "parada" deve essere sollecitamente eseguita secondo le forme ed orari proposti e concordati con l'Istituzione e, al successivo comma 3, che i titolari del traghetto devono garantire il servizio pubblico di "parada" secondo tariffe che, ai sensi dell'art.25, comma 1, sono determinate dal Comune di Venezia, su proposta dell'Istituzione;

Atteso che:

- al fine di assicurare all'Istituzione le risorse necessarie a garantire l'equilibrio economico della gestione del servizio, nonché a finanziare gli interventi di costruzione e manutenzione delle barchette addette al servizio, dei loro arredi, dei pontili di imbarco e sbarco a ciò dedicati, il servizio "da parada" richiede annualmente l'intervento finanziario dell'Amministrazione Comunale,
- l'attuale tariffa unica della "parada", pari a 0,50 €, si colloca ben al di sotto alle analoghe tariffe di traghetto applicate dal servizio pubblico di linea di navigazione, sia senza CartaVenezia che con CartaVenezia, e non consente di mantenere l'equilibrio economico del servizio stesso;
- la Categoria dei gondolieri ritiene possibile assumere la responsabilità del servizio "da parada", previa ridefinizione dei rapporti intercorrenti tra i soggetti preposti, (Amministrazione Comunale, Istituzione per la Conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere e Categoria dei Gondolieri) al fine, anche, di sopperire alla cessazione dell'erogazione del contributo pubblico.

./.

Considerato che:

- attualmente per la gestione del servizio di "parada", con cadenza annuale, viene stipulato, per i traghetti interessati, un Accordo tra l'Istituzione per conservazione della gondola e la tutela del gondoliere e i gondolieri titolari o, per essi, tramite gli organismi cooperativi o associativi cui aderiscono (Cooperativa Bauer, Cooperativa Daniele Manin, Cooperativa Gondolieri Dogana, Cooperativa Gondolieri Traghetto Santa Lucia, Cooperativa Santa Maria del Giglio, Confartigianato di Venezia) per l'applicazione del Regolamento comunale, che prevede:
  - l'individuazione dei traghetti "da parada";
  - la definizione dei programmi di esercizio (orari di servizio e numero di barchette impiegate per fascia oraria);
  - gli obblighi di servizio (di esercizio, continuità, regolarità, capacità, trasporto e tariffario);
  - la pubblicizzazione del servizio;
  - l'erogazione di un contributo annuale a fondo perduto

Considerato altresì che :

1. l'Amministrazione comunale supporta il servizio di "parada" attraverso:

- la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture di approdo e ormeggio, come di seguito specificato :

traghetto	stazio	ubicazione	costo investimento medio	quota annua manutenzione ordinaria e straordinaria	superficie
		Santa Croce	33000	4.714,29	32,37
	San Marcuola	Cannaregio	33000	4.714,29	43,62
		San Polo	33000	4.714,29	89,00
Santa Sofia	Santa Sofia	Cannaregio	66000	9.428,57	119,00
		San Polo	33000	4.714,29	52,00
Carbon	Carbon	San Marco	33000	4.714,29	42,00
		San Polo	66000	9.428,57	112,00
	San Tomà	San Marco	33000	4.714,29	60,00
		Dorsoduro	33000	4.714,29	33,70
San Tomà	San Samuele	San Marco	33000	4.714,29	35,80
S. Maria del Giglio	S. Maria del Giglio	San Marco	33000	4.714,29	46,50
		Dorsoduro	33000	4.714,29	45,00
		San Marco	33000	4.714,29	27,10
Dogana	Dogana	Dorsoduro	33000	4.714,29	11,26
		totale	**528000**	**75.428,57**	749,35

- la fornitura del materiale di navigazione (barchette con relativo armamento), così individuato:

GONDOLE DA PARADA

traghetto	codice	anno	cod. inventario	importo inventario
S.Sofia	1	2002	191	0,52
S.Sofia	2	1995	192	0,52
S.Marcuola	3	1991	189	0,52

./.

Carbon	4	1989	193	0,52
S.Tomà	5	2001	199	16.268,40
S.Tomà	6	1992	194	0,52
S.Tomà	7	1985	195	0,52
S.Samuele	8	1997	196	0,52
Dogana	9	1989	198	0,52
Giglio	10	1993	197	0,52
			totale inventario	16.273,08

- una contribuzione annuale a fondo perduto che per l'anno 2011 è stata pari a €. 607.198,38;

2. dal servizio di "parada" il Comune introita per intero il corrispettivo relativo al contratto di appalto per l'affidamento quinquennale di spazi pubblicitari sugli stazi delle gondole, giusto repertorio n. 130133 del 29.06.2007 del Comune di Venezia, pari a €. 540.000, oneri fiscali inclusi;

Ritenuto che le condizioni del mercato dei trasporti e della mobilità pedonale a Venezia consenta una diversa modalità di esercizio del servizio di "parada" , nel rispetto delle attuali norme legislative e regolamentari, in grado di ridurre i costi a carico del Comune;

Visto:

- lo schema di Accordo, allegato alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante, da sottoscriversi tra il Comune di Venezia – Direzione Mobilità e Trasporti, l'Istituzione e la Categoria dei Gondolieri col quale si provvede concordemente a definire la nuova organizzazione del servizio "da parada" secondo i principi sopra enunciati;
- che il predetto schema di Accordo, al fine di conseguire l'obiettivo della riduzione dei costi del servizio a carico del bilancio comunale, per una prima fase sperimentale quinquennale, salvo modificazioni alla normativa vigente, prevede:
  - la concessione quinquennale in comodato gratuito ai titolari dei traghetti, o ad altro soggetto giuridico dagli stessi e a tal fine costituito, delle *barchette* attualmente in servizio e dei loro arredi, dei *casotti*, dei *pontili* e delle *paline* necessari per l'espletamento del servizio, realizzati dal Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale per la Circolazione Acquea, con l'obbligo di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la devoluzione gratuita al Comune di Venezia di quanto sarà stato realizzato al termine della concessione;
  - l'esenzione quinquennale dal pagamento del Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche - COSAP - di cui al relativo Regolamento attuativo, e rilevato applicabile quanto disposto in proposito dall'art. 32, comma 1, lett. e) per i casotti, i pontili, le *paline* e degli spazi e/o specchi acquei necessari per l'espletamento del servizio;
  - la concessione quinquennale di esposizione di pubblicità presso i "casotti" ed i pontili utilizzati nelle acque comunali dalle gondole in servizio pubblico non di linea, con deroga del divieto altrimenti disposto dall'art.19 del Regolamento Canone autorizzatorio per l'Installazione di Mezzi Pubblicitari - CIMP, ai sensi del comma 10, ed esenzione dal pagamento del relativo canone, fatta salva l'acquisizione di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;
  - una modificazione della struttura tariffaria che prevede i seguenti importi:

residenti e titolari di tessera imob: € 0,50 fino al 31.12.2012; € 0,70 a partire dal 01.01.2013
altri passeggeri: € 2,00

Atteso che dall'applicazione della nuova disciplina l'intervento del Comune a sostegno del servizio in parola, in termini economici, potrà essere sensibilmente ridotto, e a regime così determinabile:

- per la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture di approdo e ormeggio, nessun costo (€. 0,00);
- la fornitura del materiale di navigazione (barchette con relativo armamento), nessun costo (€. 0,00);
- nessuna contribuzione annuale a fondo perduto;
- introito per lo sfruttamento pubblicitario dei pontili da parada pari al 40% (di cui 50 % al Comune e 50% all'Istituzione) del corrispettivo lordo, che per il contratto in scadenza assommano a 43.200€/anno;

Visto :

- il parere favorevole espresso dall'Istituzione per la Conservazione della gondola e la tutela del Gondoliere durante la seduta del C.d.A. del 30.04.2012;
- la proposta dell'Istituzione per la Conservazione della gondola e la tutela del Gondoliere dell'aggiornamento della tariffa per il traghetto "da parada";
- la volontà manifestata dai titolari dei traghetti di assumere, attraverso la costituzione in forma giuridica di apposita società, la responsabilità del servizio "da parada", conforme lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione;
- il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Mobilità e del Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

tutto ciò premesso, a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo per l'applicazione del Regolamento comunale per il servizio "da parada", funzionale al nuovo ordinamento del servizio stesso, **allegato ("A")** alla presente deliberazione per formarne parte integrante, da sottoscriversi tra il Comune di Venezia – Direzione Mobilità e Trasporti, l'Istituzione per la Conservazione della gondola e la tutela del Gondoliere e i titolari dei traghetti, o ad altro soggetto giuridico dagli stessi e a tal fine costituito, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 18 del Regolamento Comunale per il servizio di Gondola;
2. di accogliere la proposta formulata dall'Istituzione per la Conservazione della gondola e la tutela del Gondoliere deliberata durante la seduta del C.d.A. del 30.04.2012 e di determinare perciò le nuove tariffe del servizio "da parada" come segue, disponendone l'entrata in vigore contestuale alla sottoscrizione del nuovo Accordo:
   - residenti e titolari di tessera imob: € 0,50 fino al 31.12.2012; € 0,70 a partire dal 01.01.2013
   - altri passeggeri: € 2,00
3. di disporre che la Direzione Finanza, Bilancio e Tributi - Settore Gestioni Economali, in attuazione all'Accordo conceda in comodato gratuito, per cinque anni, eventualmente rinnovabili, ai titolari dei traghetti, o ad altro soggetto giuridico dagli stessi e a tal fine costituito, le **"barchette" di cui all'Allegato "B"** , restando con ciò ad essa assegnato l'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria, la loro eventuale sostituzione e demolizione, con devoluzione gratuita al Comune di quanto sarà stato realizzato al termine del comodato, con obbligo di riconsegna nelle stesse condizioni e consistenza;
4. di disporre che la Direzione Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità, dia attuazione all'accordo concedendo in uso, per cinque anni, eventualmente rinnovabili, ai titolari dei traghetti, o ad altro soggetto giuridico dagli stessi e a tal fine costituito, i casotti, i pontili e le paline, di cui all'**Allegato "C"** , necessari per l'espletamento del servizio, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale per la Circolazione Acquea, con obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria, e devoluzione gratuita al Comune di quanto sarà stato realizzato al termine della concessione;
5. di disporre che la Direzione Finanza, Bilancio e Tributi - Settore Gestione Tributi e Canoni, dia attuazione all'accordo esentando per cinque anni, eventualmente rinnovabili, le concessioni per le occupazioni degli spazi acquei relativi ai casotti, pontili e spazi e/o specchi acquei necessari per l'espletamento del servizio dall'applicazione del canone COSAP, così come individuati nell'allegato all'**Allegato "C"**, per complessivi mq 749.35, data la previsione di devoluzione gratuita degli impianti come manutenuti e ricostruiti a fine periodo al Comune stesso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. e) del relativo Regolamento;

./.

6. di concedere l'esposizione di pubblicità commerciale, debitamente autorizzata dagli organi competenti, presso tutti i pontili utilizzati nelle acque comunali dalle gondole in servizio pubblico non di linea, così come indicati nell'**Allegato D**, per complessivi 41,34 metri quadrati, in deroga al divieto disposto dall'art. 19 del Regolamento Canone autorizzatorio per l'Installazione di Mezzi Pubblicitari – CIMP, al cui affidamento provvederà, nel rispetto della normativa vigente, il Comune di Venezia e/o, in caso di sottoscrizione dell'Accordo in parola, il concessionario dei medesimi;
7. di disporre che:
   - gli introiti pubblicitari derivanti da contribuzioni, donazioni o sponsorizzazioni, perfezionati dall'Amministrazione Comunale o dall'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere, relativi ad installazioni pubblicitarie che interessano in tutto o in parte i pontili da parada, siano versati per il 50% all'Istituzione per la conservazione della gondola e del gondoliere, e per il 50% all'Amministrazione Comunale, per il perseguimento dei compiti d'istituto di interesse del Settore;
   - gli introiti pubblicitari che non interessano i pontili da parada ed utilizzati per il servizio pubblico non di linea di Gondola, siano interamente trattenuti dai titolari dei traghetti, o ad altro soggetto giuridico dagli stessi e a tal fine costituito;
8. di prevedere l'esenzione per cinque anni, eventualmente rinnovabili, dal pagamento del canone CIMP le esposizioni pubblicitarie di cui al punto precedente.
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
10. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

P.D. N. 267/2012

ALLEGATO A

N° 272 DEL 7 GIU. 2012

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI GONDOLA

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI "PARADA"

TRA

- il **Comune di Venezia**, in persona del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti _____ (nel seguito del testo "*Comune*");
- l'**Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere**, in persona del Direttore _____ (nel seguito del testo "*Istituzione*");
- la **Società**_____all'uopo costituita dai Gondolieri titolari dei traghetti, in persona del suo Presidente pro tempore, sig. _____, il quale agisce in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, giusto mandato allo stesso conferito (nel seguito del testo "*Società*");

PREMESSO

- che la legge n. 21/1992 e la legge regionale n. 63/1993 assimilano il servizio pubblico di gondola nella città di Venezia al servizio pubblico di taxi;
- che l'art. 16 del "Regolamento comunale per il servizio pubblico di gondola", rubricato "Ordinamento degli stazi o traghetti", stabilisce che spetta all'Istituzione determinare i servizi che devono effettuare i singoli stazi o traghetti in cui è articolato il servizio, compresi quelli "da parada";
- che l'articolo 18 del suddetto Regolamento disciplina il servizio di "parada", prevedendo che la "parada" deve essere sollecitamente eseguita secondo le forme ed orari proposti e concordati con l'Istituzione e che i titolari del traghetto devono garantire il servizio pubblico di trasporto "da parada";
- che l'art. 25 del suddetto Regolamento stabilisce che le tariffe del servizio di gondola sono determinate dal Comune di Venezia su proposta dell'Istituzione;
- che è interesse del Comune, dell'Istituzione e della Categoria superare l'attuale regime di sovvenzione che caratterizza l'esercizio del servizio "da parada", attraverso l'attribuzione alla Società all'uopo costituita dalla Categoria della completa gestione economica dello stesso, da realizzare attraverso:
  - l'adeguamento delle attuali tariffe;
  - l'attribuzione in comodato gratuito delle attuali *barchette* addette al servizio;
  - l'affidamento in concessione non onerosa degli spazi acquei attrezzati;
  - l'esposizione di pubblicità commerciale in tutti i pontili utilizzati nelle acque comunali dalle gondole in servizio pubblico non di linea, con la ripartizione degli introiti al 50% fra Istituzione e Comune (pontili "da parada") e Società (*barchette* e tutti gli altri pontili).

RITENUTO

- che sia opportuno specificare le rispettive competenze in materia del Comune e dell'Istituzione, le modalità di attribuzione alla Società dei beni necessari all'esercizio del servizio "da parada", nonchè le facoltà integrative ad essa concesse a presidio del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico della gestione, in assenza di sovvenzioni pubbliche.

Art.1 - Oggetto dell'accordo.

1. Costituisce oggetto del presente accordo la definizione di un nuovo ordinamento per l'applicazione di quanto disposto nel "Regolamento comunale per il servizio pubblico di gondola" per quanto riguarda il servizio "da parada".

Art.2 - Stazi e traghetti "da parada".

1. Ai sensi dell'Art.16 del Regolamento comunale, il servizio "da parada" sarà effettuato presso i traghetti così come di seguito individuati all'interno delle mariegole dei seguenti stazi:
   - stazio Santa Sofia: traghetto San Marcuola e traghetto Santa Sofia;
   - stazio Carbon: traghetto Carbon;
   - stazio San Tomà: traghetto San Tomà e traghetto San Samuel;
   - stazio Santa Maria del Giglio: traghetto Santa Maria del Giglio;
   - stazio Dogana: traghetto Dogana.

   e con i seguenti orari, caratteristiche e dotazione minima :

traghetto	Stazio	dalle	alle	barchette	programma	ore	giorni/ anno
Santa Sofia	San Marcuola	9.00	13.00	1	fer inv	4,00	227
		9.00	12.30	1	fer est	3,50	77
	Santa Sofia	7.30	9.00	1	fer ann	1,50	304
		9.00	13.00	2	fer ann	4,00	304
		13.00	20.00	1	fer ann	7,00	304
		8.45	19.00	1	fes ann	10,25	59
Carbon	Carbon	8.30	12.30	1	fer ann	4,00	304
San Tomà	San Tomà	7.30	9.00	2	fer ann	1,50	304
		9.00	20.00	1	fer ann	11,00	304
		8.30	19.30	1	fes ann	11,00	59
	San Barnaba	7.45	12.30	1	fer ann	4,450	304
S. Maria del Giglio	S. Maria del Giglio	9.00	18.00	1	gio ann	9,00	363
Dogana	Dogana	9.00	14.00	1	gio ann	5,00	363

2. Il traghetto di San Marcuola, risulta chiuso da circa due anni, allo stato non si rileva la necessità di prevederne la riapertura.
3. Il Comune potrà in ogni momento proporre all'Istituzione l'ulteriore estensione del numero dei traghetti, così come l'introduzione, anche temporanea, di servizi "da parada" che prevedano percorsi più lunghi ed approdi differenti rispetto agli usuali, previa verifica e garanzia della sostenibilità economica.

Art.3 - Informazioni all'utenza

1. A cura della Società, per il tramite dei bancali, presso i traghetti "da parada" saranno esposti e mantenuti sempre visibili i cartelli con le informazioni relative all'orario di prima e ultima corsa, i giorni di esercizio, il numero delle barchette utilizzate contemporaneamente e la tariffa, nonché le informazioni sui rischi inerenti la traversata ed il relativo comportamento da assumere da parte dell'utenza.

Art.4 - Gestione operativa del servizio.

1. Ai sensi degli artt.14, 15, 21 e 23 del Regolamento comunale, la Società demanda ai bancali la responsabilità nella gestione operativa del servizio e li supporta attivamente nell'adempimento delle loro funzioni;
2. la Società si impegna a trasmettere annualmente all'Istituzione, una relazione dettagliata sullo stato delle strutture e la loro idoneità al servizio.

Art.5 - Obbligo di svolgimento del servizio.

1. Ai sensi dell'art.18 del Regolamento comunale, la Società si obbliga, per il tramite dei bancali, a garantire lo svolgimento del servizio "da parada".
2. Ogni eventuale inosservanza sarà sanzionata ai sensi del Regolamento comunale.

Art.6 - Modalità di svolgimento del servizio.

1. Il servizio "da parada" verrà svolto in conformità a quanto prescritto nell'allegato "A1", che costituisce parte integrante del presente Accordo.
2. La "parada" resterà in funzione tutti i giorni dell'anno, ad eccezione del giorno di Natale e del giorno di Capodanno, in occasione dei quali i traghetti potranno restare chiusi.
3. In conformità a quanto previsto dal Regolamento Comunale per il servizio pubblico di Gondola, eventuali modifiche sulle modalità di svolgimento del servizio, saranno fissate dall'Istituzione, sentito il parere dei bancali.

Art.7 - Personale addetto al servizio.

1. Il servizio "da parada" entro le acque comunali è svolto dai gondolieri titolari di autorizzazione comunale e dai Sostituti, impiegati secondo le norme vigenti.
2. Limitatamente alla postazione da prua, sono inoltre autorizzati a vogare anche i partecipanti ai corsi organizzati dall'Istituzione.

Art.8 - Sospensione dell'attività per cause di forza maggiore.

1. Nei casi che seguono, il servizio "da parada" potrà essere sospeso per tutto il tempo in cui, a giudizio dei bancali, lo svolgimento dello stesso possa costituire un pericolo per l'incolumità dell'utenza:

   a) condizioni meteomarine sfavorevoli;

   b) inagibilità delle barchette o dei pontili.
2. Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i bancali, contestualmente alla sospensione del servizio, comunicheranno tempestivamente all'Istituzione e alla Polizia Municipale - Sezione Canali la rilevazione di una situazione meteomarina avversa. Analoga comunicazione sarà fatta al momento della ripresa del servizio.
3. Nell'ipotesi di cui alla lettera b) i bancali, contestualmente alla sospensione del servizio comunicheranno tempestivamente all'Istituzione e alla Polizia Municipale - Sezione Canali, la problematica riscontrata ed effettueranno il ripristino delle condizioni di agibilità. Qualora la complessità del danno richiedesse il sopralluogo del tecnico dell'Istituzione, lo stesso a conclusione dell'accertamento rilascerà al bancale il nulla osta per la sospensione del servizio. L'Istituzione determinerà il giorno della ripresa del servizio.
4. Verificandosi le ipotesi sopra indicate, i bancali avranno cura di apporre sollecitamente in entrambi i pontili "da parada" del traghetto idonei avvisi per l'utenza.

Art.9 - Sospensione dell'attività su richiesta comunale.

1. Il Comune si riserva di sospendere il servizio per attività o manifestazioni di interesse collettivo, senza corrispondere alla Società alcun indennizzo derivante dai mancati introiti; eventuali rimozioni parziali o totali delle strutture, saranno ripristinate interamente a carico del Comune;
2. In tutti gli altri casi di sospensione del servizio, il Comune provvederà, in accordo con la Società, a richiedere ai terzi interessati il pagamento di un'indennità forfetaria a copertura dei mancati introiti.

Art.10 - Intensificazione del servizio in caso di sciopero

1. Per tutta la durata di manifestazioni di sciopero che interessino il servizio di trasporto pubblico acqueo di linea, la Società si impegna a che i bancali di tutti i traghetti modifichino convenientemente l'orario di servizio e che per i traghetti di Santa Sofia e di San Tomà sia disposto l'utilizzo di un numero di *barchette* adeguato all'ordinato e celere transito dell'utenza.

Art.11 - Gestione economica del servizio

1. La totale copertura dei costi di gestione derivanti dall'esercizio della *parada* nei traghetti individuati all'art.2 che precede, è stimata raggiungibile attraverso i seguenti introiti:
   - Il provento delle tariffe;
   - La concessione non onerosa dei casotti, dei pontili, delle paline, degli spazi e/o specchi acquei necessari all'espletamento del servizio;
   - L'attribuzione in comodato gratuito delle *barchette* addette al servizio;
   - i proventi dall'utilizzo delle *barchette* quando non impiegate nella "parada", in supporto alle attività in cui è complessivamente articolato il servizio pubblico di gondola;
   - fermo restando il rilascio delle necessarie autorizzazioni, i proventi di contratti pubblicitari, anche qualora stipulati attraverso l'intervento delle strutture marketing del Comune, in tutti i pontili utilizzati nelle acque comunali dalle gondole in servizio pubblico non di linea; con la ripartizione degli introiti fra Istituzione (50%) e Comune (50%) per i pontili "da parada"; e 100% alla Categoria per tutti gli altri pontili.
2. Viene soppressa qualsiasi sovvenzione pubblica fino ad oggi riconosciuta dal Comune per l'espletamento del servizio.

Art. 12 - Tariffe e loro adeguamento

1. ai sensi dell'art.25 del Regolamento comunale, le tariffe per il servizio "da parada" sono determinate dal Comune, su proposta dell'Istituzione.
2. Contestualmente alla definizione del presente Accordo, le tariffe per la "parada" vengono stabilite nei seguenti importi:
   - residenti e titolari di tessera i-mob: € 0,50 fino al 31.12.2012
   - residenti e titolari di tessera i-mob: € 0,70 a partire dal 01.01.2013
   - altri passeggeri: € 2,00

Art.13 - Barchette "da parada".

1. Il Comune concede in comodato gratuito alla Società tutte le *barchette* attualmente impiegate nel servizio, ivi inclusi i relativi arredi. Resta a carico della Società, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, nonché la loro sostituzione e le spese di demolizione.
2. Le *barchette* e i relativi arredi che saranno successivamente acquistate dalla Società resteranno di sua proprietà con tutti gli oneri annessi e connessi.
3. Il Comune autorizza la Società a poter temporaneamente utilizzare le *barchette* non impiegate nella "parada" in supporto all'attività in cui è complessivamente articolato il servizio pubblico di gondola, purché esse siano condotte con le modalità di cui all'art.9 che precede e conforme a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, del Regolamento comunale.

Art.14 - Pontili "da parada".

1. Il Comune concede a titolo gratuito gli spazi acquei e gli specchi acquei strettamente necessari all'esercizio della "parada", l'uso dei pontili e delle relative *paline* di ormeggio e l'uso dei "casotti" dove esistenti. Resta a carico della Società la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la loro eventuale ricostruzione, ove espressamente prescritto da parte dell'Istituzione. Contestualmente la Società subentra anche in tutti i contratti in essere, relativamente alle forniture di beni e/o di servizi attualmente posti in capo al Comune o all'Istituzione.
2. Viene espressamente previsto che cessando la concessione per qualsiasi motivo, gli impianti in essa insistenti saranno gratuitamente devoluti al Comune.

Art.15 - Polizza di assicurazione

1. Prima dell'attuazione del nuovo ordinamento di cui al presente accordo, la Società dovrà provare di aver stipulato apposite assicurazioni per la copertura dei rischi inerenti i danni causati a terzi durante il servizio.
2. Il massimale sarà indicato dall'Istituzione e andrà successivamente confermato in occasione del rinnovo.

Art.16 - Clausole transitorie e finali

1. Ferma la contestuale e definitiva cessazione dell'erogazione di ogni e qualsiasi contributo pubblico alla data del 30 giugno 2012 compreso, resta inteso che l'assunzione della responsabilità manutentiva sulle strutture da parte della Società avverrà gradualmente, ovvero ogni qual volta in ciascun traghetto "da parada" i previsti lavori di straordinaria manutenzione relativi ai pontili, alle paline, alle barchette e loro arredi saranno conclusi, il Comune lo consegnerà formalmente alla Società e l'esatto stato e la consistenza di quanto ricevuto sarà dettagliatamente riportato in un verbale che sarà sottoscritto congiuntamente dai rappresentanti del Comune, dell'Istituzione e della Società.

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI GONDOLA

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI "PARADA"

Allegato "A1" - Programma di esercizio

traghetto	Stazio	dalle	alle	barchette	programma	ore	giorni/ anno
Santa Sofia	San Marcuola	9.00	13.00	1	fer inv	4,00	227
		9.00	12.30	1	fer est	3,50	77
	Santa Sofia	7.30	9.00	1	fer ann	1,50	304
		9.00	13.00	2	fer ann	4,00	304
		13.00	20.00	1	fer ann	7,00	304
		8.45	19.00	1	fes ann	10,25	59
Carbon	Carbon	8.30	12.30	1	fer ann	4,00	304
San Tomà	San Tomà	7.30	9.00	2	fer ann	1,50	304
		9.00	20.00	1	fer ann	11,00	304
		8.30	19.30	1	fes ann	11,00	59
	San Barnaba	7.45	12.30	1	fer ann	4,450	304
S. Maria del Giglio	S. Maria del Giglio	9.00	18.00	1	gio ann	9,00	363
Dogana	Dogana	9.00	14.00	1	gio ann	5,00	363

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI GONDOLA

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI "PARADA"

Allegato "B" - Barchette

GONDOLE DA PARADA

traghetto	Codice	anno	cod. inventario	importo inventario
S.Sofia	1	2002	191	0,52
S.Sofia	2	1995	192	0,52
S.Marcuola	3	1991	189	0,52
Carbon	4	1989	193	0,52
S.Tomà	5	2001	199	16.268,40
S.Tomà	6	1992	194	0,52
S.Tomà	7	1985	195	0,52
S.Samuele	8	1997	196	0,52
Dogana	9	1989	198	0,52
Giglio	10	1993	197	0,52

totale inventario	16.273,08

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI GONDOLA

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI "PARADA"

Allegato "C" - i casotti, i pontili e le paline

traghetto	stazio	ubicazione	costo investimento medio	quota annua manutenzione ordinaria e strordinaria	superficie
		Santa Croce	33000	4.714,29	32,37
	San Marcuola	Cannaregio	33000	4.714,29	43,62
		San Polo	33000	4.714,29	89,00
Santa Sofia	Santa Sofia	Cannaregio	66000	9.428,57	119,00
		San Polo	33000	4.714,29	52,00
Carbon	Carbon	San Marco	33000	4.714,29	42,00
		San Polo	66000	9.428,57	112,00
	San Tomà	San Marco	33000	4.714,29	60,00
		Dorsoduro	33000	4.714,29	33,70
San Tomà	San Samuele	San Marco	33000	4.714,29	35,80
S. Maria del Giglio	S. Maria del Giglio	San Marco	33000	4.714,29	46,50
		Dorsoduro	33000	4.714,29	45,00
		San Marco	33000	4.714,29	27,10
Dogana	Dogana	Dorsoduro	33000	4.714,29	11,26
		totale	528000	75.428,57	749,35

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI GONDOLA

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI "PARADA"

Allegato "D" - Spazi pubblicitari

	LOCALITA'	DIMENSIONI	POSIZIONE	OGGETTO
1	P.le Roma (Rio Novo)	2,80x0,40	Rivolta verso Giardinetti	Servizio Gondole P. le Roma
2	P.le Roma (Rio Novo)	2,80x0,40	Rivolta verso Rio Novo	Servizio Gondole P. le Roma
3	Ferrovia lato S. Croce	1,70x0,55	Rivolta verso Fndm. S. Simeon	Servizio Gondole Ferrovia
4	Ferrovia lato S. Croce	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Servizio Gondole Ferrovia
5	Ferrovia lato Cannaregio	1,70x0,55	Rivolta verso Stazione ferroviaria	Servizio Gondole Ferrovia
6	Ferrovia lato Cannaregio	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Servizio Gondole Ferrovia
7	Ferrovia lato S. Croce	1,70x0,55	Rivolta verso Fndm. S. Simeon	Servizio Gondole Ferrovia
8	Ferrovia lato S. Croce	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Servizio Gondole Ferrovia
9	S. Marcuola lato S. Croce	1,70x0,55	Perpendicolare al Canal Grande	Traghetto S. Marcuola
10	S. Marcuola lato S. Croce	1,70x0,55	Perpendicolare al Canal Grande	Traghetto S. Marcuola
11	S. Marcuola lato Cannaregio	1,70x0,55	Rivolta verso Chiesa di S. Marcuola	Traghetto S. Marcuola
12	S. Marcuola lato Cannaregio	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Traghetto S. Marcuola
13	S. Sofia lato Cannaregio	2,70x0,55	Rivolta verso Campo S. Sofia	Traghetto S. Sofia
14	S. Sofia lato S. Polo	1,70x0,55	Perpendicolare al Canal Grande	Traghetto S. Sofia
15	S. Sofia lato S. Polo	1,70x0,55	Perpendicolare al Canal Grande	Traghetto S. Sofia
16	Rialto	1,70x0,55	Rivolta verso Fd. Carbon, fronte civ.4173	Traghetto Carbon
17	Rialto	1,60x0,44	Rivolta verso Fd. Carbon, fronte civ.4173	Servizio Gondola Carbon
18	Rialto lato S. Polo	1,55x0,40	Rivolta verso Riva del Vin	Servizio Gondola Riva del Vin
19	Rialto lato S. Polo	1,70x0,55	Posta sulla balaustra del pontiletto fronte civ. 4173	Servizio Gondola Riva del Vin
20	S. Tomà lato S. Polo	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Servizio Gondole e Traghetto S. Tomà
21	S. Tomà lato S. Polo	1,70x0,55	Rivolta verso Fdm. del Traghetto	Servizio Gondole S. Tomà
22	S. Tomà lato S. Polo	1,70x0,55	Rivolta verso Fdm. del Traghetto	Traghetto S. Tomà
23	S. Tomà lato S. Marco	1,70x0,55	Visibile dal Canal Grande	Traghetto S. Tomà
24	Ca' Rezzonico lato Dorsoduro	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Traghetto S. Samuele
25	Ca' Rezzonico lato Dorsoduro	1,70x0,55	Rivolta verso calle del Traghetto	Traghetto S. Samuele
26	Ca' Rezzonico lato S. Marco	1,70x0,55	Rivolta verso campo S. Samuele	Traghetto S. Samuele
27	Ca' Rezzonico lato S. Marco	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Traghetto S. Samuele
28	Accademia Dorsoduro	1,70x0,55		Traghetto Accademia
29	S. M. del Giglio S. Marco	1,70x0,55	Rivolta verso Campo del Traghetto	Servizio Gondola S. M. del Giglio
30	S. M. del Giglio S. Marco	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Servizio Gondola S. M. del Giglio
31	S. M. del Giglio lato Dosoduro	1,70x0,55	Rivolta verso Calle del Traghetto S. Gregorio	Servizio Gondola S. M. del Giglio
32	S. M. del Giglio lato Dosoduro	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Servizio Gondola S. M. del Giglio
33	Salute lato Dorsoduro	1,70x0,55	Rivolta verso Fdm. Dogana alla Salute	Treaghetto Dogana
34	Salute lato Dorsoduro	1,70x0,55	Rivolta verso Campo della Salute	Servizio Gondola Trinità
35	Salute lato Dorsoduro	1,70x0,55	Rivolta verso Canal Grande	Servizio Gondola Trinità
36	Via XXII Marzo lato S. Moisè	1,70x0,55	Visibile da Campo S. Moisè	Servizio Gondole Bauer - S. Moisè
37	Via XXII marzo lato via XXII Marzo	1,70x0,55	Visibile da Via XXII Marzo	Servizio Gondole Bauer - S. Moisè
38	Bacino Orseolo -1	1,50x0,73	Posta sulla balaustra rivolta verso Ramo del Salvadego	servizio Gondola Bacino Oresolo
39	Bacino Orseolo -2	1,50x0,73	Posta sulla balaustra rivolta verso il bacino	servizio Gondola Bacino Oresolo
40	Dogana lato S. Marco	2,50x0,55	Rivolta verso Calle Vallaresso	Servizio Gondola Dogana
41	Dogana lato S. Marco	1,70x0,55	Rivolta verso Calle Vallaresso	Traghetto Dogana
42	Riva degli Schiavoni	1,70x0,55	Rivolta verso Calle del Vin	Servizio Gondole Danieli
43	Riva degli Schiavoni	1,70x0,55	Rivolta verso Calle del Vin	Servizio Gondole Danieli

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 11 GIU. 2012

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 271/19 **SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

PD. N. 363/2012 **Seduta del** 15.06.2012

n: 277 -; : *Adeguamento per indicizzazione delle tariffe per refezione scolastica*

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Educative

Premesso che:

- la refezione scolastica è un servizio a domanda individuale così come stabilito dal Decreto Ministeriale 31/12/1983 con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio-educative nei confronti degli alunni assicurando loro, in particolare, la possibilità di realizzare il prolungamento dell'orario scolastico;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 27 gennaio 2006 ad oggetto *Esternalizzazione parziale ad AMES S.p.A. del servizio di ristorazione e delle funzioni svolte dal personale non docente dei nidi e scuole materne del comune di Venezia* sono state trasferite ad A.M.E.S. S.p.A., in via sperimentale per il periodo 1.2.2006-15.7.2006, le funzioni inerenti al *Servizio di non docenza* nell'ambito dell'area scolastico-educativa ed il *Servizio di ristorazione* nelle cucine per la parte svolta dal personale che prestava servizio a tempo determinato presso il Comune di Venezia;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 92 del 28 giugno 2006 è stato definitivamente approvato l'affidamento ad A.M.E.S. S.p.A. del *Servizio di non docenza* nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del *Servizio di ristorazione scolastica* comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa, come definito nell'*Atto aggiuntivo al contratto di servizio del 04/02/2003 rep. n. 128625 tra Comune di Venezia ed Azienda Multiservizi Economici e Sociali di Venezia – A.M.E.S. S.p.A.*, sottoscritto in data 10.8.2006 rep. n. 129794;
- con deliberazione della Giunta Comunale di Venezia n. 430 del 3/8/2007 ad oggetto *AMES s.p.a. Servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa. Approvazione disciplinare tecnico* è stato approvato il *Disciplinare tecnico* (sottoscritto in data 25 settembre 2007 – n. 130237 di repertorio), relativo ai *Servizio di non docenza* nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del *Servizio di ristorazione scolastica* comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura di pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa.

Preso atto che:

- così come disposto dal *Regolamento del Servizio di Refezione scolastica* (Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 332 del 29/30 settembre 1997, integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 9 Febbraio 1998 divenuta esecutiva per decorso del termine in data 15 marzo 1998 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 197 del 16/12/2002) art. 9 *Il costo complessivo del servizio di refezione scolastica in base al Decreto Legislativo 28/02/1983 n. 55 convertito in Legge 131/1983 e dell'articolo 14 comma 4) del Decreto Legislativo 28/12/1989 n. 415 convertito in Legge 28/02/1990 n. 38, viene determinato facendo riferimento alle previsioni includendo tutte le seguenti spese:*

./.

- *spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale compresi gli oneri riflessi;*
- *spese per acquisto di beni e servizi;*
- *spese per le manutenzioni ordinarie;*
- *spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico e finanziario degli impianti ed attrezza ture;*
- *costi comuni a più servizi imputati ai singoli servizi sulla base di apposite percentuali;*

Rilevato che:

- il citato *Regolamento* all'art.10 *Determinazione contributo a carico utenza* recita: *Il contributo da parte dell'utente sarà determinato tenendo conto del costo complessivo del servizio come determinato dall'articolo 9 e dal rapporto tra questo e le entrate derivanti dai tickets di cui all'articolo 13. La percentuale di copertura della spesa per mezzo dei contributi degli utenti non potrà essere superiore al 60%. Ogni variazione al suddetto contributo non potrà avvenire che dopo un aumento a consuntivo delle spese nella percentuale del 20% a partire dai risultati del conto consuntivo dell'anno di approvazione del presente regolamento calcolato con i criteri di cui all'articolo 9. L'adeguamento delle tariffe avrà effetto dall'anno scolastico successivo a quello in cui si è verificata la variazione;*
- con deliberazione di G.C. n. 644 del 14.11.2008, divenuta esecutiva per decorso del termine il 8.12.2008, si è proceduto ad un adeguamento delle tariffe, sulla base dei criteri sopra indicati, avendo rilevato che la percentuale di copertura della spesa per mezzo dei contributi degli utenti rilevata nel 2007 era pari al 41,94% mentre nel 1998 era del 54,59% e che per quanto riguarda invece il rapporto tra le spese relative ai consuntivi 1998 e 2007 si evidenziava un aumento nella misura del 53,67% circa, superiore all'aumento indicato dal regolamento nella percentuale del 20%.;
- le attuali tariffe, in vigore dal 01/01/2009, sono le seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA
tariffa a pasto € 3,20
blocchetto 10 pasti € 30,50
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMOGRADO
tariffa a pasto € 3,45
blocchetto 10 pasti € 33,00

Ritenuto di aggiornare le tariffe adeguandole all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (al netto dei tabacchi, fonte ISTAT) calcolato tra gennaio 2009 e aprile 2012, considerata l'esigenza di assicurare una adeguata partecipazione alla spesa da parte degli utenti nei limiti previsti dal regolamento, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento del servizio di refezione scolastica, aumentando ogni ticket di € 0,30 e il blocchetto da dieci di euro 2,50 così come di seguito specificato:

SCUOLA DELL'INFANZIA
tariffa a pasto da € 3,20 a € 3,50 (aumento di € 0,30)
blocchetto 10 pasti da € 30,50 a € 33,00 (aumento di € 2,50)
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMOGRADO
tariffa a pasto da € 3,45 a € 3,75 (aumento di € 0,30)
blocchetto 10 pasti da € 33,00 a € 35.50 (aumento di € 2,50).

Rilevato che tale aggiornamento corrisponde ad un adeguamento ISTAT ed è comunque inferiore al 60% della copertura della spesa, in quanto la copertura attuale sulla base dei ticket è pari a circa il 47 % e con l'adeguamento del costo dei ticket passa a circa il50 %, come si desume dalla tabella che segue, basata sui dati di previsione 2012:

./.

costo produzione pasti IVA esclusa	quota parte costi generali	Costo totale IVA esclusa	entrata attuale annua	entrata annua con aumento ticket	percentuale 60% costo totale I.E.
7.955.780,00	505.500,00	8.461.280,00	3.942.308,00	4.261.635,00	5.076.768,00

Dato atto che la proposta di aumento è stata esaminata dalla competente XI Commissione consiliare nella seduta del 13 giugno 2012, ai sensi dell'art. 25 del *Regolamento del servizio di refezione sco*lastica;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Politiche Educative della famiglia e Sportive ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.8.2000.

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare per le motivazioni in premessa indicate, premessa che diventa parte integrante del presente dispositivo, l'aggiornamento del contributo a carico utenza così come di seguito specificato:

  SCUOLA DELL'INFANZIA
  - tariffa a pasto da € 3,20 a € 3,50 (aumento di € 0,30)
  - blocchetto 10 pasti da € 30,50 a € 33,00 (aumento di € 2,50)

  SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMOGRADO
  - tariffa a pasto da € 3,45 a € 3,75 (aumento di € 0,30)
  - blocchetto 10 pasti da € 33,00 a € 35.50 (aumento di € 2,50)

- stabilire che l'aumento entri in vigore dal mese di settembre 2012, con l'inizio del nuovo anno scolastico.
- incaricare il Direttore della Direzione Politiche Educative, della famiglia e Sportive di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.
- stabilire che le maggiori entrate derivanti dall'aumento dei ticket siano introitate da A.M.E.S. S.p.A. a copertura delle spese del servizio, così come stabilito dal disciplinare tecnico di cui in premessa.

PD. N. 363/2012

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 GIU. 2012

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 278 / **SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

PD N. 361/2012 Seduta del 15 giugno 2012

N.278 : **Actv S.p.A: servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Adeguamento del sistema tariffario in vigore per i servizi automobilistici urbani di collegamento con l'aeroporto Marco Polo di Tessera**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- con D.G.C. n° 295 del 23.3.2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, attualmente prorogato nei termini stabiliti dalla D.G..C. n. 511 del 2.11.2011;
- le norme tariffarie e le tariffe in vigore sono riportate in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- con D.G.C. n. 125 del 31/3/2011 è stata approvato l'adeguamento della tariffa di corsa semplice delle linee automobilistiche urbane per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo" a € 5,00 per fare fronte alla riduzione dei corrispettivi regionali iniziata con l'annualità 2011;
- con D.G.C. n. 242 del 26/5/2011 è stata approvato l'aggiornamento del sistema tariffario per i servizi automobilistici di collegamento l'aeroporto Marco Polo di Tessera escludendo dalla validità dei titoli di viaggio giornalieri senza Cartavenezia del terminal aeroportuale Marco Polo e adottando una tariffa integrativa di € 3,00 per la sola andata e di € 6,00 per l'andata e ritorno, adottando una tariffa "aerobus+nave" senza Cartavenezia di € 10,00 e una tariffa di andata e ritorno di € 9,00 per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo";
- con D.G.C. n. 168 del 19/4/2012 è stata abolita l'applicazione della tariffa urbana di € 1,30 sulla relazione Aeroporto Marco Polo - P.le Roma per i possessori della tessera Imob, sostituita dalle tariffe ordinarie previste per la suddetta relazione, pari a 5,00 € andata e 9,00 andata e ritorno;

Rilevato che:

- la Regione Veneto per l'anno 2012 ha stanziato per il finanziamento dei servizi minimi del trasporto pubblico locale un importo complessivo di 253.000.000 €, inferiore allo stanziamento definitivo del 2011, pari a 268.000.000 €, e pari a 283.000.000 € nel 2010;
- con D.G.R. n. 882 del 22/05/2012, la Regione Veneto ha assegnato per l'esercizio delle prime 5 mensilità del 2012, adottando criteri che vanno a penalizzare fortemente il servizio urbano di

./.

Venezia, seppur individuati quali criteri provvisori non definitivi, portano a ipotizzare ulteriori tagli per i servizi affidati dal Comune di Venezia di circa 10.000.000 €;

Preso atto che le manovre tariffarie sui titoli di viaggio con e senza CartaVenezia approvate nel 2011 e 2012 non sono sufficienti a garantire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio di Actv S.p.A., come risulta dalle valutazioni di budget elaborate dalla Società per il corrente esercizio e per il prossimo quadriennio, a causa della riduzione dei corrispettivi regionali se da accadimenti che determinano effetti economici negativi sul fronte dei costi di esercizio, in dettaglio:

- modifica della normativa Iva in materia di esenzione delle forniture di beni e servizi per il settore navigazione valutato in oltre 3,5 milioni di euro;
- il perdurare dell'andamento crescente dei prezzi dei carburanti;
- il probabile rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri.

Vista la proposta presentata da Actv S.p.A. che prevede di aumentare le tariffe nei termini riportati in tabella:

BIGLIETTI AEROBUS	PREZZO AL PUBBLICO ATTUALE	TARIFFA TPL PROPOSTA	QUOTA COMUNE (*)	PREZZO AL PUBBLICO PROPOSTO
Aerobus C/S (75')	5,00	*6,00*	*0,00*	**6,00**
Aerobus A/R (75')	9,00	*11,00*	*0,00*	**11,00**
Aerobus+Nave C/S (90')	10,00	*10,50*	*1,50*	**12,00**
Aerobus C/S integr. per titoli a tempo senza CartaVenezia	3,00	*4,00*	*0,00*	**4,00**
Aerobus A/R integr.per titoli a tempo senza CartaVenezia	6,00	*8,00*	*0,00*	**8,00**

(*) *la quota Comune non cambia*

Rilevato inoltre che:

- Actv S.p.A. con l'applicazione dei suddetti adeguamenti tariffari prevede un maggior introito pari a 500.000 € su base annua e 300.000 € su base 2012;
- le medesime relazioni Venezia-Aeroporto e Mestre-Aeroporto sono servite anche dall'impresa Atvo S.p.A. con servizi di competenza della Provincia di Venezia, con prezzi al pubblico analoghi a quelli di Actv S.p.A.;

Ritenuto pertanto di dare seguito alla richiesta di Actv S.p.A. approvando gli adeguamenti contenuti in tabella riferiti alle tariffe del servizio automobilistico urbano di Mestre con origine o destinazione l'aeroporto Marco Polo, mantenendo la validità sulla tratte in esame degli abbonamenti urbani alla rete di Mestre, non andando quindi a aggravare i costi per l'utenza abituale e pendolare;

Valutato inoltre opportuno, nell'ambito degli adeguamenti oggetto della presente deliberazione, richiedere ai vettori Actv S.p.A. e Atvo S.p.A., che entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente provvedimento i titoli di viaggio di C/S e A/R validi da e per l'aeroporto Marco Polo possano essere utilizzati indifferentemente sui servizi offerti dalle due imprese, sfruttando l'interoperabilità dei rispettivi sistemi di bigliettazione elettronica adottati, Imob e Activo;

./.

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi,

Delibera

1. approvare le tariffe dei titoli di viaggio (tariffa TPL + quota Comune) relative al servizio automobilistico della rete urbana di Mestre con origine o destinazione l'Aeroporto Marco Polo gestiti da Actv S.p.A., nei termini seguenti:

BIGLIETTI AEROBUS	TARIFFA TPL PROPOSTA	QUOTA COMUNE	PREZZO AL PUBBLICO PROPOSTO
Aerobus C/S (75')	*6,00*	*0,00*	**6,00**
Aerobus A/R (75')	*11,00*	*0,00*	**11,00**
Aerobus+Nave C/S (90')	*10,50*	*1,50*	**12,00**
Aerobus C/S integr. per titoli a tempo senza CartaVenezia	*4,00*	*0,00*	**4,00**
Aerobus A/R integr.per titoli a tempo senza CartaVenezia	*8,00*	*0,00*	**8,00**

2. richiedere ad Actv S.p.A. che si attivi con l'impresa Atvo S.p.A. affinché entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente provvedimento i titoli di viaggio validi da e per l'aeroporto Marco Polo possano essere utilizzati indifferentemente sui servizi automobilistici offerti dalle due imprese, sfruttando l'interoperabilità dei rispettivi sistemi di bigliettazione elettronica adottati, Imob e Activo;
3. prevedere che l'applicazione delle tariffe di cui ai precedenti punti 1) avranno decorrenza dal 1° luglio 2012, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
4. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
5. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri a carico del Bilancio 2012 del Comune di Venezia;
6. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. N. 361/2012

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 GIU. 2012
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.
L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 279 **SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

PD n. 341/2012 Seduta del 15 giugno 2012

N. 279 - Tariffa agevolata per residenti nel Comune di Venezia su linee ATVO S.p.A. nel Comune di Cavallino Treporti – Carta Estuario Nord – Limitazione dei rinnovi e delle nuove emissioni ai soli residenti nelle isole della Laguna Nord del Comune di Venezia

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti,

Premesso che:

- con convenzione tra Comune di Venezia e Atvo del 1984 erano stati disciplinati i servizi di trasporto pubblico nel quartiere di Cavallino Ca' Savio - Treporti - Punta Sabbioni con L.R. n. 11/1999 è stato istituito il Comune di Cavallino Treporti;

- a seguito della costituzione del Comune di Cavallino Treporti, il Comune di Venezia con delibera di G.C. n. 1041 del 8/07/1999 ha approvato una tariffa agevolata per i propri residenti che permetteva di mantenere le condizioni tariffarie precedenti alla separazione del Comune di Cavallino Treporti, disciplinata attraverso una convenzione tra il Comune di Venezia e Atvo, gestore del servizio, che regola la compensazione della differenza tra la tariffa ordinaria e quella agevolata, applicata ai residenti in Comune di Venezia. L'agevolazione permetteva quindi ai residenti in Comune di Venezia di ottenere una "Carta Estuario Nord" a loro dedicata che dava la possibilità di acquistare i titoli di viaggio di corsa semplice a 1.500 £ invece di 3.000 £, con un impegno di spesa inizialmente pari a 90.000.000 £ (novantamilioni);

- nel 2001 con passaggio dalle lire all'euro le tariffe e la ripartizione tra quota a carico degli utenti in possesso di Carta Estuario Nord sono rimaste sostanzialmente invariate, passando a 0,80 € a carico dell'utente e 0,80 € a carico dell'Amministrazione;

- a partire dall'anno 2004 le tariffe del servizio esercito da Atvo nel 2004 sono state oggetto di un adeguamento, la tariffa ordinaria di corsa semplice è passata da 1,60 € a 1,80 €, mentre la tariffa agevolata per residenti nei Comuni di Cavallino Treporti e di Venezia è passata da 0,80 € a 1,00 €, mantenendo inalterata l'integrazione per ogni biglietto a carico del Comune di Venezia, pari a 0,80 €;

- con DGC n. 728 del 2/12/2010 è stata adeguata la quota a carico del Comune di Venezia, riducendola da 0,80 € a 0,60 €, allineando il costo della tariffa urbana di corsa semplice per i possessori di Carta Estuario nord residenti in Comune di Venezia a quella applicata per le linee urbane gestite da Actv S.p.A., pari a 1,20 €, e a seguito di quest'ultima è stata aggiornata la convenzione con Atvo S.p.A., sottoscritta tra le parti in data 1/3/2011;

- con DGC n. 308 del 24/6/2011 e confermato con successiva DGC n. 382 del 23/8/2011 sono state aumentate da 1,20 € a 1,30 € le tariffe di corsa semplice per i servizi di trasporto pubblico della rete automobilistica urbana di Mestre e di navigazione lagunare gestite da Actv S.p.A., per i possessori di Cartavenezia;

./.

- con DGC n. 449 del 28/9/2011 è stata ridotta da 0,60 € a 0,50 € la quota a carico del Comune di Venezia, allineando il costo della tariffa urbana di corsa semplice per i possessori di Carta Estuario nord residenti in Comune di Venezia a quella applicata per le linee urbane gestite da Actv S.p.A e successivamente è stata aggiornata la convenzione con Atvo S.p.A., sottoscritta tra le parti in data 7/11/2011;

Ritenuto che, in considerazione delle azioni che si sono intraprese per far fronte alla situazione congiunturale particolarmente difficile per la Città di Venezia e per il Paese, è necessario ridurre al massimo le uscite finanziarie dell'Amministrazione;

Rilevato che le Carte Estuario Nord di residenti in Comune di Venezia in corso di validità sono n. 3.266 e che la durata è pari ad anni 5;

Ritenuto pertanto di:

- limitare il numero di utenti del servizio urbano di Cavallino Treporti residenti in Comune di Venezia in possesso della Carta Estuario Nord con quota a carico del Comune di Venezia, pari a circa 40.000 € complessivi per il 2012;
- permettere il rinnovo o la nuova emissione della Carta Estuario Nord ai soli residenti nelle isole della Laguna Nord del Comune di Venezia;
- mantenere la validità della Carta Estuario Nord dei residenti nel resto del Comune di Venezia fino a naturale scadenza;
- modificare la convenzione in essere con Atvo S.p.A. al fine di recepire le suddette limitazioni;

Vista la competenza della Giunta ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Mobilità e Trasporti, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. Limitare ai soli residenti nelle isole della Laguna Nord del Comune di Venezia la possibilità di rinnovo o di nuova emissione della Carta Estuario Nord, necessaria accedere a tariffe agevolate sul servizio di trasporto urbano di Cavallino Treporti;
2. Mantenere la validità della Carta Estuario Nord dei residenti nel resto del Comune di Venezia fino a naturale scadenza;
3. Dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di modificare la convenzione con Atvo S.p.A. sulla base di quanto approvato ai precedenti punti 1) e 2);
4. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. N. 341/2012

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 GIU. 2012
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.
L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 280 / **SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

P.D. 2012/365 Seduta del 15 giugno 2012

N° 280 : Trasporto in conto proprio di merci per via d'acqua – istituzione canone annuo forfetario per l'utilizzabilità di approdi pubblici dedicati al carico/scarico merci.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del Traffico, Traffico Acqueo;

Premesso:

- che il "*Piano per il riordino del traffico acqueo del centro storico veneziano*", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 167 del 14.7.1997, al capitolo "Norme per la redazione delle ordinanze attuative" - articolo 4 "Sistema di interscambio in città e in gronda lagunare", rileva, ai fini di una migliore e più razionale utilizzazione delle vie d'acqua, la necessità di istituire un sistema integrato di approdi nei rii e canali interni, e di regolamentare l'utilizzo dei siti di interscambio per funzione di trasporto e per fasce orarie;

- che il "*Regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia*", approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 216 del 7.10.1996 e n. 205 del 28. 7.1997 e successive modifiche e integrazioni, all'art. 5 "Rive" così recita: "*E' istituito un sistema di rive destinate al carico e scarico merci, che dotate di idonea segnaletica saranno destinate a tale scopo. A tali rive e fondamenta avranno diritto di prelazione le barche destinate al trasporto merci in conto terzi, il cui servizio è assimilato a quello pubblico non di linea. Le barche da trasporto merci in conto proprio possono approdare, a tali rive, solo per il tempo necessario alle operazioni di carico e scarico, senza comunque intralciare le operazioni alle imbarcazioni, per le quali l'approdo è riservato.*";

- che con specifiche ordinanze del Commissario del Governo Delegato al Traffico Acqueo nella Laguna di Venezia, recepite dall'Amministrazione Comunale, sono stati istituiti gli approdi pubblici nel centro storico e nelle isole e definite le loro modalità di utilizzo;

Premesso altresì:

- che la legge regionale 30 dicembre 1993, n. 63 "*Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna e per il servizio pubblico di gondola nella città di Venezia*", disciplinando in armonia con la legge 15 gennaio 1992, n. 21, le funzioni amministrative in materia di trasporto non di linea pubblico e privato, di persone e cose nelle acque di navigazione interna, all'art. 32 definisce al comma 1 il servizio di trasporto in conto proprio come "(...) *il trasporto di persone o merci effettuato senza corrispettivo dall'armatore del natante o da un suo dipendente esclusivamente per esigenze strettamente inerenti l'espletamento delle attività professionali o istituzionali dell'armatore del natante.*", e stabilisce al comma 2 che per il suo svolgimento non è richiesta alcuna autorizzazione;

- che, per accedere e/o circolare nei rii e canali di competenza del Comune di Venezia, tutte le imbarcazioni adibite al trasporto in conto proprio di persone o cose per l'esercizio di attività imprenditoriali hanno l'obbligo di essere munite di un apposito contrassegno identificativo e di un documento di accompagnamento istituiti con ordinanza n. 3/2006 del 5.5.2006, prot. n. 141, del Commissario del Governo Delegato al Traffico Acqueo nella Laguna di Venezia, successivamente recepita dal Comune con ordinanza n. 401/2011;

./.

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad allestire nel territorio comunale una rete di approdi pubblici, attualmente costituita come indicato nella tabella A allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che riporta la consistenza delle rive pubbliche e dei pontili riservati al carico/scarico delle merci: 391 rive riservate in via esclusiva, di cui 33 attrezzate anche con pontili, e 586 rive in couso, di cui 26 con pontili;

Atteso:

- che gli approdi insistono su acque pubbliche che, in quanto tali, e stante la speciale disciplina in vigore nella laguna veneta prevista dalla legge 5 marzo 1963, n. 366 "*Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado*", appartengono al demanio marittimo, e soggiacciono alla giurisdizione di differenti autorità e a differenti regimi di uso in concessione a terzi, ossia del Comune medesimo, per i canali e rivi interni consegnati ai sensi del R.D. n. 721/1904, del Magistrato alle Acque per le restanti acque lagunari esterne all'ambito portuale, e all'Autorità Portuale di Venezia per queste ultime;
- che il Comune ha l'onere di realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti approdi;

Considerato che:

- per le acque soggette alla propria giurisdizione, il Comune non ha sinora proceduto al rilascio di specifiche concessioni di occupazione di spazi e aree pubbliche alla società gestrice del servizio in oggetto, ancorché a ciò facoltizzato dall'art. 38 comma 4 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e dall'art. 63 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, né ha previsto l'applicazione di canoni per l'utilizzo delle infrastrutture appositamente realizzate e riservate;
- per le acque soggette alla giurisdizione delle altre autorità, il Comune ha acquisito la disponibilità delle acque attraverso apposite concessioni demaniali lagunari e marittime, e non ha sinora proceduto al rilascio di specifiche subconcessioni né all'applicazione di canoni per l'utilizzo delle infrastrutture appositamente realizzate e riservate, ancorché a ciò facoltizzato dall'art. 45-*bis* del codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

Rilevato che ad oggi il Comune sostiene totalmente gli oneri per la realizzazione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tale rete di approdi che annualmente ammontano a € 270.070,00, come da tabella A allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, oltre gli oneri diretti per l'acquisizione della disponibilità in concessione delle acque demaniali di competenza di altre autorità (Autorità Portuale di Venezia per le acque portuali; Magistrato alle Acque per le acque lagunari non portuali), e quelli indiretti quale canone figurativo per l'utilizzo degli spazi pubblici per le acque di propria competenza, a causa dell'occupazione diretta delle stesse;

Tenuto conto che le imbarcazioni adibite al trasporto cose in conto proprio munite dello specifico contrassegno identificavo rilasciato dal Comune sono 1170 (esclusi natanti VERITAS trasporto r.s.u.), e che possono utilizzare nell'esercizio della relativa attività imprenditoriale degli approdi predisposti e manutentati dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto necessario pertanto prevedere per le imbarcazioni adibite al trasporto cose in conto proprio un canone d'uso delle infrastrutture pubbliche di carico/scarico, determinato forfetariamente nella misura di euro 200,00, su base annuale, in relazione alla consistenza attuale della rete e in ragione della minore priorità accordata dal "*Piano per il riordino del traffico acqueo del centro storico veneziano*" al trasporto merci in conto proprio rispetto alle altre tipologie di trasporto a titolo di parziale ristoro degli oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale;

Vista la L. 15 gennaio 1992, n. 21;
Vista la L.R.V. 30 dicembre 1993, n. 63;
Vista la L. 5 marzo 1963, n. 366;
Visto il R.D. 20 ottobre 1904, n. 721;
Visti il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e il D.Lgs, 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il regolamento comunale in attuazione alla L.R. n. 63 del 30.12.1993;
Visto il regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia;
Visto il regolamento comunale canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP);
Visto il regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia, e ritenuto pertanto di sottoporre a canone l'uso dei beni demaniali in oggetto;
Visto il codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

Ritenuta la competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

A voti unanimi,

DELIBERA

1) istituire uno specifico canone forfetario per l'utilizzabilità degli approdi pubblici a carico degli armatori delle imbarcazioni adibite al trasporto in conto proprio di merci, munite dello specifico contrassegno identificativo rilasciato dal Comune di Venezia, da versarsi in ragione del periodo annuale di validità del contrassegno, entro il mese di febbraio di ciascun anno;

2) stabilire nella misura di euro 200,00, su base annuale, per imbarcazione, il canone di cui al punto 1), per l'anno 2012;

3) stabilire che l'accertamento del mancato versamento dell'importo per l'anno di competenza comporterà il venir meno della validità del contrassegno identificativo, ferma restando l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative previste dal regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia, nonché l'attivazione delle opportune azioni in sede civile;

4) stabilire l'obbligo del versamento dell'importo entro il secondo semestre, per l'anno 2012;

5) dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di dare attuazione agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, inclusa, di concerto con la Direzione Finanza e Bilancio, la definizione delle modalità operative per la riscossione del predetto canone che sarà incamerato al cap. 45008/250 "canone concessione in uso pontili pubblici";

6) prevedere che i proventi derivanti dal versamento del canone di cui al punto 1) vengano anche utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli approdi pubblici dedicati al servizio trasporto merci in conto terzi.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

P.D. N. 365/2012

Allegato A

STATO ATTUALE DESTINAZIONE D'USO E COSTI DI MANUTENZIONE STRUTTURE D'APPRODO/SEGNALETICA E STRUTTURE ACCESSORIE DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA

RIVE PUBBLICHE					
tipologia utenti	N (rive complessive)	N (rive senza pontili)	costo di manutenzione unitario	costo di manutenzione complessivo	quota di ammortamento annua (20 anni)
MERCI	391	358	€ 1.200,00	€ 429.600,00	€ 21.480,00
MERCI/GONDOLIERI	17	17	€ 1.200,00	€ 20.400,00	€ 1.020,00
MERCI/PUBBLICA	6	6	€ 1.200,00	€ 7.200,00	€ 360,00
MERCI/VERITAS	67	41	€ 1.200,00	€ 49.200,00	€ 2.460,00
TOTALE	**481**	**422**		**€ 506.400,00**	**€ 25.320,00**

PONTILI/GAZEBO PUBBLICI			
tipologia utenti	N (strutture)	costo di ricostruzione complessivo	quota di ammortamento annua (8 anni)
MERCI	33	€ 1.158.000,00	€ 144.750,00
MERCI/VERITAS	26	€ 800.000,00	€ 100.000,00
TOTALE	**59**	**€ 1.958.000,00**	**€ 244.750,00**

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 GIU. 2012
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.
L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 281 / **SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

P.D. 2012/367 Seduta del 15 giugno 2012

N° 281 : Servizio pubblico di raccolta e trasporto r.s.u per via d'acqua – Istituzione canone annuo forfetario a carico di VERITAS S.p.A. per l'utilizzo degli approdi pubblici.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del Traffico, Traffico Acqueo;

Premesso:

- che il "*Piano per il riordino del traffico acqueo del centro storico veneziano*", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 167 del 14.7.1997, al capitolo "Norme per la redazione delle ordinanze attuative" - articolo 4 "Sistema di interscambio in città e in gronda lagunare", rileva, ai fini di una migliore e più razionale utilizzazione delle vie d'acqua, la necessità di istituire un sistema integrato di approdi nei rii e canali interni, e di regolamentare l'utilizzo dei siti di interscambio per funzione di trasporto e per fasce orarie;

- che il "*Regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia*", approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 216 del 7.10.1996 e n. 205 del 28. 7.1997 e successive modifiche e integrazioni, all'art. 5 "Rive" così recita: "*E' istituito un sistema di rive destinate al carico e scarico merci, che dotate di idonea segnaletica saranno destinate a tale scopo. A tali rive e fondamenta avranno diritto di prelazione le barche destinate al trasporto merci in conto terzi, il cui servizio è assimilato a quello pubblico non di linea. Le barche da trasporto merci in conto proprio possono approdare, a tali rive, solo per il tempo necessario alle operazioni di carico e scarico, senza comunque intralciare le operazioni alle imbarcazioni, per le quali l'approdo è riservato.*";

- che con specifiche ordinanze del Commissario del Governo Delegato al Traffico Acqueo nella Laguna di Venezia, recepite dall'Amministrazione Comunale, sono stati istituiti gli approdi pubblici nel centro storico e nelle isole e definite le loro modalità di utilizzo;

Premesso altresì:

- che la legge regionale 30 dicembre 1993, n. 63 "*Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna e per il servizio pubblico di gondola nella città di Venezia*", disciplinando in armonia con la legge 15 gennaio 1992, n. 21, le funzioni amministrative in materia di trasporto non di linea pubblico e privato, di persone e cose nelle acque di navigazione interna, all'art. 32 definisce al comma 1 il servizio di trasporto in conto proprio come "(...) *il trasporto di persone o merci effettuato senza corrispettivo dall'armatore del natante o da un suo dipendente esclusivamente per esigenze strettamente inerenti l'espletamento delle attività professionali o istituzionali dell'armatore del natante.*", e stabilisce al comma 2 che per il suo svolgimento non è richiesta alcuna autorizzazione;

- che, ai fini della circolazione nei rii e canali di competenza del Comune di Venezia, tutte le imbarcazioni adibite al trasporto in conto proprio di persone o cose hanno l'obbligo di essere munite di un apposito contrassegno identificativo istituito con ordinanza del Commissario del Governo Delegato al Traffico Acqueo nella Laguna di Venezia, successivamente recepita dal Comune;

./.

Atteso che il trasporto acqueo di rifiuti solidi urbani (r.s.u.) nel territorio comunale, svolto dalla società affidataria del servizio VERITAS S.p.A., configura la fattispecie del trasporto in conto proprio;

Considerato che al fine di assicurare la regolarità del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nella città lagunare l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad identificare e allestire, nel territorio comunale, una rete di approdi funzionali a detto servizio, attualmente costituita, come indicato nella tabella A allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che riporta la consistenza delle rive pubbliche e dei pontili che tramite apposite ordinanze sono all'uopo riservati in couso: 141 rive pubbliche di cui 26 attrezzate anche con pontili;

Atteso:

- che gli approdi insistono su acque pubbliche che, in quanto tali, e stante la speciale disciplina in vigore nella laguna veneta prevista dalla legge 5 marzo 1963, n. 366 "*Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado*", appartengono al demanio marittimo, e soggiacciono alla giurisdizione di differenti autorità e a differenti regimi di uso in concessione a terzi, ossia del Comune medesimo, per i canali e rivi interni consegnati ai sensi del R.D. n. 721/1904, del Magistrato alle Acque per le restanti acque lagunari esterne all'ambito portuale, e all'Autorità Portuale di Venezia per queste ultime;
- che il Comune ha l'onere di realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti approdi;

Considerato che:

- per le acque soggette alla propria giurisdizione, il Comune non ha sinora proceduto al rilascio di specifiche concessioni di occupazione di spazi e aree pubbliche alla società gestrice del servizio in oggetto, ancorché a ciò facoltizzato dall'art. 38 comma 4 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e dall'art. 63 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, né ha previsto l'applicazione di canoni per l'utilizzo delle infrastrutture appositamente realizzate e riservate;
- per le acque soggette alla giurisdizione delle altre autorità, il Comune ha acquisito la disponibilità delle acque attraverso apposite concessioni demaniali lagunari e marittime, e non ha sinora proceduto al rilascio di specifiche subconcessioni né all'applicazione di canoni per l'utilizzo delle infrastrutture appositamente realizzate e riservate, ancorché a ciò facoltizzato dall'art. 45-*bis* del codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

Rilevato che ad oggi il Comune sostiene totalmente gli oneri per la realizzazione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tale rete di approdi che annualmente ammontano a € 134.200,00, come da tabella A allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, oltre gli oneri diretti per l'acquisizione della disponibilità in concessione delle acque demaniali di competenza di altre autorità (Autorità Portuale di Venezia per le acque portuali; Magistrato alle Acque per le acque lagunari non portuali), e quelli indiretti quale canone figurativo per l'utilizzo degli spazi pubblici per le acque di propria competenza, a causa dell'occupazione diretta delle stesse;

Tenuto conto che la flotta VERITAS adibita al servizio di raccolta e trasporto r.s.u. conta ad oggi circa 125 unità munite dello specifico contrassegno identificativo rilasciato dal Comune;

Tenuto conto altresì che le imbarcazioni per la raccolta e trasporto r.s.u. per proprie caratteristiche tecniche costruttive hanno un pesante impatto sul deterioramento fisico degli approdi;

Ritenuto necessario pertanto prevedere per le imbarcazioni VERITAS adibite al servizio di raccolta e trasporto r.s.u. un canone annuo per l'utilizzo delle infrastrutture comunali dedicate a tale servizio, determinato forfetariamente nella misura di euro 1.000,00 su base annuale, in relazione alla consistenza attuale della rete e in ragione della priorità accordata dal "*Piano per il*

riordino del traffico acqueo del centro storico veneziano" a detto trasporto di pubblica utilità rispetto al trasporto merci per conto terzi e in conto proprio, per un introito previsto di euro 125.000,00, a titolo di parziale ristoro degli oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale;

Vista la L. 15 gennaio 1992, n. 21;
Vista la L.R.V. 30 dicembre 1993, n. 63;
Vista la L. 5 marzo 1963, n. 366;
Visto il R.D. 20 ottobre 1904, n. 721;
Visti il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e il D.Lgs, 15 dicembre 1997, n. 446;
Visto il regolamento comunale in attuazione alla L.R. n. 63 del 30.12.1993;
Visto il regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia;
Visto il regolamento comunale Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP);
Visto il regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia, e ritenuto pertanto di sottoporre a canone l'uso dei beni demaniali in oggetto;
Visto il codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

Ritenuta la competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, _____ ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

A voti unanimi,

DELIBERA

1) istituire uno specifico canone annuo forfetario per l'utilizzo degli approdi pubblici a carico della società VERITAS S.p.A. per le imbarcazioni adibite al servizio di raccolta e trasporto r.s.u munite dello specifico contrassegno identificativo rilasciato dal Comune;

2) stabilire nella misura di euro 1.000,00, su base annuale, per imbarcazione, il canone di cui al punto 1), per l'anno 2012;

3) dare atto che l'accertamento del mancato versamento dell'importo per l'anno di competenza comporterà azione civile, ferma restando l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative previste dal regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia;

4) stabilire l'obbligo del versamento dell'importo entro il secondo semestre, per l'anno 2012;

5) dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti, di concerto con la Direzione Finanza e Bilancio, affinché provveda alla definizione delle modalità operative per la riscossione del predetto canone che sarà incamerato al cap. 45008/250 "canone concessione in uso pontili pubblici";

6) prevedere che i proventi derivanti dal versamento del canone di cui al punto 1) vengano anche utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli approdi pubblici dedicati al servizio trasporto merci in conto terzi.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

P.D. N. 367/2012

Allegato A

STATO ATTUALE DESTINAZIONE D'USO E COSTI DI MANUTENZIONE STRUTTURE D'APPRODO/SEGNALETICA E STRUTTURE ACCESSORIE DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA

RIVE PUBBLICHE

tipologia utenti	N (rive complessive)	N (rive senza pontili)	costo di manutenzione unitario	costo di manutenzione complessivo	quota di ammortamento annua (20 anni)
MERCI/VERITAS	67	41	€ 1.200,00	€ 49.200,00	€ 2.460,00
GONDOLIERI/VERITAS	5	5	€ 1.200,00	€ 6.000,00	€ 300,00
VERITAS/PUBBLICA	74	74	€ 1.200,00	€ 88.800,00	€ 4.440,00
PUBBLICA	496	450	€ 1.200,00	€ 540.000,00	€ 27.000,00
TOTALE	**642**	**570**		**€ 684.000,00**	**€ 34.200,00**

PONTILI/GAZEBO PUBBLICI

tipologia utenti	N (strutture)	costo di ricostruzione complessivo	quota di ammortamento annua (8 anni)
MERCI/VERITAS	26	€ 800.000,00	€ 100.000,00
TOTALE	**26**	**€ 800.000,00**	**€ 100.000,00**

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 GIU. 2012
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.
L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 282 - 4 **SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

P.D. 2012/366 Seduta del 15 Giugno 2012

N° 282 : Servizio di trasporto di cose per conto terzi per via d'acqua - Istituzione canone annuo forfetario per l'utilizzo di approdi pubblici dedicati al carico/scarico merci.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del Traffico, Traffico Acqueo;

Premesso:

- che il "*Piano per il riordino del traffico acqueo del centro storico veneziano*", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 167 del 14.7.1997, al capitolo "Norme per la redazione delle ordinanze attuative" - articolo 4 "Sistema di interscambio in città e in gronda lagunare", rileva, ai fini di una migliore e più razionale utilizzazione delle vie d'acqua, la necessità di istituire un sistema integrato di approdi nei rii e canali interni, e di regolamentare l'utilizzo dei siti di interscambio per funzione di trasporto e per fasce orarie;
- che il "*Regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia*", approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 216 del 7.10.1996 e n. 205 del 28. 7.1997 e successive modifiche e integrazioni, all'art. 5 "Rive" così recita: "*E' istituito un sistema di rive destinate al carico e scarico merci, che dotate di idonea segnaletica saranno destinate a tale scopo. A tali rive e fondamenta avranno diritto di prelazione le barche destinate al trasporto merci in conto terzi, il cui servizio è assimilato a quello pubblico non di linea. Le barche da trasporto merci in conto proprio possono approdare, a tali rive, solo per il tempo necessario alle operazioni di carico e scarico, senza comunque intralciare le operazioni alle imbarcazioni, per le quali l'approdo è riservato.*";
- che con specifiche ordinanze del Commissario del Governo Delegato al Traffico Acqueo nella Laguna di Venezia, recepite successivamente dall'Amministrazione Comunale, sono stati istituiti gli approdi pubblici nel centro storico e nelle isole e definite le loro modalità di utilizzo;

Premesso altresì che la legge regionale 30 dicembre 1993, n. 63 "*Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna e per il servizio pubblico di gondola nella città di Venezia*", disciplinando in armonia con la legge 15 gennaio 1992, n. 21, le funzioni amministrative in materia di trasporto non di linea pubblico e privato, di persone e cose nelle acque di navigazione interna, agli articoli 29 e 30 norma il servizio di trasporto di cose per conto terzi, assimilandolo al servizio pubblico non di linea;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad identificare e allestire, nel territorio comunale, una rete di approdi funzionali al servizio di trasporto di cose, attualmente costituita come indicato nella tabella A allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che riporta la consistenza delle rive pubbliche e dei pontili riservati al carico/scarico delle merci: 391 rive riservate in via esclusiva, di cui 33 attrezzate anche con pontili, e 586 rive in couso, di cui 26 con pontili;

- che, a garanzia del regolare svolgimento del trasporto cose, l'accesso ai predetti approdi è consentito, tramite apposite ordinanze, prioritariamente ai titolari dell'apposita autorizzazione rilasciata dal Comune di Venezia;

Atteso:

- che gli approdi insistono su acque pubbliche che, in quanto tali, e stante la speciale disciplina in vigore nella laguna veneta prevista dalla legge 5 marzo 1963, n. 366 "*Nuove norme relative*

./.

alle lagune di Venezia e di Marano-Grado", appartengono al demanio marittimo, e soggiacciono alla giurisdizione di differenti autorità e a differenti regimi di uso in concessione a terzi, ossia del Comune medesimo, per i canali e rivi interni consegnati ai sensi del R.D. n. 721/1904, del Magistrato alle Acque per le restanti acque lagunari esterne all'ambito portuale, e all'Autorità Portuale di Venezia per queste ultime;

- che il Comune ha l'onere di realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti approdi;

Considerato che:

- per le acque soggette alla propria giurisdizione, il Comune non ha sinora proceduto al rilascio di specifiche concessioni di occupazione di spazi e aree pubbliche ai titolari di autorizzazione di trasporto cose in conto terzi, ancorché a ciò facoltizzato dall'art. 38 comma 4 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e dall'art. 63 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, né ha previsto l'applicazione di canoni per l'utilizzo delle infrastrutture appositamente realizzate e riservate;

- per le acque soggette alla giurisdizione delle altre autorità, il Comune ha acquisito la disponibilità delle acque attraverso apposite concessioni demaniali lagunari e marittime, e non ha sinora proceduto al rilascio di specifiche subconcessioni né all'applicazione di canoni per l'utilizzo delle infrastrutture appositamente realizzate e riservate, ancorché a ciò facoltizzato dall'art. 45-*bis* del codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

Ricordato che il regolamento comunale attuativo della L.R. n. 63 del 30.12.1993, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 239/1994 e approvato dalla Provincia di Venezia con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39945/1995, e successive modifiche e integrazioni, all'art. 18, comma 4, stabilisce nel numero massimo di 410 il contingente delle autorizzazioni al servizio di trasporto cose in conto terzi;

Rilevato che ad oggi il Comune sostiene totalmente gli oneri per la realizzazione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tale rete di approdi che annualmente ammontano a € 270.070,00, come da tabella A allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, oltre gli oneri diretti per l'acquisizione della disponibilità in concessione delle acque demaniali di competenza di altre autorità (Autorità Portuale di Venezia per le acque portuali; Magistrato alle Acque per le acque lagunari non portuali), e quelli indiretti quale canone figurativo per l'utilizzo degli spazi pubblici per le acque di propria competenza, a causa dell'occupazione diretta delle stesse;

Ritenuto necessario pertanto prevedere, a carico dei titolari di autorizzazione utilizzatori in via prioritaria di tali approdi, il pagamento di un canone d'uso condiviso (couso) su base annuale, a parziale ristoro degli oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale, determinato forfetariamente nella misura di euro 400,00 in relazione alla consistenza attuale della rete delle infrastrutture dedicate a tale servizio e in ragione della priorità accordata dal "*Piano per il riordino del traffico acqueo del centro storico veneziano*" al trasporto merci in conto terzi rispetto al trasporto merci in conto proprio, per un introito previsto, per le 373 autorizzazioni ad oggi rilasciate, pari a euro 149.200,00;

Vista la L. 15 gennaio 1992, n. 21;
Vista la L.R.V. 30 dicembre 1993, n. 63;
Vista la L. 5 marzo 1963, n. 366;
Visto il R.D. 20 ottobre 1904, n. 721;
Visti il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e il D.Lgs, 15 dicembre 1997, n. 446;
Visto il regolamento comunale in attuazione alla L.R. n. 63 del 30.12.1993;
Visto il regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia;
Visto il regolamento comunale Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP);

Visto il regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia, e ritenuto pertanto di sottoporre a canone l'uso dei beni demaniali in oggetto;
Visto il codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

Ritenuta la competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore delle Direzioni Mobilità e Trasporti. ——————. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. istituire uno specifico canone annuo forfetario per l'utilizzo degli approdi pubblici comunali a carico dei titolari di autorizzazione comunale al servizio di trasporto cose per conto terzi, da versarsi dai medesimi titolari in ragione del periodo annuale di validità del rispettivo titolo amministrativo, all'atto:
   - della vidimazione annuale, entro il mese di febbraio di ciascun anno;
   - del rinnovo quinquennale, se precedente;
   - del rilascio di nuovo titolo, se successivo, anche a seguito di trasferimento da precedente titolare;

2. stabilire nella misura di euro 400,00, su base annuale, per autorizzazione al servizio di trasporto cose per conto terzi rilasciata dal Comune di Venezia, il canone di cui al punto 1), per l'anno 2012;

3. dare atto che a seguito dell'eventuale accertamento del mancato versamento dell'importo per l'anno di competenza l'Amministrazione Comunale attiverà apposite azioni in sede civile, ferma restando l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative previste dal regolamento comunale attuativo della LR 63/1993;

4. stabilire l'obbligo del versamento dell'importo entro il secondo semestre, per l'anno 2012;

5. dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti, di concerto con la Direzione Finanza e Bilancio, affinché provveda alla definizione delle modalità operative per la riscossione del predetto canone che sarà incamerato al cap. 45008/250 "canone concessione in uso pontili pubblici";

6. prevedere che i proventi derivanti dal versamento del canone di cui al punto 1. vengano anche utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli approdi pubblici dedicati al servizio trasporto merci in conto terzi.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

P.D. 2012/366

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 282 DEL 15 GIU. 2012

Allegato A

STATO ATTUALE DESTINAZIONE D'USO E COSTI DI MANUTENZIONE STRUTTURE D'APPRODO/SEGNALETICA E STRUTTURE ACCESSORIE DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA

RIVE PUBBLICHE

tipologia utenti	N (rive complessive)	N (rive senza pontili)	costo di manutenzione unitario	costo di manutenzione complessivo	quota di ammortamento annua (20 anni)
MERCI	391	358	€ 1.200,00	€ 429.600,00	€ 21.480,00
MERCI/GONDOLIERI	17	17	€ 1.200,00	€ 20.400,00	€ 1.020,00
MERCI/PUBBLICA	6	6	€ 1.200,00	€ 7.200,00	€ 360,00
MERCI/VERITAS	67	41	€ 1.200,00	€ 49.200,00	€ 2.460,00
TOTALE	**481**	**422**		**€ 506.400,00**	**€ 25.320,00**

PONTILI/GAZEBO PUBBLICI

tipologia utenti	N (strutture)	costo di ricostruzione complessivo	quota di ammortamento annua (8 anni)
MERCI	33	€ 1.158.000,00	€ 144.750,00
MERCI/VERITAS	26	€ 800.000,00	€ 100.000,00
TOTALE	**59**	**€ 1.958.000,00**	**€ 244.750,00**

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 GIU. 2012
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.
L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 283 **SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

P.D. 2012/376

Seduta del 15 Giugno 2012

N. 283

. Approvazione delle tariffe (TIA) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia – anno 2012.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente di concerto con l'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

l'art. 238, comma 6, del D.Lgs 152/06 prevede l'emanazione, da parte del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro delle attività produttive, di un regolamento che fissi i criteri generali di definizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;

l'art. 238, comma 11, del D.Lgs 152/06 stabilisce che, in via transitoria, fino all'emanazione del suddetto regolamento, si applicano le discipline regolamentari vigenti;

l'art. 238, comma 3 del D.Lgs. 152/06, stabilisce che la tariffa viene determinata dall'Autorità d'Ambito ed applicata e riscossa dai soggetti affidatari del servizio di gestione integrata, ma che nelle more della mancata approvazione del regolamento sopra citato e dell'attivazione della piena funzionalità operativa di tale Autorità D'Ambito, la tariffa viene determinata dagli Enti Locali;

con deliberazione C.C. n° 43 del 22/3/1999 è stata istituita la tariffa per i rifiuti solidi urbani, a far data dal 1/1/1999, ed è stata incaricata l'azienda speciale Amav, poi Vesta S.p.A. ed ora VERITAS S.p.A. della completa gestione della tariffa;

con D.P.R. n. 158/99 è stato approvato il regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e per determinare la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati (cd. Metodo normalizzato)

Considerato che

l'art. 238, comma 4 del D.Lgs. 152/06, prevede che la tariffa assicuri la copertura totale dei costi di investimento e di esercizio;

il DL 30 dicembre 2008, n. 208 (articolo 5, comma 2-quater) ha previsto che "ove il regolamento di cui al comma 6 dell'art. 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non sia adottato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del mare entro il 30 giugno 2010, i Comuni che intendano adottare la tariffa integrata ambientale (TIA) possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti"; ovvero dal 1 luglio 2010 i comuni che intendano farlo, possono applicare la tariffa integrata ambientale di cui all'art. 238 del Codice ambientale, con applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, nelle more dell'emanazione del decreto attuativo dello stesso articolo;

con Delibera di Consiglio comunale n. 7/2011 del 24 gennaio 2011 è stata istituita la tariffa per la gestione dei rifiuti secondo quanto disposto dall'art. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione ed è stato contestualmente abrogato il precedente Disciplinare per la gestione della TIA istituita ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 22/97 (cd. Decreto Ronchi);

Richiamata

./.

la D.C.C. n. 149 nella seduta del 20 dicembre 2010 sono state approvate le modifiche del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);

la D.C.C. n. 7 con cui, nella seduta del 24 Gennaio 2011, è stato approvato Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

la D.C.C. n. 34/2011 del 14 febbraio 2011 con cui è stato approvato il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia relativo all'anno 2011;

Preso atto che

nel 2011 il Comune di Venezia ha raggiunto la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti;

nel 2011, il consuntivo dei costi e dei ricavi presentato dal Gestore del Servizio VERITAS chiude con un pareggio, come specificato nella Delibera del Consiglio n. 44 nella seduta del 13.6.2012 che approva il Piano Finanziario 2012;

Visto che con Delibera del Consiglio n. 44 nella seduta del 13.6.2012 è stato approvato il Piano Finanziario 2012 e la relazione di accompagnamento degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia per un costo totale dei servizi di € 83.020.764=;

Preso atto che

rispetto a quanto preventivato nel 2011 il piano finanziario 2012 stabilisce un incremento complessivo dei costi, dovuto sostanzialmente a:

- inclusione di nuovi servizi quali l'estensione della raccolta con contenitori stradali con sistema ad accesso vincolato, la pulizia delle aree verdi, il centro di raccolta mobile, l'igienizzazione straordinaria delle piazzole ecologiche;
- maggior costo dei servizi dipendenti dai mezzi motorizzati per aumento del costo dei carburanti;
- l'adeguamento ISTAT dei prezzi al consumo;

parzialmente bilanciato da:

- contrazione dei costi degli smaltimenti previsti per il 2012 conseguente alla minor produzione di rifiuti;
- riduzione/efficientamento di alcuni servizi,

il valore complessivo dei ricavi previsti per il 2012, valutato in base all'archivio aggiornato alla fine del 2011 con l'applicazione delle tariffe attualmente adottate, risulta pari a € 83.020.764,00=;

PF2012	TOTALE COSTI	€ 83.020.764,00=
	TOTALE RICAVI	€ 83.020.764,00=

Considerato che per l'anno 2012 il delta tra la previsione dei costi e la previsione dei ricavi è pari a zero, ne consegue che per l'anno 2012 le tariffe rimarranno invariate e non vi saranno pertanto aumenti tariffari rispetto all'anno 2011;

Ritenuto di dover approvare per l'anno 2012 le tariffe al fine di assicurare, ai sensi dell'238, comma 4 del D.Lgs. 152/06, la copertura totale dei costi di investimento e di esercizio previsti nel suddetto Piano Finanziario 2012;

./.

Ritenuto, in accordo con VERITAS S.p.A., di approvare le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani a decorrere dal 1 gennaio 2012, definendo un mantenimento delle tariffe del 2011 sia per le utenze domestiche che quelle non domestiche, per tutte le classi e attività, come da allegati A e B parte integrante del presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore Ambiente e Politiche Giovanili, ---------- per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare, secondo quanto specificato in premessa, il mantenimento delle tariffe del 2011, anche per il 2012 per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per le utenze domestiche e non domestiche come da allegati A e B parte integrante del presente atto, a decorrere dal 1 gennaio 2012;

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000.

Allegati

ALLEGATO A

ALLEGATO B

P.D. 2012/376

ALLEGATO A

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 283 DEL 15 GIU. 2012

COMUNE DI VENEZIA TIA UTENZE DOMESTICHE ANNO 2012		
DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1 Componente	1,59	33,21
2 Componenti	1,87	70,57
3 Componenti	2,09	92,02
4 Componenti	2,27	101,01
5 Componenti	2,45	171,58
6 e + Componenti	2,58	222,09
2 case di residenti	2,27	101,01
2 case di non residenti	2,58	199,88

ALLEGATO B

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 283 DEL 15 GIU. 2012

COMUNE DI VENEZIA TIA UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2012

DESCRIZIONE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Classe	DESTINAZIONE D'USO		
01	BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI	3,09	1,36
02	SCUOLE, LOCALI DI CULTO, MUSEI	1,43	0,63
02B	ATTIVITA' COMMERCIALE CESSATA	1,43	0,00
03	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,52	0,91
04	AUTORIMESSE	2,07	0,95
05	MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2,60	1,21
06	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	3,03	1,34
06B	CAMPEGGI	1,83	0,83
07	STABILIMENTI BALNEARI	2,81	1,22
08	ESPOSIZIONI E AUTOSALONI	2,35	1,01
09	ALBERGHI SENZA RISTORANTE, AFFITTACAMERE, BED & BREAKFAST	4,79	2,08
10	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,00	0,00
11	CASE DI CURA E RIPOSO, COLLETTIVITA', CASERME E CARCERI	3,45	1,43
12	OSPEDALI	3,65	1,52
13	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	6,67	2,88
14	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO	3,63	1,55
15	ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALT	6,91	2,88
16	EDICOLE, FARMACIE, TABACCHERIE, PLURILICENZE COMMERCIALI	8,79	3,61
17	FILATELIE, TENDE, TESSUTI, CAPPELLI E ANTIQUARIATO	4,16	1,84
18	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	7,81	3,38
19	BARBIERE E ESTETISTA	7,21	2,98
20	FALEGNAMERIE, IDRAULICI, FABBRI, ELETTRICISTI	4,52	1,96
21	AREE ATTIVITA' ARTIGIANE	0,00	0,00
22	CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	4,78	2,07
23	ATTIVITA' INDUSTRIALE	4,55	1,94
24	ATTIVITA' ARTIGIANALE DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,00	0,00
25	RISTORANTI, PIZZERIE, TRATTORIE, PUB	33,84	14,50
26	MENSE, REFETTORI	21,28	9,22
27	BAR, CAFFE', PASTICCERIE	27,88	12,06
28	SUPERMERCATI ALIMENTARI	13,55	5,56
29	PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	0,00	0,00
30	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO, KEBAB	40,51	17,53
31	IPERMERCATI	0,00	0,00
32	BANCHI DI MERCATO DI GENERI ALIMENTARI	33,34	13,70
33	DISCOTECHE E NIGHT CLUBS	11,15	4,77

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 GIU. 2012
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.
L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 284 1 **SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2012**

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
■	☐	**Antonio PARUZZOLO**	"
☐	■	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

PD n. 374/2012

Seduta del 15 Giugno 2012

N. 284 "Adeguamento all'indice di rivalutazione istat delle tariffe dei servizi cimiteriali, dei canoni concessori cimiteriali e dell'illuminazione votiva, Anno 2012 "

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e le Politiche giovanili;

VISTO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99/27696 del 9/7/99, modificato con deliberazione del Commissario straordinario nelle competenze del Consiglio Comunale n. 39 del 28/2/2000, - modificato e integrato con Delibera del Consiglio Comunale n. 42 in data 13.03.2006 divenuto esecutivo in data 08.04.2006 - modificato e integrato con Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 15.01.2007 divenuto esecutivo il 29.01.2007, modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 16.06.2008, integrato con Delibera di Consiglio C. n. 44 del 08.02.2010 esecutiva dal 01.03.2010;

VISTO che il Regolamento sopra citato stabilisce che sono gratuiti i servizi di pubblico interesse definiti indispensabili e classificati gratuiti dalla Legge o dal Regolamento (osservazione salme, deposizioni in ossario e cinerario comune, funerale per deceduti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa, disinteresse dei familiari). Tutti gli altri servizi sono sottoposti al pagamento delle tariffe e canoni stabiliti dal Comune con atto di Giunta;

Considerato che :

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 4361 del 19 dicembre 1996 sono state determinate le tariffe per il servizio di illuminazione votiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 841 del 14 dicembre 2001, modificata con deliberazioni della Giunta comunale n.225 del 30 marzo 2005 e n. 257 del 5 giugno 2006, sono stati fissati i canoni di concessione per aree inumatorie: aree per costruzione di tomba famiglia al mq, rinnovo per altri 10 anni dell'area del campo inumatorio pagante per adulti, concessioni tombe di famiglia costruite dal Comune;

./.

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 643 del 17 dicembre 2004 è stato determinato il canone concessorio per lo spazio in nicchia;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 559 del 16 novembre 2007 sono state determinate le tariffe per i funerali in orario pomeridiano, festivo, e per ritardo sull'orario prenotato;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 770 del 17 dicembre 2010 sono stati determinati i canoni concessori cimiteriali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 3 febbraio 2011 sono state determinate le tariffe dei servizi cimiteriali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.196 del 5 maggio 2011 sono state determinate le tariffe per la dispersione e conservazione delle ceneri de defunti;

RITENUTO doveroso procedere all'adeguamento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) per l'anno 2012 (mese di aprile) rispetto al mese dell'anno di adozione delle delibere sopra citate di fissazione delle tariffe dei servizi cimiteriali, dell'illuminazione votiva e dei canoni concessori cimiteriali;

Vista la proposta di aggiornamento del soggetto gestore dei servizi cimiteriali, Veritas S.p.A. prot. 41908 del 5/6/2012 ai sensi dell'art 10 comma 3 del contratto di servizio generale fra Veritas S.p.A. e Comune di Venezia;

Richiamato
Il Dlgs. n.267/2000 e s.m.c, art 117
Il Dpr. n.285/90 e s.m.c.
La legge regionale n.18/2010
Il regolamento comunale cimiteriale

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili, espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme e modi di legge;

./.

D E L I B E R A

1. di adeguare, con decorrenza dalla data di esecutività della presente deliberazione, all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) per l'anno 2012 (mese di aprile) le tariffe dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva e i canoni concessori cimiteriali come fissati nelle delibere sopra citate rispetto al mese dell'anno di adozione delle delibere stesse;
2. di dare atto che alle tariffe dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva resi direttamente dal soggetto gestore dei servizi cimiteriali dovrà essere applicata l'IVA nella misura stabilita dalla legge;
3. di dare mandato al Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili, Servizio acque animali igiene e polizia mortuaria, di dettagliare l'aggiornamento delle tariffe dei servizi cimiteriali, dei canoni delle concessioni cimiteriali e le tariffe dell'illuminazione votiva secondo quanto stabilito nel punto 1 della presente deliberazione;
4. di dare atto che la Giunta Comunale provvederà, altresì, all'inizio di ogni anno ad adeguare le tariffe dei servizi cimiteriali, i canoni delle concessioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) calcolato al rilievo del mese di ottobre dell'anno precedente.

P.D. 2012/374

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 GIU. 2012
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.
L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

(*Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Regolamento di contabilità art. 33*)

OGGETTO: Agevolazioni tariffarie sui mezzi di linea ACTV in favore di persone disabili e noleggio mezzi acquei per comitive di disabili: impegno di spesa di € 62.500,00.=, per il periodo gennaio-giugno 2012, in regime di esercizio provvisorio.

Proposta di determinazione (*PDD*) n. 651 del 26/03/2012

Determinazione (DD) n. 661 del 12/04/2012

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Gislon Luigi, in data 27/03/2012.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Dei Rossi Piero, in data 10/04/2012.

Comune di Venezia
Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi Sociali
Servizio Anziani, Disabili e Salute Mentale

PDD
DD

Oggetto: Agevolazioni tariffarie sui mezzi di linea ACTV in favore di persone disabili e noleggio mezzi acquei per comitive di disabili: impegno di spesa di € 62.500,00.=, per il periodo gennaio-giugno 2012, in regime di esercizio provvisorio.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'art. 13 del Decreto Legislativo, 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che "spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, […] salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale.

Visto:

- il decreto del 21 dicembre 2011 del Ministro dell'Interno, pubblicato in G.U n. 304 del 31/12/2011, che differisce al 31 marzo 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali;

- il decreto legge n. 216/2011 art 29 comma 16 quater, convertito con la legge di conversione n. 14/2012 pubblicato in G.U n. 48 del 27/2/2012 che differisce al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali;

- che in applicazione del combinato disposto dai sopraccitati Decreti con il Decreto Legislativo n. 267/2000, nelle more dell'adozione da parte dell'organo consiliare del bilancio di previsione 2012, si deve dar corso all'esercizio provvisorio ai sensi dello stesso Decreto Legislativo 267/2000, art. 163, commi 1 e 3.

Premesso che:

- l'art. 1 comma 3 della LR n. 19 del 30/7/1996 prevede agevolazioni per 1e fasce deboli dell'utenza identificate: *"…negli invalidi e portatori di handicap formalmente riconosciuti dalle commissioni con grado di invalidità non inferiore al 67% o equiparati…"* e così come ulteriormente specificato nei successivi commi 5-6-7 della medesima legge;

- le agevolazioni disposte dal Comune di Venezia costituiscono integrazione al contributo regionale che non copre l'intero onere dell'abbonamento e che le agevolazioni

previste dalla Regione Veneto riguardano un'unica tratta e quindi una mobilità limitata stante la particolare configurazione del territorio veneziano.

Considerato che con Deliberazione di Giunta n. 352 del 28/07/2011 è stata approvata la Convenzione 2011-2013 tra il Comune di Venezia e la Provincia di Venezia, in base alla quale la Provincia si fa carico delle funzioni di accertamento del possesso dei requisiti e del rilascio delle tessere agevolate di circolazione regionale, ai sensi dell'art. 30, commi dal 3 all'11 della LR n. 54/85 e successive modifiche ed integrazioni, incluso l'art. 49 comma 7 della LR 25/98, a fronte della corresponsione da parte del Comune di Venezia dell'importo di € 10,00.=, per ciascuna tessera di riconoscimento rilasciata, rinnovata, duplicata a residenti del proprio territorio, per ciascun anno di validità della medesima, sulla base dell'apposito rendiconto presentato dalla Provincia.

Considerato inoltre che:

- Il Comune di Venezia integra i previsti contributi regionali per abbonamenti agevolati riguardanti i soggetti disabili al 100% titolari di indennità di accompagnamento o frequentanti strutture a carattere diurno quali CEOD, Centri diurni, laboratori, nei termini di seguito specificati:

  a) abbonamento "*nominativo*" per il trasporto urbano di terraferma e di navigazione, per i soggetti riconosciuti disabili al 100% titolari di indennità di accompagnamento, residenti nel Comune di Venezia, qualora regolarmente in possesso della *Tessera agevolata di circolazione regionale rilasciata* dalla Provincia di Venezia;

  b) abbonamento "accompagnatore" per il trasporto urbano di terraferma e di navigazione, intestato alla persona disabile e utilizzato *al portatore* dal soggetto che di volta in volta accompagna la persona disabile stessa e valevole esclusivamente in sua presenza;

  c) abbonamento "nominativo" per il trasporto urbano di terraferma e di navigazione gestito dall'ACTV, per quei soggetti, residenti nel Comune di Venezia, che regolarmente frequentano strutture a carattere diurno quali CEOD, Centri diurni, laboratori, indipendentemente dalla percentuale di invalidità posseduta.

Precisato che le sopra dette opportunità sono alternative all'utilizzo del servizio di trasporto dedicato/assistito organizzato dal Comune di Venezia, fatta salva 1'autorizzazione motivata rilasciata dal Servizio Anziani Disabili e Salute Mentale.

Considerato infine, che vengono richiesti da gruppi ed Associazioni di disabili interventi di mobilità straordinaria per la partecipazione ad eventi legati alla tradizione veneziana (Regata Storica, Redentore etc…).

Ritenuto pertanto di dover impegnare la somma necessaria per assicurare le provvidenze sopra descritte, per una spesa prevista pari a € 62.500,00.= oneri fiscali inclusi, per il periodo gennaio-giugno 2012, fatti salvi i provvedimenti di approvazione del Bilancio di previsione 2012 da parte degli organi competenti.

Dato atto che con riferimento all'art. 3, "*Tracciabilità dei flussi finanziari*", della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i, "*Piano straordinario contro le mafie*", e a quanto espresso dal punto 3.6 della Determinazione dell'Autorità n. 4 " *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*", del 07/07/2011, si ritiene di non assoggettare, all'obbligo della tracciabilità, i flussi finanziari derivanti dai pagamenti, di cui alla presente Determinazione.

Preso atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. Impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa di € 62.500,00.=, per il periodo gennaio-giugno 2012, al fine di:
    a. corrispondere all'Azienda ACTV (P.1 00762090272) Isola Nuova del Tronchetto n. 32 - Venezia, le spettanze relative al rilascio di abbonamenti agevolati alle persone disabili in possesso dei requisiti descritti in premessa e, ove ne ricorrano le condizioni, ai relativi accompagnatori;
    b. corrispondere alla Provincia di Venezia gli importi relativi al rilascio delle tessere di riconoscimenti di cui in premessa;
    c. far fronte alle spese relative alla richiesta di mobilità straordinaria di persone, Associazioni o gruppi di disabili.
2. Dare atto che al procedimento provvede il competente Servizio Anziani Disabili e Salute Mentale del Comune di Venezia.
3. Dare atto che alla liquidazione della spesa si provvede con disposizioni del Dirigente responsabile, sulla base di fatture mensili, debitamente liquidate dalla Responsabile del Servizio alle quali sia allegato il rendiconto delle tessere di abbonamento concesse nel periodo considerato.

La spesa di € 62.500,00.=, per il periodo gennaio-giugno 2012, starà a carico del Bilancio 2012 al centro di costo 402, cap./art. 40205/10, fatti salvi i provvedimenti di approvazione del Bilancio di previsione 2012 da parte degli organi competenti.

Il Direttore
Dott. Luigi Gislon

COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 295 / SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2012

Presenti	Assenti		
■	☐	**Giorgio ORSONI**	Sindaco
■	☐	**Sandro SIMIONATO**	V.Sindaco,Assessore
■	☐	**Tiziana AGOSTINI**	Assessore
■	☐	**Ugo BERGAMO**	"
■	☐	**Gianfranco BETTIN**	"
■	☐	**Andrea FERRAZZI**	"
■	☐	**Bruno FILIPPINI**	"
■	☐	**Pier Francesco GHETTI**	"
■	☐	**Alessandro MAGGIONI**	"
■	☐	**Ezio MICELLI**	"
■	☐	**Roberto PANCIERA**	"
☐	■	**Antonio PARUZZOLO**	"
■	☐	**Carla REY**	"
12	**1**		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 295 – Adeguamento delle tariffe d'uso per la concessione degli spazi direttamente gestiti denominati "Sala del Camino" nel complesso dei SS. Cosma e Damiano, e teatro "Momo".

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessora alle Attività Culturali

Premesso che:
- con delibera di Giunta n .721 del 2 dicembre 2010 si è provveduto a regolamentare il piano delle tariffe per la concessione in uso a terzi della Sala del Camino nel complesso Cosma e Damiano sito in Giudecca 621 – Venezia e si è intrapresa, in via sperimentale, un'azione di rilancio culturale degli spazi;
- con delibera n. 720 del 2 dicembre 2010 di Giunta Comunale si è provveduto a regolamentare il piano delle tariffe per la concessione a terzi del teatro Toniolo, del Foyer e del teatro Momo, qualora disponibili e compatibili con le attività del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo;

Considerato che:
- tali usi, qualora autorizzati dalla Direzione Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione, devono essere mantenuti e ulteriormente potenziati al fine di contribuire al meglio alla copertura delle spese di gestione;
- alla copertura delle spese gestionali sono chiamati a contribuire anche le Direzioni e gli Uffici comunali richiedenti l'uso degli spazi, nella misura delle tariffe descritte nelle tabelle al netto d'imposta, non rientrando tali usi nel campo di applicazione IVA, restando altresì escluse le attività proprie della scrivente Direzione, dell'Assessora alle Attività Culturali, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco, dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dai relativi organi;
- relativamente ad alcune coorganizzazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni ed Istituzioni culturali di primaria importanza, quali ad esempio La Biennale di Venezia, la Fondazione di Venezia ecc., saranno disposti appositi atti dirigenziali contenenti specifici accordi tra le parti, previa copertura delle spese effettive di gestione e in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto;

Ritenuto opportuno procedere ad una ridefinizione delle tariffe, per le motivazioni meglio descritte nella relazione tecnica in atti, al fine di allinearle all'attuale situazione di mercato, per garantire una maggiore competitività che renda più accessibile l'utilizzo delle strutture da parte dei fruitori degli spazi, determinando gli importi per le seguenti fasce di utenza:

SALA DEL CAMINO

- fascia d'utenza a tariffa intera per "Soggetti pubblici e privati"
- fascia d'utenza a tariffa ridotta suddivisa in "Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie" e "Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale".

tariffe intere Soggetti pubblici e privati		
	in uso	Adeguamento
giornaliero	€ 600,00	€ 500,00
2 giorni	€ 1.000,00	€ 900,00
settimanale	€ 2.500,00	€ 2.000,00
mensile	€ 7.000,00	€ 6.000,00

tariffe ridotte Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie Direzioni e istituzioni dell'amministrazione comunale		
	in uso	Adeguamento
giornaliero	€ 360,00	€ 300,00
2 giorni	€ 600,00	€ 500,00
settimanale	€ 1.500,00	€ 1.000,00
mensile	€ 4.200,00	€ 4.000,00

gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA

./.

TEATRO MOMO

tariffe intere Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo		
	in uso	Adeguamento
Giornata intera	€ 1.000,00	€ 600,00
Mezza giornata	€ 600,00	€ 400,00
Due spettacoli nello stesso giorno	€ 1.400,00	€ 700,00
Senza pubblico	€ 500,00	€ 300,00

tariffe ridotte	
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	
In uso	Adeguamento
€ 600,00	€ 500,00
Direzioni e Istituzioni dell'amministrazione comunale Esclusione dall'applicazione dell'IVA	
In uso	Adeguamento
€ 500,00	€ 400,00

tariffe maggiorate	
Soggetti con fini di lucro promozione commerciale	
In uso	Adeguamento
€ 1.400,00	€ 1.200,00

gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA

Considerato inoltre che l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche esistenti, nonché del personale preposto, restano a carico del richiedente ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla direzione in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di attività pubbliche;

Ritenuto di non operare adeguamenti sulle tariffe relative al teatro Toniolo e del Foyer e di mantenere pertanto invariato quanto determinato dalla precedente delibera di giunta n. 720 del 2 dicembre 2010;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo, ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000;

A voti unanimi:

DELIBERA

Di approvare la nuova ridefinizione delle tariffe con esecutività immediata ad approvazione del presente atto, comprensivo delle specifiche d'uso parimenti di seguito descritte:

SALA DEL CAMINO

- fascia d'utenza a tariffa intera per "Soggetti pubblici e privati"
- fascia d'utenza a tariffa ridotta per "Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie" e "Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale".

Tariffe intere Soggetti pubblici e privati	
Giornaliero	€ 500,00
2 giorni	€ 900,00
Settimanale	€ 2.000,00
Mensile	€ 6.000,00

./.

Tariffe ridotte Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale	
Giornaliero	€ 300,00
2 giorni	€ 500,00
Settimanale	€ 1.000,00
Mensile	€ 4.000,00

TEATRO MOMO

Tariffe intere Soggetti pubblici e privati per convegni,congressi e spettacolo	
Giornata intera	€ 600,00
Mezza giornata	€ 400,00
Due spettacoli nello stesso giorno	€ 700,00
Senza pubblico	€ 300,00

Tariffe ridotte	
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 500,00
Direzioni e Istituzioni dell'amministrazione comunale Esclusione dall'applicazione dell'IVA	€ 400,00

Tariffe maggiorate	
Soggetti con fini di lucro promozione commerciale	€ 1.200,00

gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA

- le Direzioni e gli uffici comunali richiedenti l'uso degli spazi sono comunque tenuti al pagamento degli importi stabiliti dalla fascia ridotta, che rappresenta un rimborso per la copertura delle spese di gestione degli spazi e pertanto escluso dal campo di applicazione Iva;

- restano esclusi dall'applicazione delle tariffe le attività proprie del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo e per estensione della Direzione Attività Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione e dell'Assessora alle Attività Culturali, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco, dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dai relativi organi;

- la valutazione circa l'opportunità e la congruenza delle proposte di utilizzo relativamente alla Sala del Camino è affidata alla Direzione, previa sottoscrizione da parte dei richiedenti del "Modulo richiesta concessione" allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- la valutazione circa l'opportunità e la congruenza delle proposte relativamente all'utilizzo del teatro Momo è affidata alla Direzione, previa sottoscrizione di atto di concessione dirigenziale controfirmato dal concessionario;

- la concessione degli spazi è subordinata all'assunzione di responsabilità da parte del soggetto richiedente con la sottoscrizione delle condizioni riportate negli atti di concessione;

- i concessionari sono tenuti a far preventivamente approvare il materiale stampa e inserire nella comunicazione il logo della direzione se richiesto dallo stesso;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000;

I corrispettivi dei proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte saranno introitati al capitolo 45007 art.215 "Canone concessione in uso beni immobili"

P.D. N. 381/2012

Allegato "A"
Delibera n. 295 del 21/06/2012
Modulo richiesta concessione

SALA DEL CAMINO NEL COMPLESSO DEI SS.COSMA E DAMIANO
SITO IN GIUDECCA 621 VENEZIA

MODULO DI RICHIESTA CONCESSIONE IN USO

Alla Direzione
Attività e Produzioni Culturali,
dello Spettacolo e della Comunicazione
Iniziative e Manifestazioni Culturali
San Marco 1529 30100 Venezia
Tel 041/2747623- 7670 Fax 041/2747619

Il/la sottoscritto/a:

NOME..... COGNOME.....

VIA.....N.....CAP.....

CITTA'.....PROV..... TEL.....

FAX.....MAIL.....CELL.....

in qualità di rappresentante legale di:

.....

.....

Fasce d'utenza:

☐ Soggetti pubblici e privati
☐ Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie
☐ Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale

Chiede l'utilizzo della:

☐ Sala del Camino 99 posti

Complesso dei SS. Cosma e Damiano sito in Giudecca 621 Venezia

per il/i giorno/i.....

per la seguente iniziativa (dettagliare) .....

.....

.....

dalle ore..... **alle ore**.....

con inizio effettivo al pubblico dalle ore.....**alle ore**.....

Allegato "A"
Delibera n. ……
Modulo richiesta concessione

- In caso di concessione, il richiedente si impegna sin d'ora all'assunzione in proprio di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'uso degli spazi e al rispetto delle capienze massime consentite, rispondendo personalmente in sede civile e/o penale di eventuali danni a persone e cose derivanti dall'utilizzo degli spazi, per tutta la durata della concessione.
- Dichiara inoltre sotto la propria responsabilità che la sala sarà impiegata esclusivamente per gli scopi di cui alla presente richiesta e comunque per attività compatibili con la destinazione d'uso della stessa.
- Si impegna a visionare preventivamente gli spazi, vagliandone l'idoneità e concordando con il Servizio Iniziative e Manifestazioni Culturali di Venezia l'adozione di particolari strumentazioni, soluzioni organizzative e modalità di accesso.
- Si impegna a utilizzare, per i servizi di pulizia, la ditta individuata dall'Amministrazione Comunale attraverso gara informale, accettando le tariffe stabilite che resteranno a totale carico del concessionario.
- Si impegna a rilasciare l'immobile a scadenza della concessione nelle condizioni in cui gli è stato consegnato.

Il richiedente è a conoscenza che:
- le richieste devono essere fatte pervenire con **almeno 30 giorni di anticipo** sulla data della manifestazione, mediante **compilazione del presente modulo in ogni sua parte**. La carente compilazione comporta l'impossibilità di procedere alla presa in esame della richiesta;
- la presente richiesta non impegna in alcun modo la Direzione Attività Produzioni Culturali e della Comunicazione alla concessione, che sarà rilasciata sulla base delle effettive disponibilità logistiche, di programmazione, di personale e di sicurezza.
- L'amministrazione Comunale ha la facoltà di accertare e controllare lo stato della struttura durante il periodo di concessione d'uso e potrà esigere il risarcimento dei danno eventualmente causati durante il periodo di concessione.

Parte riservata ai "Soggetti pubblici e privati" e "Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie":
L'Ente / Azienda si impegna a versare a titolo di noleggio d'uso quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. ..... mediante bonifico bancario (estremi a seguire in sede di concessione) e a tal fine dichiara i seguenti dati fiscali per la successiva fatturazione:

CF/ P.IVA.....

Intestazione fattura.....

.....

Il/la sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003

Firma.....

Parte riservata all'Amministrazione Comunale:
Le Direzioni e Uffici Comunali si impegnano a versare a titolo di copertura delle spese quanto previsto dalla Delibera di Giunta n.....

Data .....

Firma.....

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 21 GIU. 2012 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

47 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 27 GIU. 2012

Pres.	Ass.	
☐	☒	BARATELLO Maurizio
☐	☒	BAZZARO Gabriele
☐	☐	BELCARO Pierantonio
☐	☒	BONZIO Sebastiano
☐	☐	BORASO Renato
☐	☐	BORGHELLO Claudio
☐	☐	CACCIA Giuseppe
☐	☐	CAMPA Cesare
☐	☐	CAPOGROSSO Giampietro
☐	☐	CAVALIERE Antonio
☐	☐	CENTANINI Bruno
☐	☐	CENTENARO Saverio
☐	☐	CONTE Pasquale Ignazio detto Franco
☐	☐	COSTALONGA Sebastiano
☐	☒	FORTUNA Ennio
☐	☐	FUNARI Nicola

Pres.	Ass.	
☐	☐	GAVAGNIN Marco
☐	☐	GIORDANI Luigi
☐	☒	GIUSTO Giovanni
☐	☐	GUZZO Giacomo
☐	☐	LASTRUCCI Valerio
☐	☐	LAVINI Lorenza
☐	☐	LAZZARO Bruno
☐	☐	LOCATELLI Marta
☐	☐	MOGNATO Michele
☐	☒	MOLINA Jacopo
☐	☒	ORSONI Giorgio
☐	☒	PAGAN Carlo
☐	☐	RENESTO Andrea
☐	☐	RIZZI Luca
☐	☐	ROSTEGHIN Emanuele
☐	☐	SCARAMUZZA Gabriele

Pres.	Ass.	
☐	☒	SCARPA Alessandro
☐	☐	SCARPA Renzo
☐	☐	SEIBEZZI Camilla
☐	☒	SOTTANA Christian
☐	☐	SPERANZON Raffaele
☐	☐	TAGLIAPIETRA Davide
☐	☐	TICOZZI Domenico
☐	☐	TOSO Giuseppe
☐	☐	TRABUCCO Gianluca
☐	☐	TURETTA Roberto
☐	☐	VENTURINI Simone
☐	☐	VIANELLO Alessandro
☐	☒	ZECCHI Stefano
☐	☐	ZUANICH Marco
☐	☐	ZUIN Michele

36 | 11

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Vice Segretario Generale dott.Francesco Vergine

Seduta del 27 giugno 2012

47 = Imposta Municipale Propria - IMU - approvazione regolamento

---

- La proposta di deliberazione è stata illustrata dall'assessore Bettin nella precedente seduta consiliare del 19 giugno 2012 durante la quale si è svolto il dibattito generale e la votazione degli emendamenti. Gli emendamenti ed i subemendamenti votati nella seduta precedente risultano qui allegati quali parte integrante del presente atto (vedi allegato "Emendamenti votati" D.C.C. 47/2012). L'allegato comprende gli emendamenti, i subemendamenti e le relative schede di votazione.
  Durante la seduta del 19 giugno è mancato è il numero legale nel momento in cui è stata posta in votazione la proposta di deliberazione pertanto la seduta è stata chiusa. Il Presidente in data odierna ha ripreso la seduta ponendo immediatamente in votazione la proposta di deliberazione.

Il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione così come emendata

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai tributi

Premesso che:

- il D. Lgs. 23 del 14 marzo 2011 ha istituito, tra l'altro, l'Imposta Municipale Propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 prevedendo che per l'accertamento, la riscossione coattiva, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano gli artt. 10, comma 6, 11, commi 3, 4 e 5, 12, 14 e 15 del D. legislativo n. 504 del 1992;

- con il D. L. 201 del 6 dicembre 2011 convertito con modificazioni con L. 214 del 22 dicembre 2011 si è provveduto ad anticipare l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria a decorrere dal 2012;

- con il D.L. 16 del 2 marzo 2012 convertito in L. 26 aprile 2012 n. 44 sono state introdotte ulteriori modifiche relativamente, tra l'altro, alle modalità di versamento, alla presentazione della dichiarazione di variazione, alla determinazione della base imponibile di alcune fattispecie nonché all'individuazione di alcune tipologie esplicitamente regolamentabili da parte dell'Amministrazione Comunale;

- l'art. 52, primo comma, del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 dispone che *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388 dispone che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo* 1, comma 3, *del* decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe*

dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

Ritenuto opportuno provvedere a regolamentare alcune fattispecie di particolare rilevanza per i contribuenti e per il corretto svolgersi dell'attività di controllo e e accertamento dell'imposta ed in particolare:

- agevolazioni relative ad anziani o disabili che abbiano acquisito residenza in istituti di ricovero;
- agevolazioni per gli italiani residenti all'estero e ai fabbricati inagibili;
- quantificazione degli interessi, versamenti minimi, compensazioni, rateazioni
- aree fabbricabili pertinenziali di fabbricati

Ritenuto opportuno pertanto approvare il regolamento IMU allegato alla presente deliberazione che dovrà essere pubblicata nel rispetto di quanto previsto dalla nota prot. 5343/2012 del 6 aprile 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Federalismo Fiscale;

Visto il parere di regolarità del Dirigente Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che la VIII^ Commissione Consiliare nella seduta del 1/6/2012 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Conte, Lavini, Capogrosso

Consiglieri presenti: 36 - votanti: 34

Astenuti: 2 (Funari, Scarpa R.)

Voti favorevoli: 22

Voti contrari: 12 (Impegno per Venezia Mestre Isole, Popolo della Libertà, Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it, Liga Veneta Lega Nord Padania)

DELIBERA

1. Approvare il nuovo regolamento comunale sull'imposta municipale propria - IMU così come risulta dal testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante;

2. di dare atto che il suddetto regolamento esplica i suoi effetti dal 1 gennaio 2012.

P.D. 287 del 15/5/2012

CITTA' DI VENEZIA
DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
SETTORE GESTIONE TRIBUTI E CANONI

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale:

Oggetto: = **Imposta Municipale Propria – IMU – approvazione regolamento.**

Prot. Generale N. 287 del 15/05/2012
Prot. Ragioneria N._____ del _____

IL DIRIGENTE

Vista la regolarità della pratica, vista la necessità del provvedimento esprime per quanto di competenza PARERE DI REGOLARITA'.

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

Venezia, 15/05/2012

IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo SCARPA

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Vice Segretario Generale dott. Francesco Vergine**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 29 GIU. 2012

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

_____

_____

_____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE

CITTA' DI VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
SETTORE GESTIONE TRIBUTI E CANONI

REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

(IMU)

Art. 1
OGGETTO

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446 e disciplina la gestione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Art. 2
Variazione consistenza unità immobiliari

1. Qualora sia compiuta una attività edilizia, non rientrante nelle fattispecie previste dall'art. 3, comma 1, lett. c), d) ed e) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 che modifichi la consistenza delle unità immobiliari e da cui derivi un nuovo classamento e quindi una nuova rendita catastale, le modifiche avranno efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data della variazione catastale. Nel caso l'accatastamento comporti la cessazione di una unità immobiliare e costituzione di una nuova, la nuova rendita ha decorrenza dalla costituzione della nuova unità immobiliare.

Art. 3
Anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero o sanitari

1. Si considera abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
2. La situazione di cui al comma precedente deve risultare da apposita autocertificazione.

Art. 4
Cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato

1. Si considera adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata.

Art. 5
Abitazioni locate e altre fattispecie

1. Per gli immobili a destinazione abitativa concessi in locazione con contratto registrato stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/98 o ad equo canone o con contratti stipulati dagli enti locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio sarà riservata un'aliquota agevolata rispetto alle aliquote applicate agli altri immobili locati.

2. Con la deliberazione annuale di determinazione delle aliquote sarà possibile individuare ulteriori casi ai quali applicare aliquote agevolate.
3. La sussistenza dei requisiti necessari per l'applicazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo deve essere autocertificata dal contribuente.

Art. 6
Legittimazione a svolgere le attività di accertamento e riscossione

1. L'accertamento e la riscossione dell'imposta possono essere effettuate direttamente dall'Amministrazione Comunale o mediante società a prevalente capitale pubblico locale o con altre modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 7
Interessi

1. La misura annua degli interessi, per accertamenti e rimborsi, è determinata in 3 punti percentuali in aumento rispetto al tasso di interesse legale.

Art. 8
Arrotondamento

1. Qualsiasi pagamento dovrà essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi,ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

Art. 9
Versamenti minimi

1. L' imposta non è versata qualora essa sia uguale o inferiore a euro 12,00. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e saldo.
2. L'amministrazione comunale non effettua rimborsi, per imposta ed interessi, per importi uguali o inferiori a 12 euro.

Art. 10
Compensazioni

1. Sono possibili compensazioni tra somme a credito e somme a debito, per importi relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e all'IMU, di ciascun contribuente.
2. Le compensazioni possono essere autorizzate dall'amministrazione comunale con apposito provvedimento a valere su rimborsi e avvisi di accertamento certi e definitivi.
3. Le compensazioni possono essere autorizzate, a valere su crediti del contribuente, in detrazione dai successivi pagamenti per IMU ordinaria, fino ad estinzione del credito. In quest'ultimo caso il contribuente è tenuto a comunicare, su apposita modulistica fornita dall'Amministrazione, l'utilizzo del credito per ciascuna scadenza d'imposta.

4. Si applicano alla suddetta comunicazione, in quanto obbligo informativo da parte del contribuente, le sanzioni previste per l'omessa o infedele dichiarazione IMU.

Art. 11
Rateazione del pagamento delle imposte accertate

1. A richiesta, per situazioni particolari, autocertificate dal contribuente, di difficoltà economica a versare tempestivamente le somme determinate negli avvisi di accertamento IMU, può essere concessa una rateazione, per importi complessivamente non inferiori a 100 euro, fino a un massimo di 20 rate mensili,di pari importo, decorrenti dalla data stabilita nell'invito al pagamento con rata mensile minima non inferiore a 25 euro. Le sanzioni dovranno essere versate con le prime rate utili del piano di rateizzazione. Nel caso di ulteriore aggravamento della situazione finanziaria del contribuente o di impossibilità momentanea a far fronte al pagamento delle rate come sopra individuate sarà possibile un'ulteriore dilazione di massimo 10 rate mensili.
2. Se l'importo complessivamente dovuto dal contribuente, anche nel caso di rateizzazione in seguito ad accertamento con adesione, è superiore a euro 35.000,00, il riconoscimento del pagamento rateale è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria.
3. Il mancato pagamento di tre rate senza richiesta di ulteriore rateizzazione o dopo che sia stata concessa l'ulteriore rateizzazione, comporterà la revoca della rateizzazione e l' avvio del procedimento di riscossione coattiva dell'intera somma dovuta.
4. Sulle somme rateizzate sono dovuti gli interessi calcolati al tasso legale vigente al momento della concessione della rateizzazione con maturazione giorno per giorno.

Art. 12
Termini per la presentazione di autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive

1. Il termine per la presentazione di autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive previste per legge è, per ciascun anno d'imposta, lo stesso previsto per la presentazione della dichiarazione IMU.
2. Il mancato rispetto del termine di cui al presente articolo è soggetto alle medesime sanzioni previste per l'omessa o tardiva dichiarazione IMU.

Art. 13
Fabbricati inagibili o inabitabili

1. Per i fabbricati di cui all'art. 13, comma 3, secondo periodo lettera b, del D. L. 201/2011 come integrato dal D.L. n. 16/2012 convertito in L. 44/2012 l'agevolazione è applicabile soltanto se il fabbricato è inagibile o inabitabile e di fatto non utilizzato (cioè libero da cose, persone e in esso non sono in corso lavori).
2. L'immobile deve trovarsi in una situazione di degrado strutturale tale da pregiudicare l'incolumità degli eventuali occupanti non superabile con interventi di

manutenzione e deve mancarvi la disponibilità degli apparecchi igienico sanitari, dell'impianto di acqua potabile e degli altri impianti.

3. La dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 13, comma 3, secondo periodo lettera b, del D. L. 201/2011 come integrato dal D.L. n. 16/2012 convertito in L. 44/2012 è soggetta ai termini e sanzioni previsti dall'art. 11 del presente regolamento.
4. Per l'effettuazione della perizia con sopralluogo a cura dell'ufficio tecnico comunale, prevista a carico del proprietario dall'art 13 del D.L. 201/2011 come integrato dal D.L. n. 16/2012 convertito in L. 44/2012, è stabilita una tariffa da quantificarsi con successivo provvedimento della Giunta Comunale.

Art. 14
Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili

1. Al fine di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti e per orientare l'attività di controllo dell'ufficio, con propria delibera la Giunta Comunale può determinare periodicamente, per zone omogenee, i valori medi indicativi venali in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio del comune.
2. L'adeguamento da parte dei contribuenti ai suddetti valori indicativi non limita in alcun modo la potestà accertativa dell'Amministrazione Comunale

Art. 15
Aree fabbricabili condotte da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli

1. Nel caso in cui il terreno sia condotto direttamente solo da uno o alcuni dei comproprietari aventi i requisiti di cui all' art. 13 , comma 2, secondo periodo, del D.L. 201/2012 come convertito con L. 214/2011, l'agevolazione prevista dall'art. 2, comma 1, lettera b, secondo periodo, del D. Lgs. 504/1992 opera esclusivamente nei confronti dei contitolari in possesso dei suddetti requisiti, mentre per gli altri l'imposta municipale propria dovrà essere versata tenendo conto del valore venale dell'area fabbricabile, rapportata alla propria quota di possesso.
2. Il beneficio, già spettante ai sensi del primo comma, permane anche qualora il titolare, già coltivatore diretto, non eserciti più l'attività per raggiunti limiti d'età, purché essa sia continuata dalla moglie o dai figli, che possiedano i requisiti di cui all' art. 13 , comma 2, secondo periodo, del D.L. 201/20122 come convertito con L. 214/2011.

Art. 16
Aree fabbricabili pertinenziali

1. Le aree costituenti pertinenza di fabbricato non sono tassabili autonomamente.
2. Le aree costituenti pertinenza di fabbricato perdono tale carattere e sono perciò tassabili come aree fabbricabili dalla data in cui è depositata al protocollo comunale la richiesta/dichiarazione per l'utilizzo edificatorio delle stesse.
3. Per accertare il carattere pertinenziale delle aree poste a servizio di fabbricati già esistenti si fa riferimento alle risultanze catastali, salva la possibilità di prova contraria.

4. La pertinenzialità dell’area deve essere comunicata all’amministrazione con apposita dichiarazione e non può essere riconosciuta per annualità precedenti a quelle della dichiarazione.

[7]

COMUNE DI VENEZIA

50 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL - 9/10 LUG. 2012

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
☐	☐	BARATELLO Maurizio	☐	☒	GAVAGNIN Marco	☐	☒	SCARPA Alessandro
☐	☒	BAZZARO Gabriele	☐	☐	GIORDANI Luigi	☐	☐	SCARPA Renzo
☐	☐	BELCARO Pierantonio	☐	☒	GIUSTO Giovanni	☐	☐	SEIBEZZI Camilla
☐	☐	BONZIO Sebastiano	☐	☒	GUZZO Giacomo	☐	☒	SOTTANA Christian
☐	☒	BORASO Renato	☐	☒	LASTRUCCI Valerio	☐	☒	SPERANZON Raffaele
☐	☐	BORGHELLO Claudio	☐	☐	LAVINI Lorenza	☐	☐	TAGLIAPIETRA Davide
☐	☐	CACCIA Giuseppe	☐	☐	LAZZARO Bruno	☐	☐	TICOZZI Domenico
☐	☒	CAMPA Cesare	☐	☒	LOCATELLI Marta	☐	☐	TOSO Giuseppe
☐	☐	CAPOGROSSO Giampietro	☐	☐	MOGNATO Michele	☐	☐	TRABUCCO Gianluca
☐	☐	CAVALIERE Antonio	☐	☒	MOLINA Jacopo	☐	☐	TURETTA Roberto
☐	☒	CENTANINI Bruno	☐	☒	ORSONI Giorgio	☐	☐	VENTURINI Simone
☐	☐	CENTENARO Saverio	☐	☐	PAGAN Carlo	☐	☐	VIANELLO Alessandro
☐	☐	CONTE Pasquale Ignazio detto Franco	☐	☐	RENESTO Andrea	☐	☒	ZECCHI Stefano
☐	☒	COSTALONGA Sebastiano	☐	☐	RIZZI Luca	☐	☐	ZUANICH Marco
☐	☐	FORTUNA Ennio	☐	☐	ROSTEGHIN Emanuele	☐	☐	ZUIN Michele
☐	☒	FUNARI Nicola	☐	☐	SCARAMUZZA Gabriele			

30 | 17

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

Seduta del 9-10 luglio 2012

50 = Aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU). Approvazione

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto iscritta al punto n. 2 dell'o.d.g.

L'assessore Simionato illustra la proposta di deliberazione.

(Omissis)

Riportato a verbale

- Nel corso della seduta il Consiglio Comunale ha votato alcuni emendamenti e un subemendamento che risultano qui allegati quali parte integrante del presente atto (vedi allegato "Emendamenti votati" D.C.C. 50/2012). L'allegato comprende gli emendamenti il subemendamento e le relative schede di votazione.

Prima della votazione finale rientrano in aula il consigliere Centanini ed il Sindaco Orsoni ed il numero dei presenti si eleva a 37.

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione così come emendata

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- l'art. 8 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, prevede l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2014;

- l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011, n. 214, anticipa in via sperimentale l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;

- con deliberazione n. 47 del 27 giugno 2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento comunale dell'Imposta municipale propria (IMU) e appare quindi necessario approvare le aliquote dell'imposta in vigore dal 2012;

- in base all'art. 13, comma 6 e seguenti, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011, n. 214, i comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, le aliquote base entro i limiti stabiliti dallo stesso art. 13;

- la circolare n. 3 del 18 maggio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al paragrafo 5 dedicato alle aliquote dell'imposta, precisa che "*sia il limite minimo sia quello massimo costituiscono dei vincoli invalicabili per il comune, il quale, nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie.*" ;

- la medesima circolare sottolinea, inoltre, che "*la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione*";

- in base all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011, n. 214, per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- ai sensi dell'art. 13, comma 12 bis, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011, n. 214, per l'anno 2012 il pagamento della prima rata dell'IMU è effettuato in misura pari al 50% dell'importo ottenuto applicando le aliquote di base e la detrazione previste dal medesimo art. 13;

Ritenuto pertanto necessario, nell'ambito delle politiche finanziarie di questa Amministrazione tese al mantenimento degli equilibri di bilancio, stabilire le aliquote da applicare all'imposta in oggetto a decorrere dal corrente anno 2012 differenziandole in modo da rispondere a particolari esigenze abitative ritenute meritevoli di particolare considerazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Visto il Regolamento dell'Imposta municipale propria (IMU);

Visto l'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, sulla potestà regolamentare generale dei comuni;

Visto il parere di regolarità del Dirigente Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che la VIII^ commissione consiliare nella seduta del 25/6/2012 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Consiglieri presenti: 37 - votanti: 37

Voti favorevoli: 25

Voti contrari: 12 (Liga Veneta Lega Nord Padania, Lista Impegno Civico per Venezia Mestre e Isole, Popolo della Libertà, Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it, Gruppo Misto)

DELIBERA

a - di approvare le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU):

0,4 %	per le unità immobiliari adibite ad **abitazione principale** e relative **pertinenze.**
0,3 %	per l'abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,4 %	per l'abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà od usufrutto in Italia dai **cittadini italiani non residenti** nel territorio dello Stato a condizione che non risulti locata.
0,46 %	per le unità immobiliari appartenenti alle **cooperative edilizie a proprietà indivisa** adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soggetti assegnatari.
0,76 %	per le abitazioni e relative pertinenze regolarmente locate e assegnate a canone calmierato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 dagli **Istituti autonomi per le case popolari, dall'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia o dalle ex Ipab**.
0,76 %	per un'altra unità immobiliare, oltre a quella costituente abitazione principale del possessore, se concessa in **uso gratuito a parenti di primo grado** (genitori – figli) e per le relative pertinenze, a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria residenza, e le pertinenze di essa. Tale situazione dovrà essere autocertificata dal possessore alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi – Settore gestione tributi – Ufficio IMU. In caso di concessione in uso gratuito di più abitazioni a parenti in primo grado, spetta al possessore concedente scegliere quella per la quale fruire della riduzione di aliquota. Sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
0,76 %	per le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione con contratto registrato

	stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della **legge 431/1998**. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,76 %	per le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione con contratti stipulati dagli **Enti Locali** in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,76 %	per le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione ad **equo canone** a condizione che il relativo contratto sia regolarmente registrato. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,66 %	per le abitazioni e relative pertinenze acquistate per destinarle ad abitazione principale del soggetto passivo nelle quali siano in corso lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria che ne impediscano l'immediato utilizzo abitativo, purché tale utilizzo si attui entro un anno dalla stipula del rogito notarile di acquisto. In mancanza, il soggetto passivo decade dal beneficio con conseguente recupero dell'imposta dovuta oltre interessi e sanzioni dovute per legge. Il soggetto passivo deve comunicare il realizzarsi di tale utilizzo mediante autocertificazione.
0,2 %	per l'abitazione principale e relative pertinenze a seguito di cambio di residenza da fuori comune. L'aliquota si applica dalla data di acquisizione della residenza al 31 dicembre dell'anno d'imposta nel quale è avvenuto il cambio di residenza.
0,2 %	per i proprietari della sola abitazione principale e relative pertinenze o per i titolari del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione sulla stessa, in possesso di uno dei seguenti requisiti: a) titolari di **assegno sociale**; b) **portatore di handicap** riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 o familiare convivente con un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 limitatamente a tutti i congiunti iscritti nello stato famiglia; c) **invalidità civile** riconosciuta al 100%; d) **ricoverati in lungodegenza** per più di otto mesi nel periodo d'imposta e che abbiano ottenuto nel medesimo periodo un contributo economico dall'Amministrazione Comunale. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,2 %	Per i **fabbricati rurali** ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del DL 30.12.1993, n. 557, convertito dalla legge 26.2.1994, n . 133.
1,06 %	Per tutti i **restanti immobili** non rientranti nelle sopra elencate categorie.
0,76%	Per gli immobili a uso produttivo funzionali all'azienda che non abbia licenziato nelle due annualità precedenti e che proceda all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di uno o più lavoratori disoccupati di età superiore ai cinquanta anni o inferiore ai trenta. L'aliquota si applica per la sola annualità in cui è avvenuta l'assunzione, previa autocertificazione.

b – di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze

P.D. 359 del 11/6/2012

CITTA' DI VENEZIA
DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
SETTORE GESTIONE TRIBUTI E CANONI

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale:

Oggetto: Aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU). Approvazione

P.D. n. 359 dell'11.06.2012

IL DIRIGENTE

Vista la regolarità della pratica, vista la necessità del provvedimento esprime, per quanto di competenza, PARERE DI REGOLARITA', ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

Venezia, 11.06.2012

IL DIRIGENTE
- Dott. Vincenzo Scarpa -

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 17 LUG. 2012

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

_____

_____

_____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI VENEZIA

51 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 9/10 LUG. 2012

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
☐	☒	BARATELLO Maurizio	☐	☒	GAVAGNIN Marco	☐	☒	SCARPA Alessandro
☐	☒	BAZZARO Gabriele	☐	☐	GIORDANI Luigi	☐	☐	SCARPA Renzo
☐	☐	BELCARO Pierantonio	☐	☐	GIUSTO Giovanni	☐	☐	SEIBEZZI Camilla
☐	☐	BONZIO Sebastiano	☐	☒	GUZZO Giacomo	☐	☐	SOTTANA Christian
☐	☒	BORASO Renato	☐	☒	LASTRUCCI Valerio	☐	☒	SPERANZON Raffaele
☐	☐	BORGHELLO Claudio	☐	☐	LAVINI Lorenza	☐	☒	TAGLIAPIETRA Davide
☐	☐	CACCIA Giuseppe	☐	☐	LAZZARO Bruno	☐	☐	TICOZZI Domenico
☐	☒	CAMPA Cesare	☐	☒	LOCATELLI Marta	☐	☒	TOSO Giuseppe
☐	☐	CAPOGROSSO Giampietro	☐	☐	MOGNATO Michele	☐	☐	TRABUCCO Gianluca
☐	☐	CAVALIERE Antonio	☐	☐	MOLINA Jacopo	☐	☐	TURETTA Roberto
☐	☐	CENTANINI Bruno	☐	☐	ORSONI Giorgio	☐	☐	VENTURINI Simone
☐	☐	CENTENARO Saverio	☐	☐	PAGAN Carlo	☐	☒	VIANELLO Alessandro
☐	☐	CONTE Pasquale Ignazio detto Franco	☐	☐	RENESTO Andrea	☐	☒	ZECCHI Stefano
☐	☒	COSTALONGA Sebastiano	☐	☒	RIZZI Luca	☐	☐	ZUANICH Marco
☐	☒	FORTUNA Ennio	☐	☐	ROSTEGHIN Emanuele	☐	☐	ZUIN Michele
☐	☒	FUNARI Nicola	☐	☐	SCARAMUZZA Gabriele			

29 | 18

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

Seduta del 9 - 10 luglio 2012

51 = Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF. Variazione dell'aliquota di compartecipazione.

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto iscritta al punto n. 3 dell'o.d.g.

L'assessore Simionato illustra la proposta di deliberazione.

(Omissis)
Riportato a verbale

- Nel corso della seduta, dopo l'illustrazione dell'assessore Simionato, il Consiglio Comunale ha votato alcuni emendamenti e subemendamenti che risultano qui allegati quali parte integrante del presente atto (vedi allegato "Emendamenti votati" D.C.C. 51/2012). L'allegato comprende gli emendamenti, i subemendamenti e le relative schede di votazione. Il dibattito avvenuto è riportato a verbale.

Prima della votazione finale rientrano in aula i consiglieri Bazzaro, Campa, Rizzi; esce il consigliere Lastrucci ed il numero dei presenti si eleva a 35.

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione così come emendata

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore al Bilancio,

Richiamato il D. Lgs. 25 settembre 1998, n. 360 con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1999, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.Lgs. 360/1998, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;

- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

- l'art. 1 comma 3-bis dello stesso D.Lgs. n. 360/1998 prevede che con il medesimo regolamento di cui al comma 3 possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF che ha determinato l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2011 nella misura di 0,19 per cento per i redditi da euro 15.000,00 a euro 50.000,00 e nella misura di 0,20 per cento per i redditi superiori ad euro 50.000,00, stabilendo altresì una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 15.000,00;

Visto l'art. 1, comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, secondo cui i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

Ritenuto necessario, al fine di non pregiudicare la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini così come definiti nei programmi e nelle politiche del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, variare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF rispetto a quelle fissate nel 2011;

Ritenuto di avvalersi della facoltà consentita dall'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998 sopra citato, confermando la soglia di esenzione in ragione della fascia di reddito di appartenenza;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 sopra citato, la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Ritenuto, per quanto suesposto, di modificare il Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF nel testo allegato alla presente, fissando per l'anno 2012 le seguenti aliquote di compartecipazione dell'addizionale, da applicarsi in misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale e fissando una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 20.100,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile:

Scaglioni IRPEF	**Aliquota addizionale comunale**
fino a 15.000	0,63%
oltre 15.000 e fino a 28.000	0,77%
oltre 28.000 e fino a 55.000	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000	0,79%
oltre 75.000	0,80%

Visto che l'VIII^ commissione consiliare nella seduta del 25/6/2012 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale; .

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Richiamato l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere tecnico amministrativo del Direttore della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Rosteghin, Pagan, Rizzi

Consiglieri presenti: 35 - votanti: 35

Voti favorevoli: 24

Voti contrari: 11 (Liga Veneta Lega Nord Padania, Lista Civica Impegno per Venezia Mestre e Isole, Popolo della Libertà, Gruppo Misto)

D E L I B E R A

- di modificare il Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011 nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
- di determinare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2012, le seguenti aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF da applicarsi nella misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito definiti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale:

Scaglioni IRPEF	**aliquota**
fino a 15.000	0,63%
oltre 15.000 e fino a 28.000	0,77%
oltre 28.000 e fino a 55.000	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000	0,79%
oltre 75.000	0,80%

- di stabilire per l'anno 2012 una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 20.100,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;
- di dare atto che il Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'Irpef, come modificato con la presente deliberazione, e le relative aliquote trovano applicazione a decorrere dall'1.01.2012;
- di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito www.finanze.it , ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione, unitamente all'allegato Regolamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

P.D. 364 del 12.6.2012

CITTA' DI
VENEZIA

Direzione Finanza, Bilancio e Tributi

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
VARIAZIONE DELL'AUMENTO DI COMPARTECIPAZIONE

Proposta di deliberazione: 2012/364

Venezia 13/06/2012

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, TUEL

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRETTORE

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 17 LUG. 2012

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

_____

_____

_____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI VENEZIA

REGOLAMENTO

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 9-10/7/2012

REGOLAMENTO
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento.

1. Il presente Regolamento, approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef, così come previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 settembre 1988, n. 360, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Articolo 2 - Istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef

1. Il Comune di Venezia istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, abbiano domicilio fiscale nel Comune di Venezia.

Articolo 3 - Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è fissata nella misura sotto indicata ed è applicata in misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale

Scaglioni IRPEF	**Aliquota addizionale comunale**
fino a 15.000	0,63%
oltre 15.000 e fino a 28.000	0,77%
oltre 28.000 e fino a 55.000	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000	0,79%
oltre 75.000	0,80%

2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
3. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.

Articolo 4 – Esenzioni

1. L'addizionale di cui al presente Regolamento non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 20.100,00 (ventimilacento/00).
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di euro 20.100,00 (ventimilacento/00), l'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo.

Articolo 5 – Versamento

1. Il versamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato secondo le modalità di cui al D.M. 05.10.2007, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 143, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

Articolo 6 - Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 7 – Entrata in vigore

2. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio successivo alla data del provvedimento che lo approva. Qualora l'approvazione avvenga successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purché entro il termine fissato dalle norme statali per l' approvazione del bilancio di previsione, il Regolamento entra in vigore è il 1° gennaio dell'anno di riferimento.

COMUNE DI VENEZIA

55 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 11/12 LUG. 2012

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
☐	☒	BARATELLO Maurizio	☐	☒	GAVAGNIN Marco	☐	☒	SCARPA Alessandro
☐	☒	BAZZARO Gabriele	☐	☐	GIORDANI Luigi	☐	☐	SCARPA Renzo
☐	☐	BELCARO Pierantonio	☐	☐	GIUSTO Giovanni	☐	☐	SEIBEZZI Camilla
☐	☐	BONZIO Sebastiano	☐	☐	GUZZO Giacomo	☐	☒	SOTTANA Christian
☐	☒	BORASO Renato	☐	☐	LASTRUCCI Valerio	☐	☒	SPERANZON Raffaele
☐	☐	BORGHELLO Claudio	☐	☒	LAVINI Lorenza	☐	☒	TAGLIAPIETRA Davide
☐	☐	CACCIA Giuseppe	☐	☐	LAZZARO Bruno	☐	☐	TICOZZI Domenico
☐	☐	CAMPA Cesare	☐	☒	LOCATELLI Marta	☐	☒	TOSO Giuseppe
☐	☐	CAPOGROSSO Giampietro	☐	☐	MOGNATO Michele	☐	☐	TRABUCCO Gianluca
☐	☐	CAVALIERE Antonio	☐	☒	MOLINA Jacopo	☐	☐	TURETTA Roberto
☐	☐	CENTANINI Bruno	☐	☐	ORSONI Giorgio	☐	☐	VENTURINI Simone
☐	☐	CENTENARO Saverio	☐	☐	PAGAN Carlo	☐	☐	VIANELLO Alessandro
☐	☐	CONTE Pasquale Ignazio detto Franco	☐	☐	RENESTO Andrea	☐	☐	ZECCHI Stefano
☐	☐	COSTALONGA Sebastiano	☐	☒	RIZZI Luca	☐	☐	ZUANICH Marco
☐	☐	FORTUNA Ennio	☐	☐	ROSTEGHIN Emanuele	☐	☐	ZUIN Michele
☐	☒	FUNARI Nicola	☐	☐	SCARAMUZZA Gabriele			

33 14

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò**

55 = Regolamento dell'Imposta di Soggiorno nella Città di Venezia. Modifiche

Il Presidente pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto di cui il Consiglio ha votato l'inserimento urgente all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio Comunale

L'assessore Panciera illustra la proposta di deliberazione.

(Omissis)
Riportato a verbale

- Nel corso della seduta, dopo l'illustrazione dell'assessore Panciera, il Consiglio Comunale ha votato alcuni emendamenti che risultano qui allegati quali parte integrante del presente atto (vedi allegato "Emendamenti votati" D.C.C. 55/2012). L'allegato comprende gli emendamenti e le relative schede di votazione. Il dibattito avvenuto è riportato a verbale.

Prima della votazione finale entrano in aula i consiglieri Boraso, Scarpa A. ed il numero dei presenti si eleva a 36.

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione così come emendata

E

IL CONSIGLIO COMUNALE
DI VENEZIA

Su proposta del Sindaco e dell' Assessore al Turismo;

Richiamato l'art. 38 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il comma 7), dell'art. 5 dello Statuto comunale ed il vigente regolamento interno del Consiglio Comunale;

Premesso che

- il D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di federalismo municipale", all'art. 4 ha introdotto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione di consiglio comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che pernottano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

- con delibera del Consiglio Comunale 23/24 giugno 2011 n.83, il Comune di Venezia ha introdotto l'imposta di soggiorno così come prevista dal citato art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, disciplinata da apposito regolamento;

Considerato che

- la Città di Venezia rappresenta una delle mete principali del turismo nazionale ed internazionale;
- e' opportuno adeguare la norma dell'art. 2 del Regolamento vigente a quanto disposto dalla legge nazionale in tema di presupposto dell'imposta;
- il regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno prevede particolari forme di esenzione e gradualità nell'applicazione dell'imposta stessa;
- si ritiene utile mantenere le esenzioni così come previste dall'articolo 4 del regolamento al fine di tutelare in particolar modo i soggetti più bisognosi;
- si conferma la volontà, già espressa dal Consiglio Comunale con l'istituzione dell'imposta di soggiorno, di sostenere le strutture ricettive in terraferma e nelle isole, pur adeguando le percentuali di riduzione alle mutate condizioni del mercato;
- l'attuale disciplina deve essere ritenuta transitoria in vista di una revisione che renda il prelievo proporzionale all'effettivo costo delle stanza solo dopo che l'amministrazione comunale abbia verificato l'effettiva possibilità, da parte del Comune stesso, di controllare in modo concreto la fatturazione delle strutture, onde evitare la possibile evasione sulla proporzionalità dell'imposta di soggiorno dandone conto preventivamente al Consiglio Comunale

Ribadito che

- risulta necessario destinare le risorse a "finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di

manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali" (art. 4 D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23);

- si ritiene opportuno semplificare l'articolazione del periodo di alta stagione, individuandone un periodo unico

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Direttore Finanza e Bilancio, dal Dirigente Settore Tributi e dal Dirigente Direzione Sviluppo Economico Settore Turismo;

Visto che la VIII^ e VI^ Commissione Consiliare nella seduta del 11/07/2012 hanno chiesto la discussione in consiglio comunale;

Tutto ciò premesso,

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Lavini, Zuanich, Trabucco

Consiglieri presenti: 36 - votanti: 35

Voti favorevoli: 24

Voti contrari: 11 (Liga Veneta Lega Nord Padania, Lista Civica Impegno per Venezia Mestre e Isole, Popolo della Libertà, Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it)

Pur presenti in aula, non partecipano alla votazione: 1 (Molina)

DELIBERA

1. di sopprimere all'articolo 2) del regolamento istitutivo della imposta di soggiorno, che è parte integrante dell'approvata delibera di Consiglio Comunale 23/24 giugno 2011 n.83 le parole: ", di cui alla legge regionale in materia di turismo".

2. di sostituire i punti a) b) e c) del comma 4) dell'articolo 5) del regolamento istitutivo della imposta di soggiorno, che è parte integrante dell'approvata delibera di Consiglio Comunale 23/24 giugno 2011 n.83 come segue:

*"a) riduzione del **20%** per le strutture ricettive ubicate nelle isole della laguna di Venezia con l'esclusione del centro storico, della Giudecca e delle isole dedicate in via principale alla funzione ricettiva; detta riduzione è del 10% per gli alberghi a 5 stelle;"*

*b) riduzione del **30%** per le strutture ricettive ubicate in Terraferma;*

*c) riduzione del **30%** per i pernottamenti nei mesi diversi dall'alta stagione. **A tal fine si considera alta stagione il periodo compreso tra il primo febbraio e il 30 novembre.***

2.bis. di sostituire l'art. 4, comma 1, lettera c) del regolamento istitutivo dell' Imposta di

Soggiorno, che è parte integrante dell'approvata delibera di Consiglio Comunale 23/24 giugno 2011 n.83, come segue:

c) coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù ed in strutture ricettive di proprietà od in uso dell'Amministrazione Comunale di Venezia

2.ter. Integrare il comma 1 dell'art. 4 (esenzioni) con ulteriore punto:

j. le persone disabili, la cui condizione di disabilità sia evidente o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri

3. il presente provvedimento decorrerà a partire dall' 1.10.2012, e sarà sottoposto a revisione a decorrere dall'1/1/2013 sulla base del principio di proporzionalità dell'imposta al prezzo effettivo della stanza, previa valutazione dell'effettivo gettito complessivo storico solo dopo che l'amministrazione comunale abbia verificato l'effettiva possibilità, da parte del Comune stesso, di controllare in modo concreto la fatturazione delle strutture, onde evitare la possibile evasione sulla proporzionalità dell'imposta di soggiorno dandone conto preventivamente al Consiglio Comunale.

P.D. 454/2012

Venezia, 9 luglio 2012

PD 454/2012

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlg. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione relativa a:

Delibera di Consiglio Comunale con oggetto: Regolamento dell'imposta di soggiorno nella Città di Venezia. Modifiche

Considerata l'istruttoria della pratica, si ritiene regolare sotto il profilo tecnico amministrativo la deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Venezia, 9 luglio 2012

PD 454/2012

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlg. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione relativa a:

Delibera di Consiglio Comunale con oggetto: Regolamento dell'imposta di soggiorno nella Città di Venezia. Modifiche

Considerata l'istruttoria della pratica, si ritiene regolare sotto il profilo tecnico amministrativo la deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

dott. Scarpa Bruno

CITTA' DI
VENEZIA

Venezia, 9 luglio 2012
PD 454/2012

Direzione Sviluppo Economico

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlg. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione relativa a:

Delibera di Consiglio Comunale con oggetto: Regolamento dell'imposta di soggiorno nella Città di Venezia. Modifiche

Settore Turismo

Considerata l'istruttoria della pratica, si ritiene regolare sotto il profilo tecnico amministrativo la deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Il Dirigente
Dott.ssa Cristiana Csermely

Sede Ufficio:
San Marco, 4136
30124 Venezia
tel. 041/2748816

Presiede: **Il Presidente Roberto Turetta**

Partecipa: **il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 18 LUG. 2012

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

_____

_____

_____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE